



RASSEGNA STAMPA ANFIA
Settimana dal 23 al 29 settembre

Torino, 30 settembre 2025

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Fleetmagazine.com	26/09/2025	Salone di Torino e crisi dell'auto: l'unione fala soluzione?	3
	Lastampa.it	26/09/2025	Crisi dell'auto: le associazioni unite scrivono al Governo per un rilancio urgente del settore	4
	LeaseNews.it	26/09/2025	Anfia: Auto UE in lieve ripresa, ma serve una svolta green	5
	Mobilitasostenibile.it	26/09/2025	STOP motori termici, dall'UE arriva la dichiarazione: Concludere il piu' rapidamente possibile E'	8
	Quattroruote.it	26/09/2025	La crisi dell'auto La filiera italiana al governo: "Servono interventi urgenti"	11
	Rainews.it	26/09/2025	Il mercato auto cresce in agosto, ma non in Italia	15
	Rainews.it	26/09/2025	Vavassori: a rischio fino a 700mila posti, va governata la transizione	16
	Senato.it	26/09/2025	A.G. n. 294 - Schema di decreto legislativo recante codice degli incentivi: audizioni informali in C	17
14	Il Sole 24 Ore	27/09/2025	Auto, lettera al Governo: "Misure urgenti contro la crisi" (F.Greco)	18
28	La Stampa	27/09/2025	Le associazioni dell'auto scrivono a Meloni "Crisi senza precedenti, agire in fretta"	19
1+5	Corriere di Torino (Corriere della Sera)	27/09/2025	"Misure concrete per l'auto"	20
1+3	Il Giornale del Piemonte e della Liguria (Il Giornale)	27/09/2025	UN SALONE DELL'AUTO CON TANTA CINA	22
	Auto.it	27/09/2025	Torino, le associazioni del settore auto lanciano un appello al Governo	24
	Automoto.it	27/09/2025	Automotive, l'Italia al bivio: le associazioni fanno fronte comune al Salone Auto di Torino - News -	28
	FormulaPassion.it	27/09/2025	Futuro auto, lettera delle associazioni ai ministeri	30
	Hdmotori.it	27/09/2025	Crisi dell'auto, la filiera italiana scrive al Governo: bisogna intervenire subito	31
	Motorionline.com	27/09/2025	Salone Auto Torino: lettera congiunta di ACI, ANFIA, ANIASA, Federauto, Motus-E per rilanciare l'aut	32
47+48/	La Stampa - Ed. Torino	27/09/2025	Torino torna capitale dell 'auto (D.Molino)	35
	Borsaitaliana.it	28/09/2025	Economia e finanza: gli orari della Camera / martedì'	37
	Borsaitaliana.it	28/09/2025	Economia e finanza: gli orari della Camera / mercoledì' -2-	38
43+6/7	La Stampa - Ed. Torino	28/09/2025	"Politica colpevole serve una svolta" Dal Salone dell'auto appello della filiera (L.Di Paco)	39
	It.motor1.com	28/09/2025	Crisi dell'auto italiana, le associazioni scrivono al Governo	42
	Lastampa.it	28/09/2025	Dal Salone Auto pressing su governo e Bruxelles: La politica ha colpe gravi sulla crisi	44
	Motorimagazine.it	28/09/2025	Rilancio dell'Industria Automobilistica Italiana: Scopri le Novita' al Salone Auto Torino 2025	45
	Roboreporter.it	28/09/2025	Anfia: Allarme per la Transizione Elettrica, a Rischio Centinaia di Migliaia di Posti di Lavoro	48
	Roboreporter.it	28/09/2025	Byd Ungheria: Componentistica Italiana in Massa Grazie all'Accordo con Anfia 28 Settembre 2025 2 min	51
	Borsaitaliana.it	29/09/2025	Economia e finanza: gli avvenimenti di MARTEDI' 30 settembre	54
	Borsaitaliana.it	29/09/2025	Economia e finanza: gli avvenimenti di MERCOLEDI' 1 ottobre	57
33	L'Economia (Corriere della Sera)	29/09/2025	Le aste digitali dei bus Fleequid li rimette in pista (M.Del Barba)	60
40/41	La Repubblica	29/09/2025	Al Salone di Torino la strategia anti-crisi del mondo dell'auto (D.Longhin)	62
	Affaritaliani.it	29/09/2025	Dalla politica all'economia fino all'attualita': l'agenda settimanale di Affaritaliani dal 29 settem	64
	Agenparl.eu	29/09/2025	Audizione su codice incentivi Martedì' alle 11 diretta webtv	70
	Camera.it	29/09/2025	Audizione su codice incentivi - Martedì' alle 11 diretta webtv	73
	PneusNews.it	29/09/2025	Al Salone Auto Torino 2025, Unrae promuove una tavola rotonda con le associazioni dell'automotive: ri	74
	Policymakermag.it	29/09/2025	29 settembre 3 ottobre 2025: i principali lavori delle commissioni del Senato	76

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Polycymakermag.it	29/09/2025	<i>29 settembre 3 ottobre 2025: i principali lavori delle commissioni della Camera</i>	79
	Repubblica.it	29/09/2025	<i>Al Salone di Torino la strategia anti-crisi del mondo dell'auto</i>	88
	Roboreporter.it	29/09/2025	<i>Allarme dal settore auto: le associazioni chiedono un intervento urgente al governo Meloni</i>	91
	Trasportale.it	29/09/2025	<i>Salone dell'Auto, il punto sull'automotive</i>	94

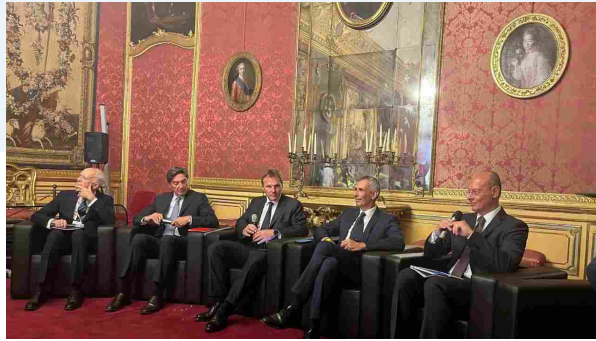
Salone di Torino e crisi dell'auto: l'unione fala soluzione?

L'iniziativa congiunta concepita e promossa da Unrae, con Aci, **Anfia**, Aniasa, Federauto e Motus-E si immagine prefigge di "aiutare" le istituzioni ad affrontare la crisi attuale di gravità senza precedenti del settore e guidare, e non subire, la trasformazione del settore. Partendo da una lettera che oggi hanno inviato ai decisori politici In occasione del Salone di Torino , nelle Sala di ballo del Palazzo Reale, si è tenuta oggi l'iniziativa concepita e promossa da Unrae e a cui hanno aderito le altre associazioni nel mondo automotive, quali Aci, **Anfia**, Aniasa, Federauto e Motus-E che ha portato a redigere una lettera congiunta delle principali Associazioni del settore da consegnare alle Istituzioni , che contiene proposte urgenti per affrontare la crisi dell'auto attuale di gravità senza precedenti e guidare, e non subire, la trasformazione del settore . Lettera che una volta recepita dalle istituzioni verrà anche consegnata ai media. Crisi dell'auto: l'unione fala soluzione? Il neo presidente Unrae Roberto Pietrantonio , da noi di Fleet Magazine intervistato ha sottolineato come sono molto contento che siamo riusciti a fare squadra; è un segnale forte del fatto che il problema del mercato automotive sia fortemente sentito. Mai, credo, che fosse mai capitato nel passato che tutte le associazioni di settore siano salite su un palco, seppur virtuale, per scrivere una lettera a firma congiunta alle istituzioni. La volontà è quella di dare le risposte a un problema, quello dell'industria dell'auto, di cui il paese ha bisogno. Un problema che ha un impatto importante sull'economia certamente, ma anche sulla cultura, sul know-how, sull'innovazione, sul design, tutti elementi nei quali l'Italia ha avuto un ruolo importantissimo nel passato. Ecco quindi perché oggi abbiamo partorito questa lettera a firma congiunta che arriverà alle istituzioni. Noi ci proponiamo di supportarle nella ricerca di queste risposte, non vogliamo sostituire nessuno ai tavoli esistenti ma metterci a disposizione, proprio perché pensiamo che l'auto ha dato tanto al paese nel tempo e, forse, oggi è il momento in cui il paese debba ripensare un po' di più all'auto e metterla al centro delle discussioni.



Crisi dell'auto: le associazioni unite scrivono al Governo per un rilancio urgente del settore

26 Settembre 2025 alle 19:55 | 1 minuto di lettura



Un grido d'allarme unanime si leva dal settore automotive italiano: ACI, ANFIA, ANIASA, Federauto, Motus-E e UNRAE hanno sottoscritto una lettera congiunta indirizzata al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai Ministri di MIMIT, MASE, MEF, MIT, ai principali rappresentanti parlamentari e agli Enti locali. Il documento denuncia la crisi senza precedenti che affligge il comparto, proponendo sei priorità di intervento per invertire la rotta.

La situazione

Il settore versa in condizioni drammatiche: **il mercato automobilistico è stagnante, con volumi ben al di sotto dei livelli pre-pandemia**; la produzione nazionale è crollata ai minimi storici; il parco auto circolante invecchia rapidamente, con gravi ripercussioni su ambiente e sicurezza stradale; la transizione energetica è in stallo, con una penetrazione di veicoli elettrici quattro volte inferiore alla media europea.

La richiesta

Per affrontare questa emergenza, **le Associazioni hanno individuato sei linee d'azione prioritarie**:

1. Misure incentivanti stabili, semplici e strutturali per stimolare la domanda;
2. Un piano nazionale per lo sviluppo delle infrastrutture di ricarica e di altre alimentazioni alternative;
3. Una riforma della fiscalità sulle auto aziendali, allineata alle migliori pratiche europee;
4. Sostegno concreto alla filiera industriale e artigianale italiana;
5. Supporto chiaro e trasparente alla clientela per accompagnarla nella transizione ecologica;
6. Una valorizzazione culturale dell'automobile e del trasporto su gomma come volano economico e sociale.

Momento storico

Il **Presidente di UNRAE, Roberto Pietrantonio**, ha commentato: "Oggi abbiamo dimostrato cosa significa fare sistema in una fase di sofferenza cronica per il settore. L'auspicio è che questo sia l'inizio di un dialogo costruttivo e costante con le Istituzioni, per rimettere l'automotive al centro della discussione in Italia. Servono misure chiare e continuative per salvaguardare e rilanciare il comparto".

Associazioni in campo

Le Associazioni si dichiarano pronte a un confronto diretto e strutturato con le Istituzioni a tutti i livelli, per approfondire le esigenze del settore e proporre soluzioni concrete e sostenibili. **Con spirito unitario, il comparto automotive lancia un appello urgente al Governo**: agire con visione e tempestività per ridare centralità a un settore strategico, motore di innovazione, progresso e benessere collettivo per il Paese.

L'appello è chiaro: **senza interventi rapidi e coordinati, l'Italia rischia di perdere competitività in un settore cruciale per l'economia nazionale**. La palla passa ora alle Istituzioni, chiamate a rispondere con determinazione a questa chiamata all'azione.

LEGGI I COMMENTI




Video In Evidenza



"Perché la Flotilla non ha chiamato prima Meloni?" l'ironia di Teresa Mammì è virale sui social

Anfia: Auto UE in lieve ripresa, ma serve una svolta green

Ad agosto 2025 le immatricolazioni UE crescono del 5,3%, ma nei primi otto mesi restano stabili. **ANFIA**  chiede un piano industriale e incentivi al rinnovo del parco per tutelare lavoro, competitività e decarbonizzazione. Torino, 25 settembre 2025 Secondo i dati diffusi oggi da ACEA, nel complesso dei Paesi dell'Unione europea [1], ad agosto le immatricolazioni di auto ammontano a 677.786 unità, il 5,3% in più rispetto ad agosto 2024. Nei primi otto mesi del 2025, i volumi immatricolati raggiungono 7.168.848 unità, con una variazione pressoché nulla (-0,1%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. "L'Europa ha urgente bisogno di adottare una vera strategia di decarbonizzazione. **ANFIA** lo sostiene da tempo e lo stesso Draghi ha più volte denunciato come 'l'immobilismo dell'Unione a fronte delle sfide dell'automotive' rischi di causare danni irreversibili Non possiamo più attendere: è necessario passare dalle parole ai fatti perchè l'industria sta già pagando un prezzo altissimo - complessivamente, tra Costruttori e componentisti, sono andati persi più di 100mila posti di lavoro. Le nostre proposte sono pragmatiche e facilmente adottabili: revisione dei target di riduzione delle emissioni di CO ripristinando il principio di neutralità tecnologica; sospensione dell'entrata in vigore dell'utility factor sui plug-in, che rappresentano una tecnologia-ponte fondamentale verso la mobilità elettrica; adozione di un piano strategico di politica industriale che supporti la filiera europea nel recuperare i gap di competitività dovuti ai costi dell'energia, del lavoro e logistici; tutela del made in Europe. Auspichiamo quindi che, nei prossimi mesi, il lavoro della Commissione e degli esperti possa finalmente portare ad azioni concrete ed efficaci. L'Europa ha bisogno di tutelare la propria filiera industriale. In questa direzione sosteniamo pienamente anche l'iniziativa del Governo italiano, impegnato a coinvolgere altri Paesi per condividere un approccio comune: fare bene e fare presto, secondo le linee guida che l'agenda Draghi ha già delineato." Roberto Vavassori, Presidente di **ANFIA**. Si sottolinea inoltre l'urgenza di un piano serio di decarbonizzazione del parco circolante. Per accelerare in modo significativo la riduzione delle emissioni generate dai veicoli attualmente in uso, è necessario introdurre una misura comunitaria che incentivi il rinnovo del parco: sostituire i mezzi con oltre dieci anni di età con veicoli a zero o basse emissioni, prodotti in Europa e con local content. In questo modo si favorirebbe non solo la sostenibilità ambientale, ma anche la competitività della filiera industriale. Guardando invece al complesso dei Paesi dell'Unione europea allargata all'EFTA e al Regno Unito, ad agosto le immatricolazioni di auto ammontano a 791.349 unità, (+4,7% su agosto 2024). Nei primi otto mesi del 2025, i volumi immatricolati raggiungono 8.691.840 unità (+0,4% rispetto a gennaio-agosto 2024). Ad agosto, tre dei cinque major market (incluso UK) registrano una crescita: +17,2% la Spagna e +5% la Germania, in continuità con le performance positive del mese di agosto, e +2,2% la Francia, in recupero. Si mantengono in flessione, invece, l'Italia (-2,7%) e il Regno Unito (-2%). Nell'area UE+EFTA+UK, dal punto di vista delle alimentazioni, ad agosto risultano in crescita sia le auto BEV (+26,8%, con il 20,2% di quota) che le ibride plug-in (+56,3% con il 10,4% di quota) e le ibride tradizionali (+11,7%, con il 33,4% di quota). Nel complesso, sono state immatricolate 506.811 vetture elettrificate, che rappresentano, insieme, il 64% del mercato. Le auto ricaricabili (BEV e PHEV) raggiungono insieme il 30,6% di quota. Se consideriamo i soli 5 major market, le vendite di auto ricaricabili ammontano invece a 140.865 unità ad agosto, in aumento del 47,5% e con una quota del 27,8% sull'immatricolato totale dei cinque Paesi. In Italia, i volumi totalizzati ad agosto 2025 si attestano a 67.322 unità (-2,7%). Nei primi otto mesi del 2025, le immatricolazioni complessive ammontano a 1.041.120 unità, con un calo del 3,7% rispetto ai volumi dello stesso periodo del 2024. Secondo i dati ISTAT, ad agosto l'indice nazionale dei prezzi al consumo registra un aumento dello 0,1% su base mensile e dell'1,6% su agosto 2024 (da +1,7% del mese precedente). La decelerazione del tasso d'inflazione si deve principalmente alla dinamica dei prezzi dei Beni energetici regolamentati (da +17,1% a +12,9%) e non regolamentati (da -5,2% a -6,3%) e, in misura minore, a quella dei prezzi dei Servizi relativi alle comunicazioni e dei Beni alimentari lavorati. In accelerazione, invece, i prezzi dei Beni alimentari non lavorati (da +5,1% a +5,6%), quelli dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (da +2,7% a +3,0%) e dei Servizi relativi ai trasporti (da +3,3% a +3,5%). Nell'ambito beni energetici non regolamentati, si amplia il calo dei prezzi del Gas di città e gas naturale mercato libero (da -4% a -7%) e dell'Energia elettrica mercato libero (da -6,9% a -9,8%). Si attenua, invece, la flessione su base tendenziale dei prezzi del Gasolio per riscaldamento (da -6,1% a -4,3%), dei Combustibili solidi (da -1,5% a -1,0%), del Gasolio per mezzi di trasporto (da -4,3% a -3,5%; -1,4% su luglio) e della Benzina (da -6,8% a -6,3%; -1,3% su luglio). Analizzando nel dettaglio le immatricolazioni per alimentazione, le autovetture a benzina chiudono agosto in calo del 13,9%, con una quota di mercato del 25%. In flessione anche le autovetture diesel (-40,2% su agosto 2024), con una market share dell'8,4%. Nel cumulato, le immatricolazioni di autovetture a benzina sono in calo del 17,6% (25,8% di quota) e, allo stesso modo, continua il trend negativo delle

auto diesel (-32,2% e 10% di quota nel periodo). Le autovetture elettrificate rappresentano il 57% del mercato di agosto, mentre nel cumulato sono il 55%, con volumi in crescita nel mese (+16,6%) e nel cumulato (+14,9%). Tra queste, le ibride mild e full incrementano dell'8,9% nel mese, con una quota di mercato del 45,2%, mentre nel cumulato risultano in crescita del 9,4%, con una market share del 44,2%. Le immatricolazioni di autovetture ricaricabili incrementano del 59,7% nel mese (quota di mercato: 11,8%) e sono in crescita del 44,5% nel cumulato (con la market share al 10,8%). Nel dettaglio, le auto elettriche hanno una quota del 4,9% e aumentano del 27,3% nel mese. In aumento, allo stesso modo, le ibride plug-in: +94,7%, con il 6,9% di quota del mercato del mese. Nel cumulato degli otto mesi, sia le BEV che le PHEV risultano in aumento, rispettivamente +28,9% (quota: 5,2%) e +62,6% (quota: 5,6%). Infine, le autovetture a gas rappresentano il 9,6% dell'immatricolato di agosto, interamente composto da autovetture Gpl (-11,1% su agosto 2024). Nel cumulato, le autovetture Gpl risultano in calo del 5,8% (quota: 9,2%), e considerando la totalità delle alimentate a gas si registra un calo del 6,9%. La Spagna totalizza 61.315 immatricolazioni ad agosto 2025, il 17,2% in più rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Nei primi otto mesi del 2025, il mercato risulta in crescita del 14,6%, con 769.452 unità immatricolate. L'Associazione spagnola dell'automotive ANFAC rileva che i dati relativi al mese di agosto offrono due importanti spunti di riflessione. Da un lato, il buon andamento del mercato delle autovetture registra già una crescita del 15% nel cumulato e consente di prevedere una chiusura dell'anno superiore a 1,1 milioni di unità; nonostante la distanza dai volumi pre-pandemia, sono le vendite a privati e aziende a trainare il mercato. Dall'altro lato, il mercato dei veicoli elettrici rappresenta ad agosto un quarto delle vendite totali. Questi due risultati testimoniano lo sforzo compiuto dai produttori per immettere sul mercato modelli elettrici sempre più convenienti, al fine di raggiungere un numero maggiore di cittadini. Come ulteriore stimolo alle vendite, occorre che i programmi di sostegno alla domanda dispongano di finanziamenti adeguati e siano più facilmente accessibili. Le autovetture a benzina rappresentano il 23,5% del mercato di agosto (-20,1% rispetto ad agosto 2024). Le vetture ibride non ricaricabili rappresentano invece il 40,7% del mercato mensile (+19,8%). Le autovetture diesel sono il 5,3% del mercato di agosto (ma diminuiscono del 32,7% rispetto all'ottavo mese del 2024), mentre le elettriche pesano per il 11,8% del mercato, con un rialzo del 160,8% rispetto a agosto 2024. Le ibride plug-in hanno una quota del 12,9% nel mese (+162,7%) e le auto a gas pesano per il 5,2% del mercato, con una crescita del 31,8%. Nel cumulato le auto a benzina calano del 13,1%, con una quota del 30%, e anche le vetture diesel registrano un ribasso del 37,6%. Crescono, invece, del 99,9% le PHEV, con quota del 9,9%. Anche tutte le altre alimentazioni risultano in aumento: le BEV, che registrano +95,6%, rappresentano l'8,1% del mercato, che è per il 41,5% formato da ibride non ricaricabili (+29,3%), e, infine, per il 5% da vetture a gas (+84,3%). Le emissioni medie di CO nel mese di agosto scendono a 97,8 g/km (-16,7%). Nel cumulato, si attestano in media a 106 g/km e rispetto al 2024 calano del 10%. In Francia, ad agosto 2025, si registrano 87.849 nuove immatricolazioni, in crescita del 2,2% rispetto ad agosto 2024. Nei primi otto mesi del 2025, le immatricolazioni si attestano a 1.046.430, con una flessione tendenziale del 7,1%. Rispetto allo stesso mese dello scorso anno, calano ancora le autovetture diesel (-26,9%) e si annullano le vendite di autovetture a bioetanolo (-100%). In flessione anche le benzina, del 32,4%. Le PHEV calano del 5%, mentre le ibride tradizionali aumentano del 34,4%. Le elettriche hanno una quota di mercato nel mese del 19,1%, mentre 12 mesi fa detenevano il 14,8%. Nel cumulato da inizio anno, le diesel calano del 40,1% e detengono una quota del 7,8%, mentre le elettriche (quota del 16,8%) calano del 2,1% e le PHEV (quota del 7,9%) diminuiscono del 28,8%. Nel mercato tedesco sono state immatricolate ad agosto 207.229 unità, in crescita del 5%. Nei primi otto mesi del 2025, le immatricolazioni si attestano a 1.874.820, con una variazione negativa dell'1,7% rispetto a gennaio-agosto 2024. Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, ad agosto 2025 gli ordini domestici sono risultati in calo del 4%. Dal punto di vista delle alimentazioni, ad agosto le auto ibride (+19,1% nel mese) rappresentano il 39,8% del mercato; di queste il 11,6% sono ibride plug-in (+76,7%). Con una quota del 19%, le auto elettriche (BEV) registrano una crescita del 45,7%. Le emissioni medie di CO per le nuove immatricolazioni sono diminuite del 10,9% rispetto allo stesso mese dello scorso anno si sono attestate a 105 g/km. Il mercato inglese, infine, ad agosto totalizza 82.908 nuove autovetture immatricolate, con un calo del 2% rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Nei primi otto mesi dell'anno, le immatricolazioni si attestano a 1.265.281 unità, il 2,1% in più rispetto a gennaio-agosto 2024. L'Associazione inglese dell'automotive SMMT evidenzia che agosto è stato il mese migliore dell'anno per la quota di mercato dei veicoli elettrici e, nonostante sia tendenzialmente caratterizzato da volumi complessivi bassi, la tendenza generale è positiva. Settembre sarà un mese cruciale, poichè il cambio delle targhe tipicamente determina circa una su sette delle immatricolazioni di auto nuove dell'anno. Ora c'è una vasta scelta di modelli elettrici in tutti i segmenti e molti consumatori, per la prima volta in tre anni, potranno anche beneficiare di un contributo per sostenere il passaggio all'elettrico, favorendo così sia la crescita economica del Paese che la

decarbonizzazione della mobilità. Nel mese, le immatricolazioni delle flotte calano del 4,6%, mentre quelle intestate a società crescono del 41,6%. Le immatricolazioni intestate a privati, invece, registrano una variazione positiva dello 0,7%. Prosegue il trend positivo per i veicoli elettrici (+14,9%, con una quota del 26,5%) nel mese di agosto. Anche le auto ibride plug-in (PHEV) hanno segnato una crescita (+69,4%), con una quota dell'11,8%, superiore a quella dello scorso anno (6,8%). Nel cumulato degli otto mesi, le BEV sono cresciute del 29,5% e le PHEV del 33,7%. Le vetture diesel calano nel mese (-16,6%, con quota al 5,2%), mentre le auto a benzina registrano volumi inferiori del 14,2% rispetto allo scorso agosto, attestandosi su una quota di mercato del 45,1%. Nel cumulato dei primi otto mesi, le diesel calano dell'11,3% (quota del 5,6%) e le benzina del 10,3% (quota del 48,1%). [1] EU 27 (ricordiamo che dal 1° febbraio 2020 il Regno Unito non fa più parte dell'Unione Europea). Scaricate il documento completo al seguente link

AUTO IBRIDE, ELETTRICHE

STOP motori termici, dall'UE arriva la dichiarazione: “Concludere il più rapidamente possibile” | È la fine

©Alessandra Curcio 26 Settembre 2025



Fine-Foto-di-Ana-Arantes-da-Pexels-MobilitàSostenibile

L'Europa preme per una transizione più accelerata possibile verso i motori efficienti e sostenibili: ecco come cambieranno le cose prestissimo.

Ultimi articoli

STOP motori termici, dall'UE arriva la dichiarazione: "Concludere il più rapidamente possibile" | È la fine

Leapmotor taglia il traguardo: 1 milione di auto prodotte, ritmo travolgente | L'obiettivo per il 2026

PATENTE A 14 ANNI, non si parla di scooter o macchinette: possono guidare la tua macchina grande | La legge è già approvata

Il fuoristrada elettrico che costa come una Panda, prestazioni e vendite da record | Nuovo gioiello dalla Cina

È lei l'auto più facile da rubare: non comprarla per nessun motivo | In 40 secondi se la portano via

Il piano europeo per **dire addio ai motori a benzina e diesel entro il 2035** sta incontrando molte difficoltà nella sua realizzazione.

Mario Draghi ha espresso le sue perplessità in un intervento che si è tenuto alla **conferenza sulla competitività dell'Unione Europea**.

Secondo l'ex premier, infatti, gli obiettivi fissati per il settore auto si basavano su **previsioni ottimistiche che non si sono avverate**.

Le colonnine di ricarica crescono troppo lentamente, i modelli elettrici restano cari, la ricerca tecnologica in Europa è rimasta indietro e le catene di fornitura sono frammentate. Per Draghi, questo scenario rende quasi impossibile rispettare la scadenza e rischia di favorire i produttori cinesi, che nel frattempo stanno conquistando sempre più spazio sul mercato internazionale.

Gli obiettivi posti dall'Unione Europea per la transizione alle auto elettriche e le difficoltà incontrate

Anche le istituzioni europee sono costrette a rivedere i piani che erano stati inizialmente ben definiti.

Ursula von der Leyen, presidente della Commissione, ha promesso che la revisione sarà conclusa "il più rapidamente possibile". Il calendario appare già tracciato: entro ottobre partirà una consultazione pubblica, seguita da una valutazione d'impatto e, a inizio 2026, dalla proposta legislativa. La linea ufficiale resta quella dello stop ai motori termici nel 2035, ma si parla di possibili aggiustamenti da applicare in corso d'opera.

Tra le ipotesi ci sono l'apertura a **carburanti alternativi come e-fuel e biocarburanti**, la conferma degli ibridi plug-in e la creazione di un mercato specifico per le piccole auto elettriche. Non si esclude neppure una deroga per le flotte aziendali, che oggi rappresentano la maggioranza delle immatricolazioni in Europa.



Ricaricare-auto-elettrica-Foto-di-Kindel-Media-da-Pexels-MobilitàSostenibile

Le richieste delle case automobilistiche a proposito di un regolamento chiaro e preciso

Anche il mondo dell'industria preme per un cambiamento delle regole in modo chiaro, deciso e rapido. In particolare **l'Anfia, l'associazione che rappresenta la filiera automobilistica italiana**, chiede obiettivi più realistici. Si auspica una revisione delle tappe fissate per il 2025-2027 e il 2030, una proroga di almeno cinque anni per la scadenza del 2035 e un piano concreto per ridurre le emissioni delle auto già in circolazione.

Bisogna tenere conto del fatto che in Europa ci sono circa **250 milioni di veicoli con un'età media superiore ai dodici anni**, che incidono pesantemente sull'inquinamento globale. Per questo motivo senza un programma chiaro e graduale la transizione rischia di rimanere un miraggio solo sulla carta e l'Europa potrebbe restare ancora più indietro nella corsa mondiale verso la mobilità sostenibile.

PRECEDENTE

Il fuoristrada elettrico che costa come una Panda, prestazioni e vendite da record | Nuovo gioiello dalla Cina

Report Storico

FUORI TUTTO!!!

Report Storico a SOLI € 4,90 invece di € 12,90

• SCOPRI!



QUATTORRUOTE

ABBONATI



Premium Listino Usato Quotazioni Magazine

ADV



**SALONE
AUTO
TORINO
2025**

Tutta l'auto a cielo aperto che è giusto aspettarsi dal salone diffuso più atteso. Scopri con noi tutti gli eventi, le opportunità e le occasioni per vedere dal vivo le regine delle nostre strade e parlare con chi ha contribuito alla loro realizzazione

INDUSTRIA E FINANZA

La crisi dell'auto

La filiera italiana al governo: "Servono interventi urgenti"

da Torino **Rosario Murgida** | Pubblicato il 26/09/2025 | **0** commenti

Volkswagen Golf, Tayron e Tiguan e-Hybrid: trio plug-in

ADV

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Per la prima volta negli ultimi anni, l'intera filiera dell'auto italiana si unisce per chiedere interventi urgenti al Governo contro la crisi del settore automotive. **Acì, Anfia, Aniasa, Federauto, Motus-E e Unrae** hanno inviato una lettera alle istituzioni per sollecitare misure concrete e proporre soluzioni condivise per rilanciare il comparto delle quattro ruote.

Le richieste delle associazioni

La missiva è stata indirizzata alla Presidenza del Consiglio, ai principali ministeri, alle commissioni parlamentari, alla Conferenza Stato-Regioni e alla Conferenza Unificata Anci.

«Presentiamo a voce unificata le istanze dell'intera filiera», ha spiegato Roberto Pietrantonio, presidente Unrae.

Secondo le associazioni, il settore vive una **crisi senza precedenti**, aggravata da:

- Mercato stagnante
- Produzione nazionale ai minimi storici
- Parco auto circolante sempre più vecchio
- Rallentamento della transizione ecologica

Le priorità indicate sono: **stabilità e chiarezza sugli incentivi auto**, un **piano nazionale per le infrastrutture di ricarica**, **riforma della fiscalità in linea con l'Europa**, sostegno alla filiera

I PIÙ POPOLARI

01 Mercato auto Europa
Immatricolazioni in crescita ad agosto (+4,7%), boom per elettriche e ibride

02 Toyota Aygo X Col full hybrid verso i 27 km/l - VIDEO

03 Alfa Romeo Junior Tutte le novità (e i prezzi) del Model Year 2026

04 Porsche Nuova frenata sui piani elettrici

05 Dacia Sandero Auto che vince... cambia

VEDI ALTRO



SCOPRI IL NUOVO SP... CHICCO

Una sezione di approfondimento imperdibile dedicata ai seggioli...

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

industriale e artigianale, e una **valorizzazione culturale dell'automobile**. «L'Italia non può restare indietro: l'auto deve tornare a essere un motore di progresso e innovazione», ha aggiunto Pietrantonio.

Un segnale di unità per il settore

L'iniziativa, definita da Andrea Levy (organizzatore del Salone dell'Auto di Torino) come «un segnale importante di fare sistema», è stata presentata durante una conferenza stampa nell'ambito dell'evento torinese.

Roberto Valvassori, presidente **Anfia**, ha criticato l'esito del recente Dialogo Strategico e ha invocato una **discontinuità radicale**:

«Se continuiamo con l'inazione, il destino è segnato. Serve il coraggio di cambiare rotta. La ricetta è nel rapporto Draghi: basta adottarla».

Incentivi, fiscalità ed elettrico: cosa serve

Massimo Artusi (Federauto) ha chiesto una **riforma degli incentivi auto**, giudicati inefficaci nella forma attuale: «Non funzionano più e creano squilibri tra consumatori, concessionari e costruttori». Anche Alberto Viano (Aniasa) ha ribadito la necessità di una **riforma fiscale per il settore auto**. Fabio Pressi (Motus-E) ha posto l'accento sulla **mobilità elettrica**, chiedendo:

- Tariffe energetiche sostenibili per gli operatori di ricarica
- Più colonnine e aggiornamento delle infrastrutture
- Interoperabilità delle reti di ricarica

«Bisogna creare un ecosistema integrato: mondi che non si parlano non funzioneranno mai», ha concluso Pressi.

Un segnale importante. L'iniziativa delle associazioni, che Andrea Levy, organizzatore del Salone dell'Auto di Torino, ha descritto come un "segnale di quanto sia importante fare sistema", è stata presentata al termine di una conferenza stampa organizzata nel quadro proprio dell'evento sabauda. Alla tavola, moderata dal nostro direttore Alessandro Lago, hanno partecipato tutti i rappresentanti delle associazioni, che hanno così colto l'occasione per rimarcare la loro posizione sui temi caldi del momento. Per esempio, Roberto Valvassori,

Focus ON

	<p>Scopri il nuovo speciale</p> <p>NFO PUBBLICITARIA</p>
	<p>Ibride plug-in 1000 Miglia 2025: il</p> <p>NFO PUBBLICITARIA</p>
	<p>Peugeot Care: sicurezza e</p> <p>NFO PUBBLICITARIA</p>

ADV

ADV

presidente [dell'Anfia](#), ha ribadito la sua delusione per l'esito del recente **Dialogo Strategico** e ha quindi rilanciato la richiesta di correggere la rotta: "L'industria dell'auto è ancora viva in Europa, ma è diventata fragile, colpita da chi pensava di difenderla partendo da presupposti che si sono rivelati fallaci. Se proseguiamo sulla strada dell'inazione e dell'ignavia e non teniamo conto degli attacchi nordamericani e cinesi, se continuiamo come Europa a proseguire senza avere il coraggio di tornare indietro il destino è segnato. Se invece avremo il coraggio di creare una forte discontinuità, allora ce la possiamo fare". E questa discontinuità è rappresentata dal rapporto Draghi. "La ricetta l'ha scritta Draghi, non c'è bisogno di fare altre analisi, basta adottare la cura di Draghi", ha avvertito Vavassori.

Le azioni da mettere in campo. Anche Massimo Artusi di Federauto non ha mancato di criticare le istituzioni ("abbiamo bisogno di raddrizzare il tiro delle normative europee e italiane"), insistendo, tra l'altro, su una riforma degli incentivi, quantomeno nella forma attuale e del passato: "Sono uno strumento che ormai non attecchisce sul mercato, produce degli scompensi ai consumatori, ai concessionari e ai costruttori". Inoltre, Artusi ha chiesto ancora una volta, al pari del presidente dell'Aniasa, Alberto Viano, una riforma della fiscalità dell'auto. Fabio Pressi, presidente di Modus-E ha aggiunto ulteriori iniziative, specifiche per la mobilità elettrica. A suo avviso, infatti, il governo dovrebbe agire sul campo energetico per evitare che gli operatori della ricarica paghino "tariffe da industrie energivore". Inoltre, sarebbe necessario non solo aumentare il numero delle colonnine e, al contempo, di utilizzatori, (ossia di elettriche in circolazione) ma anche aggiornare le stesse infrastrutture di ricarica, tra le "poche reti tecnologiche a mancare di interoperabilità". Insomma, "bisogna creare un ecosistema perché mondi che non si parlano non funzioneranno mai".

TAGS: [SALONE AUTO TORINO](#)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In qualità di Affiliato Amazon Quattroruote riceve un guadagno dagli acquisti idonei

[VAI ALLO SPECIALE SALONE AUTO TORINO >](#)

COMMENTA

Disclaimer

Il mercato auto cresce in agosto, ma non in Italia

Nel Continente +7,4% rispetto allo stesso mese del 2024. Stellantis segna +2,2%. Ma in Italia c'è un calo del 2,7% in attesa degli incentivi. Il mercato dell'auto europeo cresce nel mese di agosto, ma da inizio anno le vendite sono stabili. Nell'Unione Europea più Efta e Regno Unito sono state immatricolate 791.349 vetture, il 4,7% in più dello stesso mese del 2024. Nei primi otto mesi del 2025 in tutto 8.691.840, con un incremento dello 0,4% sull'analogo periodo dell'anno scorso.

Tra i principali mercati l'Italia segna una battuta d'arresto ad agosto probabilmente per effetto dell'attesa degli incentivi (-2,7%).

La quota di auto full electric è pari al 15,8%, con volumi in crescita del 30% nell'area Ue e del 26% considerando Efta e Uk. Nel mese di agosto - sottolinea l'Unrae - si aggrava il divario dell'Italia dal resto d'Europa per la penetrazione delle auto elettriche pure, 4,4 volte inferiore rispetto alla media degli altri Paesi con il 4,9% contro il 21,6%. Un preoccupante distacco di 16,7 punti percentuali, che si è ulteriormente ampliato rispetto ai 14,3 di agosto 2024. Le auto preferite dai consumatori europei sono le ibride, che non sono auto elettriche, ma riducono le emissioni. Secondo Gian Primo Quagliano, presidente del Centro Studi Promotor, l'ibrida plug-in potrebbe essere una soluzione per rendere la transizione energetica meno drammatica: "L'Europa ha urgente bisogno di adottare una vera strategia di decarbonizzazione. Anfia lo sostiene da tempo e lo stesso Draghi ha più volte denunciato come 'l'immobilismo dell'Unione a fronte delle sfide dell'automotive' rischi di causare danni irreversibili", commenta Roberto Vavassori, presidente dell'Anfia. Stellantis registra in agosto un aumento delle immatricolazioni in Europa del 2,2% più rispetto allo stesso mese del 2024 grazie alle performance a due cifre di Citroen e Fiat, con Alfa Romeo che da inizio anno cresce di oltre il 30%. Aumenta la quota di Saic Motor e Byd, mentre Tesla da inizio anno perde il 30%.



Vavassori: a rischio fino a 700mila posti, va governata la transizione

Il presidente dell'Anfia (filiera auto) al Salone di Torino sull'annuncio di Bosch di 13mila licenziamenti: dall'Europa basta equilibrismi, serve una risposta immediata. La mancanza di sensibilità dell'Europa è grave. Non ci basta che ci siano equilibrismi strani a livello di Commissione tra le varie parti politiche, abbiamo l'esigenza immediata di una forte discontinuità e di mettere mano a un programma che si è dimostrato assolutamente irraggiungibile perché non teneva conto della variabile fondamentale che è il mercato. Lo ha affermato il



presidente dell'Anfia (associazione della filiera automobilistica), Roberto Vavassori, a Torino per il Salone Auto. Abbiamo investito oltre 250 miliardi di euro in pochissimi anni - ha aggiunto - per una virata verso l'elettrico. Qui al Salone si vedono modelli bellissimi e pieni di tecnologia, molto ben disegnati, adesso dobbiamo farli diventare un strumento di transizione insieme alla neutralità tecnologica perché indipendentemente dal powertrain, noi abbiamo bisogno in Europa di costruire e vendere almeno diciassette, diciotto milioni di veicoli all'anno. Vavassori ha ricordato che l'Anfia sta proponendo insieme al governo già oggi un piano europeo decennale di aiuto al rinnovo del parco europeo attuale. È folle - ha concluso - parlare di decarbonizzazione al 2035 e non parlare delle cose che dobbiamo fare adesso. Tagli occupazionali, governare la transizione. Uno studio fatto a livello europeo, a cui Anfia ha partecipato, parlava di 600-700 mila posti di lavoro persi se non si fosse governata bene la transizione cosa che in effetti non stiamo facendo. Ha poi sottolineato il presidente Anfia a margine del suo intervento, ricordando che solo ieri Bosch ha annunciato 13 mila tagli, che si vanno ad aggiungere ad altri 50 mila già annunciati da altri costruttori europei, anche italiani, nella prima parte del 2025, e che si aggiungono agli oltre 100 mila già persi nel 2024. Questi sono numeri concreti e anche se mettessimo molti punti di ricarica in più questi numeri non li recuperiamo. Quindi dobbiamo governare la transizione, ha concluso.

- Sei in Senato
- Senato della Repubblica
- Archivio delle notizie
- Comunicati stampa del Senato
- Guida Senato-TV
- TV satellitare
- Notiziario settimanale
- Archivio dei notiziari
- Ricerca notiziari
- Accrediti Stampa

Archivio delle notizie > A.G. n. 294 - Schema di decreto legislativo recante codice degli incentivi: audizioni informali in Commissione congiunte 9a

Archivio delle notizie

A.G. n. 294 - Schema di decreto legislativo recante codice degli incentivi: audizioni informali in Commissione congiunte 9a Senato e X Camera 30 Settembre 2025

Gli Uffici di Presidenza delle Commissioni congiunte 9a Senato e X Camera, martedì 30 settembre alle 11, sull'Atto del Governo n. 294 (Schema di decreto legislativo recante codice degli incentivi) hanno in agenda le audizioni dei rappresentanti dell'Associazione nazionale filiera industria automobilistica (ANFIA), della Camera nazionale della moda, di Confindustria accessori moda, di Italian Tech Alliance, Confimi industria, Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, CGIL, CISL, UIL e UGL.

« Le notizie del giorno »

Versione per la stampa

Archivio Notizie

- 2025
- 2024
- 2023
- 2022

Anno 2025

- Ottobre
- Settembre
- Agosto
- Luglio
- Giugno
- Maggio
- Aprile
- Marzo
- Febbraio
- Gennaio



Senato della Repubblica

- Legislature precedenti
- WebTV Senato
- YouTube
- Twitter

Presidente del Senato

HOME
I PRESIDENTI DEL SENATO DAL 1948

La Camera dei deputati

HOME
DEPUTATI E ORGANI
LAVORI
DOCUMENTI
COMUNICAZIONE
CONOSCERE LA CAMERA
EUROPA
INTERNAZIONALE

Parlamento

HOME
PARLAMENTO IN SEDUTA COMUNE
ORGANISMI BICAMERALI
RAPPORTI INTERNAZIONALI
POLO BIBLIOTECARIO PARLAMENTARE

Altri collegamenti

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
UNIONE EUROPEA
CORTE COSTITUZIONALE
NORMATTIVA: IL PORTALE DELLA LEGGE VIGENTE



Auto, lettera al Governo: «Misure urgenti contro la crisi»

Industria

Lettera di imprese, dealer e case estere: «Situazione senza precedenti»

Filomena Greco

TORINO

I destinatari sono i ministeri, la presidenza del Consiglio, le Commissioni parlamentari. A scrivere una lettera aperta sono le principali associazioni del settore Auto-**Anfia** (filiera), Unrae (case straniere), Federauto (concessionari), Aniasa (noleggio), Motus-E (Mobilità elettrica) e Aci - riunite a Torino per il Salone Auto. Parlano, con una voce comune, di «proposte urgenti per affrontare la crisi in atto nel settore», di una situazione «senza precedenti» e della necessità di guidare la trasformazione in atto. I numeri dell'emergenza in cui versa l'intero settore - autovetture, veicoli commerciali leggeri, veicoli industriali, autobus e rimorchi - guardano al mercato in fase di stagnazione, «in continuo calo nel corso dell'anno e senza alcun cenno di ripresa all'orizzonte», con immatricolazioni sotto del 21,5% rispetto al 2019. L'emergenza sta nei volumi della produzione, «ridotta al minimo storico», tanto da mettere seriamente a rischio la sopravvivenza di un'eccellenza italiana. Infine, c'è il continuo invecchiamento del parco circolante, tra i più anziani d'Europa, con 13 anni di età media contro i 7,5 del 2019, e lo stallo della transizione, con una quota di elettriche in Italia (5,2%) che è poco più di un quarto della media europea.

Se le proposte che componenti, case estere e dealer avanzano: un piano di incentivi chiaro, con misure strutturali; una programmazione nazionale per lo sviluppo di infrastrutture di ricarica elettrica; una riforma della fiscalità sull'auto aziendale; sostegni alla filiera industriale e artigianale; supporto alla

clientela e, in generale, alla valorizzazione dell'auto e del trasporto merci su gomma come moltiplicatore dell'attività economica. «Il meccanismo degli incentivi così come è utilizzato non solo non funziona - sottolinea Massimo Artusi presidente di Federauto - ma genera scompensi, va superato con misure strutturali». Per il presidente di Unrae, Roberto Pietrantonio, «è necessario andare oltre un approccio ideologico nel dibattito intorno alla mobilità, responsabile, insieme ad altri fattori, di tassi di penetrazione così bassi in Italia». I rischi, per l'industria, arrivano dall'impostazione delle politiche Ue sulla decarbonizzazione, ricorda Roberto Vavassori presidente di **Anfia**. «Se l'Europa non avrà il coraggio di tornare indietro il danno sarà pesante» e aggiunge: «Non servono diagnosi, ma accelerare sulla cura».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



089849

LA LETTERA CONGIUNTA DI SEI ORGANIZZAZIONI

Le associazioni dell'auto scrivono a Meloni
"Crisi senza precedenti, agire in fretta"

Di fronte alla «gravità senza precedenti della crisi che investe il settore», le associazioni dell'auto Aci, Anfia, Aniasa, Federauto, Motus-E e Unrae hanno scritto alla presidente Giorgia Meloni, ai ministri competenti (Mimit, Mase, Mef, Mit), ai rappresentanti parlamentari e degli enti locali proponendo sei priorità di intervento. In particolare, le sei associazioni chiedono stabilità e chiarezza delle misure incentivanti; un piano nazionale per le infrastrutture di ricarica e le altre alimentazioni; una riforma della fiscalità sulle auto

aziendali; sostegno concreto alla filiera industriale e artigianale italiana; supporto chiaro e trasparente alla clientela; una valorizzazione culturale dell'automobile e del trasporto su gomma come motore economico e sociale del Paese. Richieste, annunciate durante il Salone dell'Auto di Torino, considerate fondamentali per far fronte a un mercato stagnante, a una produzione ridotta ai minimi e a una transizione energetica in stallo, con una quota di veicoli elettrici quattro volte inferiore alla media europea. CLA. LUI. —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



089849

L'evento a Torino I produttori cinesi (17 su 50) con nuovi modelli elettrici. Debutta la 500 ibrida di Stellantis

«Misure concrete per l'auto»

All'apertura del Salone, appello al governo: servono soluzioni per uscire dalla crisi

Rombano i motori, si accendono le luci verdi e finalmente parte il Salone dell'Auto torinese 2025, riportando le quattro ruote al centro della scena, in un momento in cui il settore risulta particolarmente in sofferenza. Tant'è che ieri, durante il primo giorno della kermesse, per la prima volta l'intera filiera dell'auto italiana si è riunita all'interno della Sala da Ballo di Palazzo Reale per chiedere interventi urgenti al Governo contro la crisi. I protagonisti dell'appello sono Aci, Anfia, Aniasa, Federauto, Motus-E e Unrae, che proprio ieri hanno inviato una lettera alla Presidenza del Consiglio.

a pagina **5 Fagone La Zita**



L'appello dal Salone dell'Auto «Il governo vari misure concrete»

Le richieste della filiera: chiarezza sugli incentivi e infrastrutture per l'elettrico

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Rombano i motori, si accendono le luci verdi e finalmente parte il Salone dell'Auto torinese 2025, riportando le quattro ruote al centro della scena, in un momento in cui il settore risulta particolarmente in sofferenza. Tant'è che ieri, durante il primo giorno della kermesse, per la prima volta l'intera filiera dell'auto italiana si è riunita all'interno della Sala da Ballo di Palazzo Reale per chiedere interventi urgenti al Governo contro la crisi. I protagonisti dell'appello sono Aci, Anfia, Aniasa, Federauto, Motus-E e Unrae, che proprio ieri hanno inviato una lettera alla Presidenza del Consiglio e ai 4 ministeri di riferimento per sollecitare misure concrete e proporre soluzioni condivise per rilanciare il comparto delle quattro ruote. «Presentiamo a voce unificata le istanze del mondo automotive — ha spiegato Roberto Pietrantonio, presidente Unrae — per cercare di trovare un modo per intervenire su una crisi senza precedenti. Dalla produzione, ridotta ai minimi storici, fino al calo dei consumi, a un parco auto circolante sempre più vecchio e al rallentamento della transizione ecologica». Le sigle hanno individuato 6 priorità d'intervento: stabilità e chiarezza sugli incentivi auto, un piano nazionale per le infrastrutture di ricarica, riforma della fiscalità per le auto aziendali, sostegno alla filiera industriale-artigianale e una valorizzazione culturale dell'automobile. «L'Italia non può restare indietro — hanno aggiunto i rappresentanti — l'auto deve tornare a essere un motore di progresso e di benessere collettivo». Un urlo di dolore e una richiesta di aiuto che tocca tutto il Paese ma in particolar modo Torino, città dell'automobile per eccellenza. Pronta a vivere, almeno fino a domani, i fasti di un tempo. Sperando, magari, che le nuo-

ve generazioni tornino a innamorarsi di un antico simbolo dello status quo. Nel primo giorno, sfida vinta a metà. Sono centinaia infatti gli under 30 che hanno scelto di percorrere il salotto della città, da piazza Castello ai Giardini dei Musei Reali, per ammirare gli ultimi modelli delle principali case automobilistiche. Dall'altra parte, però, non si fermano le proteste con i cartelli e gli striscioni di diverse sigle ambientaliste e studentesche che attaccano «uno dei festival più inquinanti d'Italia», in barba «alla qualità dell'aria per il piacere di pochi». Ma in realtà ieri il centro di Torino è stato invaso non solo dalle auto e dai produttori cinesi, ma anche da residenti e turisti pronti a sfidare le prime temperature invernali. Tutti pronti a scattarsi un selfie accanto al modello preferito, per poi cercare di iscriversi ai test drive in piazza Castello. Un entusiasmo che ha abbracciato la città dalle 10 alle 19 grazie all'attrattiva di più di 100 modelli delle principali case automobilistiche, tra cui anteprime assolute e novità al debutto in Italia. Qualche esempio? Dalla berlina elettrica Mazda 6e, fino alla Hyundai Ioniq 9 e al futuristico Concept Three della stessa casa coreana. E così, se già la scorsa edizione aveva sorpreso per partecipazione e atmosfera, quest'anno gli organizzatori si aspettano più di mezzo milione di visitatori. Passeggiando tra le strade nella prima giornata, però, l'obiettivo sembra complesso. La prova del nove si avrà tra oggi e domani, nel weekend. Gli appassionati ieri non sono mancati, ma non si sono nemmeno viste le folle dell'anno scorso. Quando l'amore per la kermesse pareva rinato dopo che il Salone era corso a Milano a causa della polemica con la giunta 5 Stelle.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nicolò Fagone La Zita



La folla Tante le persone che ieri hanno visitato il Salone dell'Auto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



089849

TORINO

UN SALONE DELL'AUTO CON TANTA CINA

Inaugurata la tre giorni dedicata alle eccellenze dell'industria automobilistica. Immane le proteste degli ambientalisti di Extinction Rebellion e perplessità per la massiccia presenza di produttori cinesi: 17 su 50

Si è aperta la tre giorni del Salone dell'Auto a Torino. Una festa per una città che aveva l'auto nel suo dna e che ora fatica a scegliere la propria vocazione. Nonostante il maltempo, c'è stato molto interesse per l'avvio della manifestazione, che si concluderà domenica.

Immane le proteste degli ambientalisti, tra cui quella 'silenziosa' di Extinction Rebellion, in piazza Castello, all'inaugurazione dell'evento. Le 'Red Rebels' di Extinction Rebellion hanno sfilato tra le auto esposte.

Eliana Puccio a pagina 3



Al Salone dell'Auto di Torino sono presenti 50 costruttori



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



089849

GRANDI EVENTI

Torino celebra l'auto, ma c'è molta, troppa Cina

Per tre giorni la città ospita il Salone, tra folla, proteste ambientaliste e dubbi sul mercato cinese

Eliana Puccio

■ Si è aperta ieri la tre giorni del Salone dell'Auto a Torino. Una festa per una città che aveva l'auto nel suo dna e che ora fatica a scegliere la propria vocazione.

Nonostante il maltempo, c'è stato molto interesse per l'avvio della manifestazione, che si concluderà domenica.

Immane le proteste degli ambientalisti, tra cui quella 'silenziosa' di 'Extinction Rebellion, in piazza Castello, all'inaugurazione dell'evento.

Le 'Red Rebels' di Extinction Rebellion, figure vestite di rosso che si muovono in silenzio, hanno sfilato tra le auto esposte durante la cerimonia di apertura.

Il gruppo ambientalista ha voluto in questo modo contestare il modello di mobilità promosso e denunciare la presenza di aziende «coinvolte nelle operazioni di Israele e Gaza e in Cisgiordania».

«A Torino, città in cui l'inquinamento atmosferico provoca centinaia di vittime ogni anno - denunciano gli attivisti del movimento - si inaugura un evento che celebra un modello in contrasto con la necessità di una transizione verso una società più giusta e sostenibile».

Secondo i dati citati dagli attivisti, l'80% delle emissioni di ossidi di azoto e particolato deriva dal trasporto su strada, mentre «i fondi per il trasporto pubblico vengono tagliati a

favore di grandi opere e spese militari».

Il movimento ha richiamato anche «la presenza di aziende segnalate dall'Onu per aver tratto profitto dalle operazioni di occupazione di Israele in Palestina». «Il Salone dell'Auto si conferma come la celebrazione di un modello di sviluppo fondato sulla distruzione ambientale, sociale e umana» - sostiene Extinction Rebellion, che definisce la propria azione una «protesta artistica» contro l'inquinamento e le politiche di mobilità, che vengono ritenute «insostenibili».

Massiccia la presenza di vetture 'made in China'. Anzi, proprio da Torino Geely e Jameel Motors Italy hanno lanciato per i primi mille clienti del marchio in Italia l'introduzione di una garanzia a vita sull'intera gamma esistente, con esclusione della batteria.

Una mossa definita dall'azienda «un unicum nel panorama automobilistico nazionale» - ha affermato Marco Santucci, amministratore delegato di Geely Italia.

L'iniziativa, offerta da Jameel Motors Italy, riguarda l'attuale gamma di Geely in Italia, che è composta dal nuovo Starray EM-i Super Hybrid - presentato proprio al Salone di Torino - e da EX5.

Al Salone torinese sono presenti 50 costruttori, tra i quali spiccano i 17 cinesi con le loro vetture elettriche o ibride. Una vera 'invasione', già re-

gistrata in altre manifestazioni analoghe come il recente Iaa di Monaco, con la quale i brand asiatici puntano a occupare ampi spazi di mercato con prodotti all'avanguardia e politiche commerciali molto più aggressive degli europei.

«Avere un Salone diffuso in città, a Torino, quindi in Italia, poche settimane dopo quello di Monaco, è una bellissima testimonianza di vitalità e del fatto che anche gli amministratori pubblici delle città possono capire che la mobilità non è un mostro, ma un fenomeno da governare con intelligenza» - ha affermato il presidente dell'Anfia, Roberto Vavassori, intervenuto all'inaugurazione.

«I nostri veicoli - ha detto - sono sempre più sostenibili, sempre più tecnologici, devono dialogare con l'infrastruttura che oggi manca. Ci vuole un concorso virtuoso di iniziative tra pubblico, costruttori e aziende private».

«La mancanza di sensibilità dell'Europa - ha evidenziato - è grave. Non ci basta che ci siano equilibri strani a livello di Commissione tra le varie parti politiche, abbiamo l'esigenza immediata di una forte discontinuità e di mettere mano a un programma che si è dimostrato assolutamente irraggiungibile perché non teneva conto della variabile fondamentale che è il mercato».

«Abbiamo investito oltre 250 miliardi di euro in pochis-

simi anni - ha aggiunto - per una virata verso l'elettrico. Qui al Salone si vedono modelli bellissimi e pieni di tecnologia, molto ben disegnati, adesso dobbiamo farli diventare un strumento di transizione insieme alla neutralità tecnologica perché indipendentemente dal powertrain, noi abbiamo bisogno in Europa di costruire e vendere almeno diciassette, diciotto milioni di veicoli all'anno».

Secondo Vavassori, l'ibrido «anche se dal punto di vista puramente ingegneristico è una mezza follia perché è il doppio di tutto: ha un motore elettrico, un motore endotermico, una batteria e un serbatoio, è sicuramente uno degli strumenti per affrontare la transizione. Arriveremo al 2035, non dimentichiamolo, con un parco auto europeo di 250 milioni di auto, che in larga parte non saranno elettrificate e avremo almeno fino al 2050 da pensare con quali vettori energetici alimenteremo le centinaia di milioni di veicoli che avremo per le strade europee».

Vavassori ha poi ricordato che l'Anfia sta proponendo insieme al Governo Meloni già oggi un Piano europeo decennale di aiuto al rinnovo del parco europeo attuale. «È folle - ha concluso - parlare di decarbonizzazione al 2035 e non parlare delle cose che dobbiamo fare adesso».

«Ci sono stati oltre 500 milioni di visitatori a Monaco, noi speriamo di raggiungerne qui a Torino almeno altrettanti» - ha concluso.

Vai al contenuto principale

[TUTTE LE NEWS](#)
[SANT'EMILIA](#)
[EPRO](#)
[FRIMO](#)
[TE](#)
[SPECIA](#)
[SALON](#)
[ATTUAL](#)
[FO](#)
[VIDEO](#)

ORGANIZZATORE ITALIANO
 DEL PREMIO CAR OF THE YEAR

30

auto.it

ABBONATI ORA LEGGI LA RIVISTA

[RILEVAMENTI](#)
[LISTINO NUOVO](#)
[ANNUNCI AUTO](#)

auto.it

ABBONATI ORA LEGGI LA RIVISTA

TEMI CALDI • [ROM](#) • [SALONE DI MONACO](#)

[SALONI](#)
[TORINO](#)

Torino, le associazioni del settore auto lanciano un appello al Governo

Una lettera congiunta firmata dai rappresentanti delle principali associazioni automotive italiane per proteggere un settore importantissimo per la nostra economia è stata presentata in occasione del Salone dell'Auto di Torino

[torinoassociazionilettica](#)



27 set 2025

Una lettera congiunta, firmata dalle più importanti associazioni italiane del settore automotive, per chiedere iniziative concrete al Governo volte a sostenere quello che in Italia - e in Europa - è un settore di primaria importanza e valevole una percentuale assai rilevante di PIL. I rappresentanti di [ACI](#), [ANFIA](#), [Federauto](#), [ANIASA](#), [UNRAE](#) e [Motus-E](#) si sono riuniti in occasione del Salone dell'Auto di Torino per lanciare un appello congiunto in difesa dell'automotive in un momento di grandissima difficoltà. A fare gli onori di casa [Andrea Levy](#), organizzatore della kermesse che anche quest'anno sta riscuotendo grande successo con oltre 50 brand presenti.

La lettera congiunta, indirizzata alla presidenza del Consiglio e a quattro Ministeri competenti, contiene alcuni punti che i firmatari hanno ritenuto fondamentali per difendere il settore dell'auto in questa difficile fase attuale dove normative molto restrittive e una forte concorrenza esterna hanno minato il mercato. Sono state identificate principalmente sei priorità sulle quali i firmatari ritengono che il Governo dovrebbe concentrarsi per restituire respiro al settore: **stabilità e chiarezza delle misure incentivanti, semplici e strutturali; un piano nazionale per le infrastrutture di ricarica e le altre alimentazioni; una riforma della fiscalità sull'auto aziendale, allineata alle best practices europee; sostegno concreto alla filiera industriale e artigianale italiana; supporto chiaro e trasparente alla clientela, per accompagnarla nella transizione; una valorizzazione culturale dell'automobile e del trasporto su gomma come motore economico e sociale del Paese.**

Tutti i rappresentanti delle associazioni si sono detti pronti a un confronto costruttivo con le istituzioni. Quello dell'auto è un settore di primaria importanza, sottolineano, e l'Italia non può permettersi di restare indietro.

Le voci dei rappresentanti di settore

L'incontro, avvenuto nell'affascinante location della sala da ballo del Palazzo Reale di Torino, nel pieno dell'area dove si svolge la manifestazione, ha poi dato l'occasione ai rappresentanti delle associazioni coinvolte di esprimere il proprio punto di vista sul tema delle difficoltà del mercato attuale. **Il primo a prendere la parola è stato il Generale Tullio del Sette, commissario straordinario di ACI**, che ha sottolineato l'aspetto legato alla sicurezza del parco circolante italiano: *"ACI contribuisce da sempre alla sicurezza della mobilità - ha spiegato il Generale - nel prossimo futuro aumenteremo il numero di autodromi dove oltre alle gare si svolgeranno centri di guida sicura. In Austria da anni sono obbligatori corsi di guida sicura per chi prende la patente, e l'incidentalità grave si è ridotta dell'80%. Abbiamo un protocollo d'intesa con Inail per sostenere corsi di guida sicura".* Il tema auto vecchie: *"Problema di inquinamento ma anche di sicurezza. Abbiamo stanziato 50 milioni per utenti con minore possibilità di acquisto per sostituire le vecchie vetture".*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Roberto Vavassori di ANFIA ha invece posto l'attenzione sull'importanza del settore auto a livello europeo: "A Bruxelles non mi ascoltano: c'era una volta in europa una filiera che produceva il 7% PIL: ora questa industria c'è ancora ma è diventata fragile colpita da chi in buona fede pensava di difenderla. Se proseguo sulla porta già spalancata dall'ignavia europea e non teniamo in conto degli attacchi nordamericani e del gigante, il destino è segnato. Se invece avremo il coraggio di creare in fretta una forte discontinuità dico che ce la possiamo fare. La ricetta ce l'ha già scritta il professor Draghi oltre 12 mesi fa, non dobbiamo fare ulteriori diagnosi" ha spiegato Vavassori.

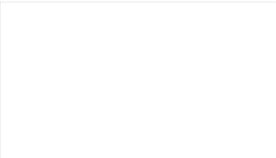
"Tutti dipendiamo dal mercato, se non difendiamo gli interessi dei nostri clienti tutto viene meno - ha aggiunto Massimo Artusi di Federato - Noi puntiamo ad avere una partecipazione sempre più attiva, non essere solo un ammortizzatore passivo. Riteniamo doveroso farlo nei confronti dei nostri clienti ma anche dell'industria. Abbiamo la responsabilità di suggerire al cliente quello che fa più comodo al suo interesse, non quello che viene imposto". E poi la stocata sui bonus: "Sono uno strumento che non attecchisce e crea scompensi. Va piuttosto affrontato il tema della fiscalità dell'auto".

Fabio Pressi di Motus-E ha invece analizzato il tema dell'elettrico: "Ci troviamo ad affrontare questi temi in un Paese dove la media delle immatricolazioni delle EV è del 5%, quando in Paesi come Francia e Germania si registra una crescita a due cifre. I motivi sono gli alti costi dell'energia, l'infrastruttura e la qualità del servizio. Le strutture sono costose e non vengono usate: in Italia abbiamo, 70.000 punti di ricarica su 300.000 auto elettriche, la rete è perfino sovradimensionata. È sbagliato attribuire le colpe all'infrastruttura e ai soli incentivi: la ricarica è un tema digitale, serve ragionare in modo costruttivo".

Roberto Pietrantoni di UNRAE ha ancora sottolineato le difficoltà dell'attuale periodo storico: "Questo è un evento nato dalla passione per l'auto, che significa tanto per il Paese. Eppure siamo in una fase - qualcuno la chiama post Covid, io post transizione - in cui i Costruttori stanno attraversando un momento unico, hanno investito tanto, ci credono. In Europa abbiamo perso 360mila immatricolazioni, come se fosse scomparso il mercato della Svezia. L'auto ha un impatto molto forte sull'economia, fare del bene all'auto significa fare bene anche alle casse dello stato. In Italia si è reagito a una posizione ideologica, e questa narrazione che ha creato delle fazioni".

Infine l'intervento di **Alberto Piano di ANIASA**, non presente in loco ma che ha voluto ribadire l'importanza del settore dei noleggi, oggi valevole ben 1,5 milioni di unità, chiedendo una semplificazione della burocrazia.

Andrea Levy, padrone di casa in quanto organizzatore del Salone, ha voluto raccontare in base alla sua ormai decennale esperienza con la kermesse torinese il mondo delle EV sta cambiato in Italia: "Condivido tutti i ragionamenti fatti. A Torino abbiamo avuto una media annuale di 4-500.000 visitatori e 40 brand, ma abbiamo assistito a un paradosso: la percentuale elettriche sul nostro mercato è dal 3 al 5% eppure ai nostri saloni i Costruttori si presentavano solo con auto elettriche. Serve essere bilanciati, spostare tutte le tecnologie. Il motorsport fondamentale per tenere viva la passione nei giovani" ha concluso Levy.



ATTUALITÀ

[Volkswagen stop alla produzione: la domanda sulle elettriche è debole](#)

[torinoassociazionellettera](#)

- f
- x
- @
- ✉
- 📧
- 📧

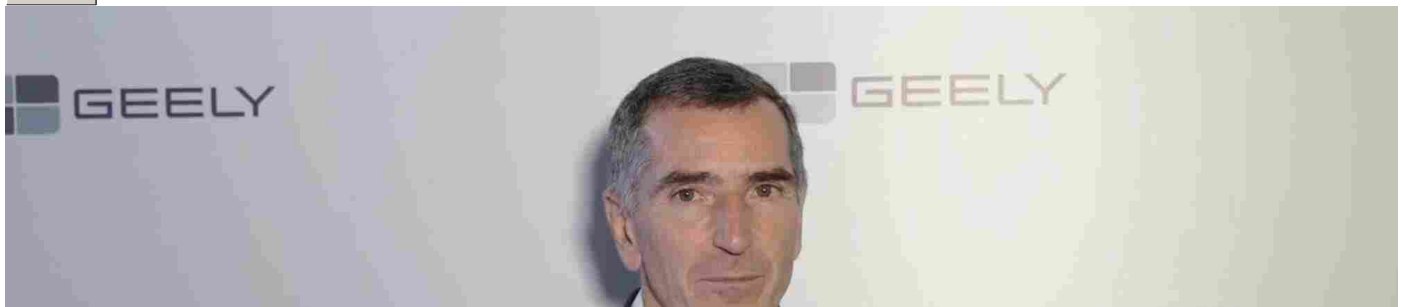
Iscriviti alla newsletter

Le notizie più importanti, tutte le settimane, gratis nella tua mail

Inserisci la tua email

Premendo il tasto "Iscriviti ora" dichiaro di aver letto la nostra [Privacy Policy](#) e di accettare le [Condizioni Generali di Utilizzo dei Siti e di Vendita](#)

ISCRIVITI ORA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



a

a

a

a

COMMENTI

Loading

• SALONI TORINO

Box, Mage e Huga: ecco come Dongfeng punta a conquistare gli automobilisti italiani

Al Salone di Torino il brand cinese ha portato tre modelli per il nostro mercato: una piccola elettrica e due Suv a benzina o ibridi: ecco come sono fatti e quanto costano

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

SALONI TORINO

Dongfeng, MHero e Voyah, le novità al Salone di Torino

I tre brand cinesi esibiranno presso la kermesse piemontese una serie di novità elettriche ed endotermiche, oltre ai numerosi modelli già disponibili sul mercato italiano

130 PAGINE DI LISTINI TUTTE LE NOVITÀ DEL MERCATO

auto 40 anni

MENSILE - OTTOBRE - 5 EURO (ITALY ONLY) - www.auto.it

NOVITÀ 2026

Al Salone di Monaco la risposta delle Case europee all'assalto dei cinesi



AUDI CONCEPT C
Il nuovo design della Casa è dell'italiano Massimo Frascella

ROM-III
Dal 10 al 12 ottobre il nostro evento sulla sostenibilità nella Capitale



DACIA BIGSTER HYBRID 155
Compromesso ideale tra consumi, dimensioni e prezzo
La prova a pag. 116



VISTE & PROVATE

- ▶ BMW M5 Touring
- ▶ Porsche Macan 4S
- ▶ Renault Symbioz Full Hybrid
- ▶ MG ZS Hybrid+ Luxury
- ▶ Ferrari 849 Testarossa
- ▶ Aston Martin Vanquish Volante
- ▶ Mercedes AMG GT 63 S E
- ▶ MG HS Hybrid+
- ▶ Audi Q3 Sportback
- ▶ Geely EX5 e Starray EM-i SH
- ▶ Kia Stonic
- ▶ Peugeot E-308 SW

PROGETTI VOLVO

Elettrificazione e sicurezza al centro



BMW iX3 LA PRIMA NEUE KLASSE

Il Suv guida le linee dei prossimi modelli



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Automotive, l'Italia al bivio: le associazioni fanno fronte comune al Salone Auto di Torino - News -

Automotive, l'Italia al bivio: le associazioni fanno fronte comune al Salone Auto di Torino Pubblicità

FB: Luca Labate

27 settembre 2025

Per la prima volta, le principali associazioni italiane dell'automotive si sono riunite attorno a un unico tavolo per lanciare un appello comune alle istituzioni. È accaduto al Salone Auto Torino 2025, nella suggestiva cornice della Sala da Ballo di Palazzo Reale, dove si è svolta la tavola rotonda intitolata "Rilanciare l'Automotive in Italia: una visione condivisa", promossa da UNRAE e condivisa con i vertici di ACI, ANFIA, ANIASA, Federauto e Motus-E. Un evento definito di "eccezionale valore" in un momento critico per il comparto, che ha visto la presentazione di una lettera congiunta indirizzata al Governo e al Parlamento. Nel documento, le associazioni hanno denunciato con forza una crisi senza precedenti, caratterizzata da mercato stagnante, produzione nazionale ai minimi storici, un parco circolante sempre più vecchio e una transizione energetica rallentata, con l'Italia in ritardo rispetto all'Europa.

Un parco auto sempre più vecchio

A rompere il ghiaccio è stato il generale Giulio Del Sette, commissario straordinario dell'ACI, che ha ricordato come l'Automobile Club d'Italia, giunto ai 120 anni di attività, abbia sempre avuto come missione la promozione di una mobilità sicura, sostenibile e accessibile. Del Sette ha evidenziato il ruolo dell'ente nella diffusione della cultura della sicurezza stradale, anche attraverso le proprie piste di guida sicura e in collaborazione con istituzioni come l'INAIL, con cui è in fase di definizione un protocollo per estendere i corsi ai lavoratori coinvolti negli spostamenti.

Il commissario ha poi richiamato l'attenzione sull'età media del parco circolante italiano, oggi tra le più alte in Europa, con conseguenze dirette sia in termini ambientali che di sicurezza. In questo senso, Del Sette ha ricordato la misura recentemente introdotta in legge di bilancio che attribuisce ad ACI la gestione del noleggio sociale: uno strumento finanziato con 50 milioni di euro che consentirà a cittadini con minori possibilità economiche di sostituire le proprie auto obsolete con veicoli più sicuri e moderni. Una misura ancora limitata nei numeri - circa 8.500 veicoli interessati - ma significativa come primo passo per affrontare l'emergenza del rinnovo del parco auto.

A portare la voce dell'industria della componentistica è stato il presidente di ANFIA, che ha sottolineato come il settore rappresenti non solo un pilastro economico, ma anche un laboratorio di innovazione e sicurezza. In quest'ottica, è stato ricordato il prossimo forum dedicato al motorsport, organizzato dall'associazione, che verrà presentato come un vero e proprio banco di prova per le soluzioni tecnologiche più avanzate, in grado di trasferire al mercato esperienze nate dalle competizioni.

Il discorso si è poi concentrato sul parco circolante italiano, stimato ufficialmente in 41 milioni di veicoli. Un dato che, secondo ANFIA, necessita di una profonda revisione: incrociando le informazioni relative a targhe, bolli, assicurazioni e revisioni, emergerebbe infatti che una quota significativa dei veicoli più vecchi (Euro 0 ed Euro 1) esiste solo "sulla carta", trattandosi di veri e propri "fantasmi statistici". Una distorsione che rischia di falsare le politiche urbane e nazionali in materia di inquinamento e mobilità, e che rende urgente un sistema di dati certi e aggiornati.

La riflessione si è poi spostata sul livello europeo, con una metafora volutamente provocatoria: "C'era una volta un'industria che valeva il 7% del PIL europeo, che investiva

30 miliardi l'anno in ricerca, generava 40.000 brevetti e sosteneva milioni di posti di lavoro diretti e indiretti ". Oggi quella stessa filiera - pur ancora presente - appare sempre più fragile, stretta tra le politiche comunitarie, giudicate talvolta miopi, la concorrenza statunitense e soprattutto l'ascesa inarrestabile della Cina , capace di creare un mercato che da solo equivale alla somma di Europa e Nord America.

Per **ANFIA**, l'Europa si trova dunque davanti a un bivio cruciale : continuare su una strada che rischia di condannare il settore a un declino irreversibile, oppure avere il coraggio di invertire la rotta con una vera discontinuità nelle politiche industriali e di sostegno alla filiera. Un'esigenza resa ancora più urgente dal peso della componentistica , che rappresenta l'80% del valore di un veicolo e che oggi più che mai ha bisogno di un'industria automobilistica forte per continuare a investire e innovare.

Naviga su Automoto.it senza pubblicità

1 euro al mese

Concessionari e infrastrutture: il ruolo chiave nella transizione

Nella parte conclusiva del dibattito, è stato ribadito da FEDERAUTO come i concessionari continueranno a svolgere un ruolo fondamentale nel guidare i clienti all'interno di una transizione complessa, offrendo non solo competenze commerciali ma anche supporto tecnico e consulenza . La logica di filiera, che mette insieme industria, distributori e istituzioni , è stata indicata come la chiave per affrontare in modo strutturato le sfide future.

Grande attenzione è stata dedicata anche alle criticità legate all'infrastruttura di ricarica, grazie ai dati aggiornati di Motus-E : in Italia esistono già oltre 70.000 punti installati, ma il 15% non è ancora allacciato alla rete. A fronte di 300.000 auto elettriche circolanti, la copertura appare teoricamente sufficiente, ma la qualità del servizio e la frammentazione digitale - con troppe app e sistemi non integrati - rischiano di rallentare l'adozione . « Non è corretto attribuire tutte le responsabilità solo all'infrastruttura o solo agli incentivi », è stato sottolineato, « serve un ecosistema più efficiente e interoperabile ».

Altro tema emerso con forza è la necessità di superare il meccanismo dei bonus a intermittenza , ritenuto ormai inefficace e distorsivo per consumatori, concessionari e costruttori. Le associazioni chiedono invece una riforma strutturale della fiscalità sull'auto, capace di incentivare davvero il rinnovo del parco circolante, oggi tra i più anziani d'Europa.

Il mercato italiano continua a mostrare una sofferenza cronica: rispetto al 2019 , sono state perse quasi 160.000 immatricolazioni , l'equivalente dell'intero mercato di una città come La Spezia. Una contrazione che pesa non solo sul settore ma anche sulle entrate fiscali dello Stato, con effetti a cascata sull'intera economia nazionale.

Nonostante le divergenze di vedute, i rappresentanti del settore hanno voluto chiudere con un messaggio unitario : fare squadra per affrontare la transizione in modo pragmatico e realistico, senza disorientare i consumatori e senza sacrificare la competitività dell'industria. La passione per l'automobile, è stato ricordato, resta un tratto distintivo del Paese e può ancora rappresentare un motore di innovazione, cultura e crescita economica.

Argomenti

[Automotive, l'Italia al bivio: le associazioni fanno fronte comune al Salone Auto di Torino - News -]

Futuro auto, lettera delle associazioni ai ministeri

Publicato il 27 Settembre 2025 ore 10:45

2 minuti

Le principali associazioni del settore automobilistico italiano, tra cui **Anfia**, Unrae, Federauto, Aniasa, Motus-E e Aci, si sono riunite a Torino in occasione del Salone Auto per esprimere una preoccupazione condivisa riguardo alla crisi senza precedenti che sta colpendo il settore. In una lettera aperta indirizzata ai ministeri, alla presidenza del Consiglio e alle Commissioni parlamentari, le associazioni hanno sottolineato l'urgenza di affrontare una situazione critica caratterizzata da un mercato in stagnazione e da immatricolazioni in calo del 21,5% rispetto al 2019.

Le associazioni parlano ai ministeri

Questo scenario allarmante, unito ad una produzione ridotta ai minimi storici, mette a rischio l'esistenza di un'eccellenza italiana e pone interrogativi sul futuro della mobilità nel paese. Le associazioni hanno presentato sei proposte concrete per affrontare la crisi e guidare la trasformazione del settore: tra queste, spiccano un piano di incentivi chiaro e strutturato, una programmazione nazionale per lo sviluppo delle infrastrutture di ricarica elettrica, e una riforma della fiscalità sull'auto aziendale.

Lettera aperta

Massimo Artusi, presidente di Federauto, ha evidenziato come l'attuale meccanismo degli incentivi non funzioni e generi scompensi, richiedendo misure più efficaci. Roberto Pietrantonio di Unrae ha invece sottolineato la necessità di un approccio pragmatico e non ideologico alla mobilità, per migliorare i tassi di penetrazione delle auto elettriche in Italia, attualmente ben al di sotto della media europea. Infine, il presidente di **Anfia**, Roberto Vavassori, ha messo in guardia sui rischi legati alle politiche europee di decarbonizzazione, avvertendo che un'inerzia potrebbe comportare danni ingenti per l'industria.

Futuro del settore auto

Le associazioni chiedono quindi un'azione decisa e tempestiva, sostenendo che non servono ulteriori analisi, ma è fondamentale accelerare l'implementazione di soluzioni pratiche. In questo contesto, la valorizzazione del trasporto merci su gomma è vista come un moltiplicatore dell'attività economica, rendendo ancora più urgente la necessità di un intervento coordinato e efficace da parte delle istituzioni.

Ultimi di Auto

Crisi dell'auto, la filiera italiana scrive al Governo: bisogna intervenire subito

Tutte le principali associazioni automotive italiane si sono riunite per discutere della crisi del settore e delle soluzioni per uscirne. La filiera auto si è riunita al Salone Auto Torino per parlare della crisi che sta affrontando questo settore in Italia. Tutte le principali associazioni del settore si sono date appuntamento a Torino dove hanno partecipato alla Tavola rotonda **Rilanciare l'Automotive in Italia: una visione condivisa**, concepita e promossa da UNRAE, con la partecipazione congiunta dei Presidenti di ACI, ANFIA, ANIASA, Federauto, Motus-E e UNRAE. In questo importante appuntamento, è stata presentata una lettera congiunta delle sei



Associazioni, indirizzata al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai Ministri competenti (MIMIT, MASE, MEF, MIT), ai principali rappresentanti parlamentari e ai rappresentanti degli Enti locali. Lo scopo della missiva è quello di sollecitare misure urgenti per rilanciare questo comparto che sta affrontando sfide senza precedenti. **BISOGNA FARE PRESTO, SERVONO MISURE URGENTI**. Le associazioni hanno dunque sottolineato la gravità della crisi che sta investendo il settore automotive. Un mercato stagnante, con volumi ben al di sotto dei livelli pre-pandemia; una produzione nazionale ridotta ai minimi storici; un parco circolante che invecchia rapidamente, con conseguenze negative su ambiente e sicurezza; una transizione energetica in stallo, con una quota di veicoli elettrici quattro volte inferiore rispetto alla media europea. Per affrontare questa crisi, le associazioni hanno individuato 6 priorità. Quali? stabilità e chiarezza delle misure incentivanti, semplici e strutturali; un piano nazionale per le infrastrutture di ricarica e le altre alimentazioni; una riforma della fiscalità sull'auto aziendale, allineata alle best practices europee; sostegno concreto alla filiera industriale e artigianale italiana; supporto chiaro e trasparente alla clientela, per accompagnarla nella transizione; una valorizzazione culturale dell'automobile e del trasporto su gomma come motore economico e sociale del Paese. Come risponderà il Governo? Non bisognerà attendere molto per scoprirlo, visto che bisogna far presto per salvaguardare questo comparto. Le Associazioni si sono comunque dette pronte a un confronto diretto, costante, coordinato e strutturato con le Istituzioni, a tutti i livelli, per approfondire le esigenze del settore ed elaborare proposte concrete e sostenibili. Nel corso dell'evento, il Presidente di UNRAE, Roberto Pietrantonio, ha dichiarato: Sono felice che oggi, tutti insieme, abbiamo dimostrato cosa significa fare sistema in una fase di sofferenza cronica per il settore. L'auspicio è che questo sia il primo passo di un dialogo costruttivo e costante con le Istituzioni, per rimettere finalmente l'automotive al centro della discussione in Italia. Ora è indispensabile un impegno comune per salvaguardare e rilanciare il settore in tutti i suoi ambiti, attraverso misure chiare, puntuali e non discontinue.

Commenti

[IN EVIDENZA](#)
[BUSINESS E FLOTTE](#)
[AUTO ELETTRICHE](#)
[AUTO IBRIDE](#)
[COM'È & COME VA](#)
[SMARTWALL](#)
[LIFESTYLE](#)
[CONCESSIONARI](#)

AUTO **PRIMO PIANO**

Salone Auto Torino: lettera congiunta di ACI, ANFIA, ANIASA, Federauto, Motus-E per rilanciare l'automotive in Italia

Le associazioni hanno inviato una lettera congiunta al Governo e alle istituzioni per chiedere interventi immediati

di **Andrea Senatore** 27 Settembre, 2025

[Salone Auto Torino >](#)

ULTIME NEWS



EMC Auto: crescita record nel 2025 e due novità importanti al Salone Auto Torino



Salone Auto Torino: lettera congiunta di ACI, ANFIA, ANIASA, Federauto, Motus-E per rilanciare l'automotive in Italia



Audi Q9 e nuova Q7: i due grandi SUV dei Quattro Anelli arriveranno nel 2026

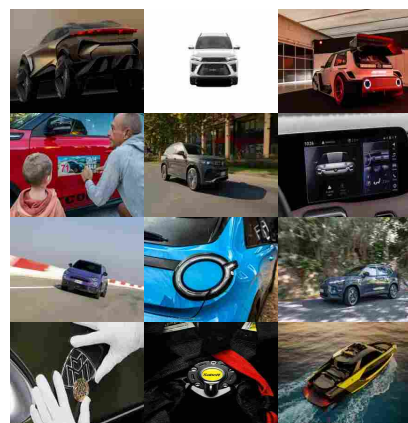
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



È iniziato ufficialmente il **Salone Auto Torino 2025**, che fino al 28 settembre trasformerà piazza Castello, piazzetta Reale e i Giardini dei Musei Reali in un grande palcoscenico per oltre 50 case automobilistiche e più di 100 modelli, con un'ampia area test drive. L'evento, a ingresso gratuito e aperto dalle 9 alle 19, è stato inaugurato con il taglio del nastro da **Andrea Levy**, Presidente del Salone, insieme alla madrina **Federica Masolin**, alle istituzioni regionali e cittadine e ai rappresentanti dei 70 brand espositori. La giornata inaugurale ha visto il debutto italiano della concept **Hyundai Insteroid**, l'anteprima BMW iX3, il nuovo SUV ibrido Lepas L8 del gruppo Chery, la gamma EMC e la presentazione della nuova linea RECARO. Spettacolo anche con il Suzuki Hip Hop Show e l'anteprima italiana della **SWM G01 Pro**.

FOTO



[TUTTE LE FOTO >](#)

Salone auto Torino 2025: ieri si è tenuta la tavola rotonda "Rilanciare l'Automotive in Italia: una visione condivisa"

Segnaliamo inoltre che al Salone Auto Torino 2025, nella Sala da Ballo di

Palazzo Reale, si è tenuta la tavola rotonda **“Rilanciare l’Automotive in Italia: una visione condivisa”**, organizzata da UNRAE con i vertici di **ACI, ANFIA, ANIASA, Federauto e Motus-E**. Le associazioni hanno inviato una lettera congiunta al Governo e alle istituzioni per chiedere interventi immediati a sostegno di un settore strategico ma in forte crisi: vendite stagnanti, produzione ai minimi storici e parco circolante sempre più vecchio stanno frenando il comparto. In ritardo anche la transizione energetica: la quota di auto elettriche in Italia è quattro volte inferiore alla media UE. Per invertire la rotta, sono state indicate sei priorità: incentivi stabili, piano infrastrutture di ricarica, riforma della fiscalità aziendale, sostegno alla filiera industriale, supporto ai consumatori e valorizzazione culturale dell’automobile come motore economico e sociale del Paese.

Durante la tavola rotonda, **Roberto Pietrantonio**, presidente di UNRAE, ha evidenziato la necessità di un cambio di rotta: “Sono felice che oggi, tutti insieme, abbiamo dimostrato cosa significa fare sistema in una fase di sofferenza cronica per il settore. L’auspicio è che questo sia il primo passo di un dialogo costruttivo e costante con le istituzioni, per rimettere finalmente l’automotive al centro della discussione in Italia”. Ha quindi ribadito l’urgenza di interventi concreti e duraturi.

Roberto Vavassori, Presidente **ANFIA**, ha dichiarato: “Con cauto ottimismo, cogliamo i piccoli segnali di apertura alle negoziazioni che Bruxelles sta dando in queste settimane per proseguire l’intenso lavoro che da anni stiamo portando avanti per ridisegnare la transizione in maniera pragmatica, realistica ed in chiave competitiva per la principale filiera industriale europea. Ma dalle parole si deve adesso passare ai fatti: revisione dei target per auto, veicoli commerciali e pesanti in chiave di neutralità tecnologica; sviluppo della mobilità elettrica e a idrogeno; piano strategico per la competitività della filiera e tutela dei veicoli ‘made in Europe’.”

☆☆☆☆☆ Rate this post

Motorionline.com è stato selezionato dal nuovo servizio di Google News, se vuoi essere sempre aggiornato sulle nostre notizie

SEGUICI QUI

TAGS

ACI

ANFIA

ANIASA

FEDERAUTO

MOTUS-E

SALONE AUTO TORINO

LEGGI ALTRI ARTICOLI IN AUTO

LASCIA UN COMMENTO ▾

< NEWS PRECEDENTE [News successiva >](#)

ARTICOLI CORRELATI

DA PIAZZA CASTELLO AI GIARDINI REALI, ESPOSTI OLTRE 100 MODELLI. IL PATRON LEVY: "QUESTA CITTÀ SA ANCORA PARLARE DI MOTORI"

Torino torna capitale dell'auto

Cinquanta produttori da tutto il mondo per il Salone: eventi e show room fino a domani

DIEGO MOLINO

È un Salone dell'Auto che parla alla Generazione Z, quella dei giovani che stanno crescendo nel pieno della transizione ecologica e si interrogano sul futuro della mobilità. Così Torino si conferma capitale dell'auto, con 50 case automobilistiche presenti, ma anche dell'innovazione. - PAGINA 48



Marchio di fabbrica

Fino a domani il Salone dell'Auto Presenti 50 costruttori e oltre 100 veicoli Tra supercar e mezzi elettrici la Generazione Z scopre il fascino del comparto simbolo dell'industria cittadina

IL REPORTAGE

DIEGO MOLINO

È un Salone dell'Auto che vuole parlare alla Generazione Z, quella dei giovani che stanno crescendo nel pieno della transizione ecologica e si interrogano sul futuro della mobilità.

Così Torino si conferma capitale dell'auto, ma anche dell'innovazione, con la seconda edizione della kermesse che si è aperta ieri in piazza Castello, piazzetta Reale e nei Giardini Reali, alla presenza di oltre 50 case automobilistiche e in mezzo a prototipi, supercar da sogno e alle anteprime dei brand presenti con i loro stand. A metà mattina c'è stato il taglio del nastro, insieme al presidente della manifestazione Andrea Levy e alla madrina Federica Masolin. «Da un anno stiamo organizzando questo Salone con tutta la nostra squadra e con uno sforzo incredibile -

ha detto Levy - Andiamo verso l'elettrificazione, rivedere l'entusiasmo dei giovani verso l'auto ci spinge a credere che siamo nella direzione giusta». Così sembra, perché fin dalla mattina erano soprattutto i più giovani ad affacciarsi fra i padiglioni alla scoperta dei bolidi, ma anche delle ultime vetture ibride ed elettriche. «È a loro che bisogna parlare per dire che l'auto deve continuare a essere il mezzo di locomozione del futuro» dice l'assessore regionale alle Attività Produttive, Andrea Tronzano. Sempre i giovani, ma quelli di Extinction Rebellion, hanno organizzato una protesta silenziosa e pacifica con le "Red Rebels", maschere teatrali che hanno voluto denunciare la complicità dell'industria con la guerra e la crisi climatica.

È un Salone che riserva sorprese in ogni angolo. Uno degli ambiti più gettonati è quello allestito in piazzetta Reale, con i padiglioni delle supercar. Impossibile non notare la Lotus Evija, e non solo per il giallo acceso della sua carrozzeria: solo 130 esemplari per 2040 cavalli

di potenza, completamente elettrica. Costo: 2, 3 milioni di dollari.

Ad attirare gli sguardi affascinanti dei torinesi più avanti con l'età è invece la Cisitalia 202 del 1947 disegnata da Pininfarina, che fu definita da Arthur Drexler "Scoltura in Movimento" ed esposta al MoMA di New York.

Sempre uscita dal genio di Pininfarina c'è la pluripremiata B95, la Barchetta elettrica più potente mai realizzata nella versione Gotham, ispirata a Bruce Wayne (alter ego di Batman) e creata in collaborazione con Warner Bros nel 2023. Con un salto all'indietro fino al 1984, nel cortile di Palazzo Reale si fa notare anche la Honda HP-X, concept car che con il suo profilo a cuneo affilato è come un viaggio senza tempo. «È un orgoglio vedere questi gioielli di innovazione fra le nostre piazze del centro» commenta l'assessore comunale ai Grandi Eventi, Mimmo Carretta.

Ieri a Palazzo Madama si è svolta anche la cerimonia di premiazione del design cinese in Europa. Un ponte, quel-

lo con la terra del Drago, che esiste da decenni. «Se le aziende cinesi hanno voglia di partecipare e vincere questo premio a Torino, significa che questa città ha un valore e allora dobbiamo esserne orgogliosi, consapevoli e valorizzarlo, raccontando positivamente la nostra città e le nostre aziende» ha detto Antonio Casu, ad di Italdesign.

Uno dei temi resta quello della transizione. È su questo che Roberto Vavassori, presidente di Anfia, ha voluto far suonare la sveglia: «La transizione va governata, ma non lo stiamo facendo - dice - Abbiamo investito oltre 250 miliardi di euro in pochissimi anni per una virata verso l'elettrico, però adesso dobbiamo farli diventare un strumento di transizione insieme alla neutralità tecnologica, perché in Europa abbiamo bisogno di costruire e vendere almeno 17-18 milioni di veicoli all'anno». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Per la prima volta la manifestazione si estende anche nei Giardini Reali

FOTO: SERVIZIO ALBERGO GIACHINO/REPORTERS



La protesta di Extinction Rebellion



Si attendono 500 mila visitatori

IL PROGRAMMA

Oggi la sfilata da Venaria Reale
Attese proteste

Oggi è in programma uno dei momenti clou del Salone dell'Auto, con il Supercar Meeting organizzato alla Venaria Reale. Si tratta di un evento multimarca in cui a farla da padroni saranno soprattutto collezionisti, appassionati ed esperti di tutto il mondo automotive, a cui prenderanno parte un centinaio di equipaggi di tutta Italia. La partenza della passerella è prevista dalla storica via Mensa che si trova di fronte alla Reggia, poi il serpentone proseguirà ad andatura normale in mezzo al traffico verso il centro di Torino, fino a raggiungere la sede principale dell'evento in piazza Castello. Proprio qui si sono dati appuntamento gli Extinction Rebellion, che annunciano una nuova protesta in concomitanza con l'arrivo dei bolidi: «In Italia si tagliano i fondi al trasporto pubblico per aumentare le spese militari». D.MOL —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > Finanza

ECONOMIA E FINANZA: GLI ORARI DELLA CAMERA / MARTEDI'



(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 28 set - 9,00 DI Terra dei fuochi (Giustizia) 10,30 DI Terra dei fuochi (Giustizia) 11,00 interpellanze e interrogazioni (Aula) 11,00 audizioni [Anfia](#); Camera nazionale moda; Confindustria accessori moda; Italian Tech Alliance; Confimi Industria; Consiglio nazionale commercialisti; Cgil, Cisl, Uil e Ugl su Dlgs codice incentivi (Attività' produttive Camera e Industria Senato congiunte) 14,00 DI Terra dei fuochi (Aula) 14,00 proposte Regolamenti Ue su Paesi di origine sicuri e Paesi terzi sicuri (Affari costituzionali) 14,15 Ddl revisione servizi imprese e cittadini all'estero (Esteri).

Bof

(RADIOCOR) 28-09-25 17:00:05 (0343) 5 NNNN

TAG

ECONOMIA ENTI ASSOCIAZIONI CONFEDERAZIONI PARLAMENTO
LAVORO POLITICA ITA

Gruppo Euronext

Euronext

Live Markets

Comunicati stampa

Altri link

Comitato Corporate Governance

Lavora con noi

Pubblicità



Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > Finanza

ECONOMIA E FINANZA: GLI ORARI DELLA CAMERA / MERCOLEDI' -2-

24 ORE
Radiocor

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 28 set - 14,30 audizioni Cars-Politecnico Torino; Tts Italia; esperti; [Anfia](#) su risoluzioni guida autonoma (Trasporti) 14,45 audizione Accademia maestri sartori; Associazione costruttori macchinari industria tessile su settore tessile (Attività produttive) 14,45 Ddl gestione separata professionisti-Inps (Lavoro) 15,00 question time ministri (Aula) 15,10 question time ministero Ambiente (Ambiente e Lavori pubblici) 16,15 DI Terra dei fuochi (Aula) 20,00 Ddl revisione servizi imprese e cittadini all'estero (Esteri).

Bof

(RADIOCOR) 28-09-25 17:00:20 (0346) 5 NNNN

TAG

EUROPA ITALIA PIEMONTE PROVINCIA DI TORINO

COMUNE DI TORINO TORINO POLITICA PARLAMENTO ITA

Gruppo Euronext

Euronext

Live Markets

Comunicati stampa

Altri link

Comitato Corporate Governance

Lavora con noi

Pubblicità

EN

L'ECONOMIA

“Politica colpevole serve una svolta” Dal Salone dell'auto appello della filiera

DIPACO, LEVI

Tra heritage e futuro. Il Salone dell'Auto di Torino, che si chiude stasera, non è stato solo una celebrazione della tradizione motoristica della città, ma anche l'occasione per lanciare da qui un grande appello collettivo al governo e ai vertici di Bruxelles, per una strategia più chiara a sostegno di un settore complesso, storicamente ultra competitivo e oggi in profondo affanno. - PAGINE 46-47



L'ECONOMIA

Nei giorni del Salone dalla città parte l'appello di associazioni e sindacati a Ue ed esecutivo Vavassori (Anfia): “Alla kermesse tanta tecnologia e modelli bellissimi, ma vanno venduti”

Auto, il pressing da Torino su governo e Bruxelles “La politica ha colpe gravi”

IL DOSSIER

LEONARDO DIPACO

Tra heritage e futuro. Il Salone dell'Auto di Torino, che si chiude stasera, non è stato solo una celebrazione della tradizione motoristica della città, ma anche l'occasione per lanciare da qui un grande appello collettivo al governo e ai vertici di Bruxelles, per una strategia più chiara a sostegno di un settore complesso, storicamente ultra competitivo e oggi in profondo affanno.

L'appello, lanciato al Salone durante una tavola rotonda da sei associazioni della filiera au-

to - Aci, Anfia, Aniasa, Federauto, Motus-E e Unrae - attraverso un documento inviato alla premier Giorgia Meloni e al governo, rappresenta un richiamo netto nei confronti della politica, giudicata colpevolmente tardiva nel recepire le esigenze del comparto, da tradurre in politiche industriali. Il settore dà lavoro a circa mezzo milione di persone in Italia e vede nell'area torinese il cuore pulsante della filiera.

Nel documento, le associazioni sottolineano «la gravità della crisi che investe il settore», tra «un mercato stagnante» e «una produzione nazionale ridotta ai minimi storici», evidenziando le difficoltà

della riconversione elettrica, definita «in stallo», con una quota di veicoli elettrici «quattro volte inferiore rispetto alla media europea».

Per affrontare questa situazione, le associazioni hanno individuato sei priorità: garantire stabilità e chiarezza nelle misure incentivanti, rendendole semplici e strutturali; elaborare un piano nazionale per le infrastrutture di ricarica e per le altre alimentazioni; riformare la fiscalità sull'auto aziendale, allineandola alle migliori pratiche europee; sostenere concretamente la filiera industriale e artigianale italiana; offrire un supporto chiaro e trasparente alla clientela, accompagnandola nella tran-

sazione; valorizzare l'automobile e il trasporto su gomma come motore culturale, economico e sociale del Paese.

Come sottolinea il presidente dell'Unrae, Roberto Pietrantonio, «l'auspicio è che si innesti un dialogo costruttivo e costante con le istituzioni, per rimettere finalmente l'automotive al centro della discussione in Italia. Ora è indispensabile un impegno comune per salvaguardare e rilanciare il settore in tutti i suoi ambiti, attraverso misure chiare, puntuali e non discontinue».

Nel mirino delle associazioni c'è anche l'Europa, considerata la vera colpevole della difficile rincorsa alla conversione:

«La mancanza di sensibilità dell'Europa è grave», ha spiegato il presidente di Anfia, Roberto Vavassori. «Non ci bastano equilibri strani a livello di Commissione tra le varie parti politiche: abbiamo l'esigenza immediata di una forte discontinuità e di un programma che tenga conto della variabile fondamentale, cioè il mercato».

Al Salone dell'Auto, ha aggiunto Vavassori, «si vedono modelli bellissimi e pieni di tecnologia, molto ben disegnati. Adesso dobbiamo farli diventare uno strumento di transizione, insieme alla neutralità tecnologica, perché indipendentemente dal powertrain, in Europa abbiamo bisogno di costruire e vendere almeno diciassette-diciotto milioni di veicoli all'anno».

Il pressing verso Bruxelles, che parte da Torino, non riguarda solo le associazioni imprenditoriali. Anche i sindacati, provenienti da tutta Europa, hanno scelto la "Motor City" italiana per lanciare il loro appello al governo comunitario. Nella sede Amma, negli scorsi giorni si è tenuto un incontro sulle sfide sociali dell'industria dell'auto in Europa promosso da Trièrème, Ceemet e IndustriAll Europe: un confronto tra sigle di Francia, Spagna, Italia e Turchia sulla difficile situazione del settore. «La situazione del settore sul piano occupazionale e produttivo si fa sempre più complicata. Servono risposte immediate e risorse che ridiano prospettiva ai lavori del comparto e all'industria europea dell'auto: per questo il ruolo delle parti sociali deve essere centrale», ha commentato Stefano Boschini, coordinatore nazionale Fim Cisl per l'automotive.

Anche in questo caso, ha annunciato Gianluca Rindone, coordinatore Carrozzerie di Mirafiori per la Uilm, «all'incontro potrebbe seguire una lettera comune tra tutti i sindacati europei da inviare a Bruxelles, per chiedere una regia politica più consistente che tenga conto delle necessità del comparto e delle peculiarità di ciascun territorio». —

Tra le richieste inviate alla premier Meloni un piano per le infrastrutture di ricarica, una riforma sulla fiscalità e più sostegno alla filiera



L'assalto ai Giardini Reali

MAURIZIO BOSIO/REPORTERS



La sfilata di 500 in corso Cairoli

MAURIZIO BOSIO/REPORTERS



Il raduno di supercar alla Reggia di Venaria

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

News Prove Da Sapere Video Foto Saloni dell'auto Omni Furgone.it

Home News Attualità e mercato

Crisi dell'auto italiana, le associazioni scrivono al Governo

L'iniziativa, promossa da UNRAE, propone le priorità d'intervento al fine di risolvere i gravi problemi del settore e della filiera



Foto di: UNRAE

Di: Lorenzo Curatti
28 set alle 18:22

Condividi

Nel contesto del [Salone Auto Torino 2025](#), le principali associazioni dell'automotive – ACI, [ANFIA](#), ANIASA, Federauto, Motus-E e UNRAE – hanno presentato una lettera congiunta indirizzata al Governo e alle istituzioni locali.

L'iniziativa, promossa da UNRAE, punta a riportare al centro del dibattito politico un comparto in profonda difficoltà, con vendite ancora inferiori ai livelli pre-pandemia, una produzione nazionale ai minimi storici e una quota di auto elettriche nettamente al di sotto della media europea.

Le richieste e il contesto politico

Le associazioni sottolineano come la crisi dell'automotive non sia soltanto industriale ma anche sociale, legata al rapido invecchiamento del parco circolante e ai rischi ambientali e di sicurezza che ne derivano. Per questo chiedono al Governo un impegno urgente e strutturale.

Le loro richieste si inseriscono in un dibattito già acceso a livello istituzionale: Mario Draghi, nelle sue più recenti dichiarazioni, ha ribadito la necessità di affrontare con pragmatismo la transizione energetica, evitando approcci frammentati e sottolineando l'importanza di non lasciare indietro l'industria europea in un momento cruciale di competizione globale.

VIDEO

DI TENDENZA
Alfa Romeo 75, un assaggio di Anni '80
BMW Serie 2 Gran Coupé (2025), perché comprarla e perché no
La nuova Fiat 500 Hybrid vista dal vivo a Torino

Roberto Pietrantonio, Presidente di UNRAE, ha sottolineato come i costruttori stiano vivendo un momento di grande mutamento, sostenuto da investimenti miliardari nella transizione che hanno portato pluralità di scelte in termini di powertrain, sempre più virtuosi da un punto di vista di impatto ambientale. Per questo motivo, bisogna evitare di adottare delle scelte secondo logiche ideologiche, piuttosto che fattuali. Allo stesso modo, per ridare centralità all'automobile, l'Italia deve allinearsi all'Europa sull'elettrico lavorando sui prezzi elevati dell'energia e sulle infrastrutture. Del resto, fare il bene dell'auto significa anche fare il bene dell'erario, senza dimenticare la sua funzione sociale e culturale.

Le proposte di intervento

Nel documento comune, le sei associazioni individuano sei priorità per il rilancio del settore:

1. Stabilità e chiarezza delle misure incentivanti, che devono essere semplici e strutturali.
2. Un piano nazionale per le infrastrutture di ricarica e per le altre alimentazioni alternative.
3. Una riforma della fiscalità sull'auto aziendale, allineata alle migliori pratiche europee.
4. Sostegno concreto alla filiera industriale e artigianale italiana, per preservare occupazione e competenze.
5. Supporto chiaro e trasparente alla clientela, accompagnandola nella transizione verso nuove tecnologie.
6. Una valorizzazione culturale dell'automobile e del trasporto su gomma, riconoscendone il ruolo di motore economico e sociale per il Paese.

Con questo appello unitario, l'automotive italiano chiede dunque di passare dalle parole ai fatti, auspicando un confronto costante con le istituzioni per garantire una visione di lungo periodo al settore. Roberto Pietrantonio, il Presidente di UNRAE, ha dichiarato:

"Sono felice che oggi, tutti insieme, abbiamo dimostrato cosa significa fare sistema in una fase di sofferenza cronica per il settore. L'auspicio è che questo sia il primo passo di un dialogo costruttivo e costante con le Istituzioni, per rimettere finalmente l'automotive al centro della discussione in Italia. Ora è indispensabile un impegno comune per salvaguardare e rilanciare il settore in tutti i suoi ambiti, attraverso misure chiare, puntuali e non discontinue".

La crisi dell'auto

Governo e Draghi in pressing sull'Europa: fate retromarcia sul 2035

Condividi quest'articolo

ULTIMI ARTICOLI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Dal Salone Auto pressing su governo e Bruxelles: La politica ha colpe gravi sulla crisi

Vavassori (Anfia): «Alla kermesse tanta tecnologia e modelli bellissimi, ma vanno venduti» Tra heritage e futuro. Il , che si chiude stasera, non è stato solo una celebrazione della tradizione motoristica della città, ma anche l'occasione per lanciare da qui un grande appello collettivo al governo e ai vertici di Bruxelles , per una strategia più chiara a sostegno di un settore complesso, storicamente ultra competitivo e oggi in profondo affanno. L'appello al governo L'appello, lanciato al Salone durante una tavola rotonda da sei associazioni della filiera auto Aci, Anfia, Aniasa, Federauto, Motus-E e Unrae attraverso un documento inviato alla premier Giorgia Meloni e al governo, rappresenta un richiamo netto nei confronti della politica, giudicata colpevolmente tardiva nel recepire le esigenze del comparto, da tradurre in politiche industriali . Il settore dà lavoro a circa mezzo milione di persone in Italia e vede nell'area torinese il cuore pulsante della filiera. Produzione ai minimi Nel documento, le associazioni sottolineano «la gravità della crisi che investe il settore», tra «un mercato stagnante» e «una produzione nazionale ridotta ai minimi storici », evidenziando le difficoltà della riconversione elettrica, definita «in stallo», con una quota di veicoli elettrici «quattro volte inferiore rispetto alla media europea». Le priorità del settore Per affrontare questa situazione, le associazioni hanno individuato sei priorità : garantire stabilità e chiarezza nelle misure incentivanti, rendendole semplici e strutturali; elaborare un piano nazionale per le infrastrutture di ricarica e per le altre alimentazioni; riformare la fiscalità sull'auto aziendale, allineandola alle migliori pratiche europee; sostenere concretamente la filiera industriale e artigianale italiana; offrire un supporto chiaro e trasparente alla clientela, accompagnandola nella transizione; valorizzare l'automobile e il trasporto su gomma come motore culturale, economico e sociale del Paese. Automotive al centro Come sottolinea il presidente dell'Unrae, Roberto Pietrantonio, «l'auspicio è che si innesti un dialogo costruttivo e costante con le istituzioni, per rimettere finalmente l'automotive al centro della discussione in Italia . Ora è indispensabile un impegno comune per salvaguardare e rilanciare il settore in tutti i suoi ambiti, attraverso misure chiare, puntuali e non discontinue». Europa colpevole Nel mirino delle associazioni c'è anche l'Europa, considerata la vera colpevole della difficoltosa rincorsa alla conversione : «La mancanza di sensibilità dell'Europa è grave», ha spiegato il presidente di Anfia, Roberto Vavassori. «Non ci bastano equilibristici strani a livello di Commissione tra le varie parti politiche: abbiamo l'esigenza immediata di una forte discontinuità e di un programma che tenga conto della variabile fondamentale, cioè il mercato ». I numeri Al Salone dell'Auto, ha aggiunto Vavassori, « si vedono modelli bellissimi e pieni di tecnologia, molto ben disegnati . Adesso dobbiamo farli diventare uno strumento di transizione, insieme alla neutralità tecnologica, perché indipendentemente dal powertrain, in Europa abbiamo bisogno di costruire e vendere almeno 17-18 milioni di veicoli l'anno ». Associazioni e sindacati Il pressing verso Bruxelles, che parte da Torino, non riguarda solo le associazioni imprenditoriali. Anche i sindacati, provenienti da tutta Europa, hanno scelto la Motor City italiana per lanciare il loro appello al governo comunitario . Nella sede Amma, negli scorsi giorni si è tenuto un incontro sulle sfide sociali dell'industria dell'auto in Europa promosso da Trièrème, Ceemet e IndustriAll Europe: un confronto tra sigle di Francia, Spagna, Italia e Turchia sulla difficile situazione del settore. « La situazione del settore sul piano occupazionale e produttivo si fa sempre più complicata . Servono risposte immediate e risorse che ridiano prospettiva ai lavori del comparto e all'industria europea dell'auto: per questo il ruolo delle parti sociali deve essere centrale», ha commentato Stefano Boschini, coordinatore nazionale Fim Cisl per l'automotive. Le necessità del comparto Anche in questo caso, ha annunciato Gianluca Rindone, coordinatore Carrozzerie di Mirafiori per la Uilm, «all'incontro potrebbe seguire una lettera comune tra tutti i sindacati europei da inviare a Bruxelles, per chiedere una regia politica più consistente che tenga conto delle necessità del comparto e delle peculiarità di ciascun territorio ».



motorimagazine

Menu



PIÙ LETTI

Oggi Settimana Mese



Dongfeng in Italia: scopri la nuova gamma di auto cinesi



Spia auto con punto esclamativo: cosa fare



Opel Zafira Life: dimensioni, allestimenti e prezzo



Lexus 2054: Il Suo Impatto Iconico nei Film di Fantascienza



Problemi ai motori PSA 1.5 BlueHDi: cosa sapere e come affrontarli



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Condividi su Facebook

Rilancio dell'Industria Automobilistica Italiana: Scopri le Novità al Salone Auto Torino 2025

Le associazioni del settore automotive si uniscono per richiedere un cambiamento radicale al Governo.

PUBBLICATO IL 28/09/2025 ALLE 19:31

-
- **1 I fatti**
 - **1.1 La transizione energetica**
 - **2 Le richieste delle associazioni**
 - **2.1 Il ruolo del Governo**
 - **3 Un appello all'unità**
-

Il **Salone Auto Torino 2025** si prepara a diventare un palcoscenico cruciale per l'industria automobilistica italiana. Con una lettera aperta, le principali associazioni del settore - ACI, ANFIA, ANIASA, Federauto, Motus-E e UNRAE - hanno rivolto un appello al Governo e alle autorità locali, evidenziando una situazione critica da non ignorare.

In un contesto in cui le vendite di veicoli sono ancora lontane dai livelli pre-pandemia, è fondamentale rivedere le strategie per rilanciare un settore segnato da invecchiamento e stagnazione. Le associazioni richiedono un intervento deciso per affrontare questa crisi, che ha ripercussioni economiche, sociali e ambientali.

I fatti

Le associazioni hanno evidenziato che la crisi del settore automobilistico non riguarda solo la produzione e le vendite, ma è connessa anche a questioni sociali e di sostenibilità. Con un parco circolante sempre più obsoleto, il rischio di incidenti e danni ambientali aumenta

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

quotidianamente. **Roberto Pietrantonio**, Presidente di UNRAE, ha sottolineato l'importanza di un approccio integrato e lungimirante per affrontare questa crisi.

La transizione energetica

Un tema centrale nel dibattito attuale è la **transizione energetica**. Secondo Pietrantonio, i costruttori automobilistici stanno attraversando un periodo di grande cambiamento, investendo significativamente nella ricerca di nuove tecnologie e powertrain più sostenibili. È essenziale che le scelte politiche si basino su dati concreti e scelte praticabili, piuttosto che su ideologie.

Le richieste delle associazioni

Nella lettera congiunta, le sei associazioni hanno delineato sei priorità fondamentali per rilanciare il settore automobilistico in Italia. Queste priorità richiedono un approccio coordinato, mirato a migliorare l'infrastruttura elettrica e a ridurre i costi dell'energia, fattori chiave per rendere il mercato delle auto elettriche competitivo rispetto ad altri paesi europei.

Il ruolo del Governo

Il Governo ha la responsabilità di creare un ambiente favorevole alla crescita dell'industria automobilistica. L'ex Premier **Mario Draghi** ha recentemente enfatizzato l'importanza di una transizione energetica pragmatica, evitando approcci disgiunti che potrebbero compromettere la competitività dell'industria europea. Le associazioni auspicano che queste affermazioni si traducano in azioni concrete e misure efficaci per affrontare la crisi attuale.

Un appello all'unità

Con questo appello unificato, l'industria automobilistica italiana chiede un cambiamento reale e duraturo. Le associazioni auspicano un dialogo costante con le istituzioni, puntando a una visione a lungo termine in grado di supportare efficacemente il settore. Pietrantonio ha affermato: "Siamo qui per dimostrare l'importanza di fare sistema in un momento critico. È fondamentale che ora ci sia un impegno collettivo per salvaguardare e rilanciare l'industria automobilistica."

Il grido d'allerta lanciato dalle associazioni è chiaro: senza un intervento tempestivo, il settore rischia di subire ulteriori danni. Con i dati di vendita che mostrano un trend negativo e nuovi attori che entrano nel mercato, è essenziale agire in modo strategico e coordinato.

Le decisioni devono essere chiare e attuabili nel breve termine, ma anche proiettate verso il futuro. Solo coinvolgendo le associazioni fin dalle prime fasi si potranno trovare soluzioni concrete e progressive per il bene comune, al di là di ogni ideologia.

Scritto da **Staff**

 [News](#)



RoboReporter

Benvenuti nel futuro dell'informazione!



Mondo Economia Cultura Cronaca Politica Sport ▼ Motori Scienza

Stile di Vita



LA NOSTRA
VISION

Home / 2025 / Settembre / 28 / Anfia: Allarme per la Transizione Elettrica, a Rischio Centinaia di Migliaia di Posti di Lavoro

Motori

Anfia: Allarme per la Transizione Elettrica, a Rischio Centinaia di Migliaia di Posti di Lavoro

Il presidente di [Anfia](#), Roberto Vavassori, lancia un appello urgente per una revisione del piano di transizione elettrica europeo, avvertendo che la mancanza di sensibilità e l'approccio attuale stanno mettendo a rischio centinaia di migliaia di posti di lavoro e l'intera industria automobilistica europea.

davinci ⌚ 28 Settembre 2025 2 min read



Immagine prelevata da internet. Problemi o domande? [Contattaci](#).

Un Appello alla Discontinuità

Durante il Salone Auto di Torino, il presidente [dell'Anfia](#) (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica), Roberto Vavassori, ha espresso forti preoccupazioni riguardo alla gestione della transizione verso l'elettrico in Europa. Vavassori ha sottolineato la necessità di una "forte discontinuità" e di una revisione del programma attuale, che si è dimostrato "assolutamente irraggiungibile" a causa della mancata considerazione delle dinamiche di mercato.

Investimenti Massicci e Risultati Insufficienti

Cerca

CERCA

ARTICOLI RECENTI

Terremoto in Premier League: West Ham esonera Graham Potter, pronto Nuno Espirito Santo

Jannik Sinner: Alla ricerca di nuove strategie senza perdere la propria identità

Schlein a Siena: "L'Italia riconosca lo stato di Palestina, Netanyahu mente sui crimini a Gaza"

Don Marco Billeri, sacerdote di San Miniato, nominato secondo segretario personale di Papa Leone XIV

Milano, chiesto un anno di condanna per l'assessore Granelli per la morte della ciclista Cristina Scozia

COMMENTI RECENTI

Nessun commento da mostrare.

ARCHIVI

Settembre 2025

Agosto 2025

Luglio 2025

Giugno 2025

Maggio 2025

Aprile 2025

Marzo 2025

Febbraio 2025

Gennaio 2025

Dicembre 2024

Vavassori ha evidenziato gli ingenti investimenti, oltre 250 miliardi di euro, destinati alla virata verso l'elettrico negli ultimi anni. Nonostante la presenza di modelli "bellissimi e pieni di tecnologia" al Salone Auto, è fondamentale trasformare questi veicoli in strumenti di transizione, adottando un approccio di "neutralità tecnologica". L'obiettivo, secondo Vavassori, è che l'Europa continui a costruire e vendere almeno 17-18 milioni di veicoli all'anno.

L'ibrido come Soluzione di Transizione

L'ibrido, pur considerato una "mezza follia" dal punto di vista ingegneristico per la sua complessità (doppio motore, batteria e serbatoio), viene indicato da Vavassori come uno strumento cruciale per affrontare la transizione. Egli ha ricordato che nel 2035 il parco auto europeo, composto da 250 milioni di veicoli, sarà ancora in gran parte non elettrificato, e sarà necessario pensare a quali vettori energetici utilizzeremo per alimentare questi veicoli almeno fino al 2050.

Proposta di un Piano Decennale

Anfia, in collaborazione con il governo, sta proponendo un piano europeo decennale per supportare il rinnovo del parco auto attuale. Vavassori ha criticato l'approccio attuale, definendo "folle" parlare di decarbonizzazione al 2035 senza affrontare le azioni necessarie nell'immediato.

Allarme Occupazionale

Vavassori ha citato uno studio europeo che prevede la perdita di 600-700 mila posti di lavoro se la transizione non viene gestita correttamente. Ha poi menzionato l'annuncio di un importante componentista tedesco (Bosch) di 13 mila tagli, che si sommano ai 50 mila già annunciati da altri costruttori europei, anche italiani, nella prima parte del 2025, e agli oltre 100 mila persi nel 2024. Vavassori ha sottolineato che l'aumento dei punti di ricarica non compenserà queste perdite, evidenziando la necessità di "governare la transizione".

Una Transizione Equilibrata e Realistica

Le dichiarazioni di Roberto Vavassori sollevano questioni cruciali sulla sostenibilità della transizione elettrica in Europa. È evidente la necessità di un approccio più flessibile e realistico, che tenga conto delle dinamiche di mercato e delle implicazioni sociali ed economiche. La neutralità tecnologica e il supporto all'ibrido potrebbero rappresentare una via intermedia efficace per ridurre le emissioni senza compromettere l'occupazione e la competitività dell'industria automobilistica europea.

Tags: [Anfia](#) [automotive](#) [decarbonizzazione](#) [Economia](#) [elettrico](#) [ibrido](#) [mercato auto](#)
[Piemonte](#) [posti di lavoro](#) [Torino](#) [Transizione Elettrica](#)

Previous:

[Il Gruppo DR svela le sue carte al Salone di Torino: Nuovi brand, modelli ibridi e un occhio al futuro della mobilità](#)

Su questo articolo

Articolo generato da [Davinci](#). Approfondisci la notizia su [Google News](#).

Hai trovato errori nell'articolo? Hai suggerimenti per migliorarlo? C'è qualcosa che vuoi farci sapere? Lascia un commento qui sotto, **Davinci** sarà lieto di risponderti!

Novembre 2024

Ottobre 2024

Settembre 2024

Agosto 2024

Luglio 2024

Giugno 2024

Maggio 2024

CATEGORIE

Calcio

Cinema

Cronaca

Cultura

Dialoghi con RoboReporter

Economia

Mondo

Motori

Politica

Scienza

Sport

Stile di Vita

Tecnologia



Nome Autore: Davinci

Tecnologia: [Intelligenza Artificiale Generativa](#)

Su di lui: La vostra guida digitale nell'oceano dell'informazione, dove curiosità e innovazione navigano insieme alla velocità della luce. [Scopri di più su questo autore](#)

Lascia un commento

A risponderti sarà direttamente **Davinci**.

Commento *

Nome *

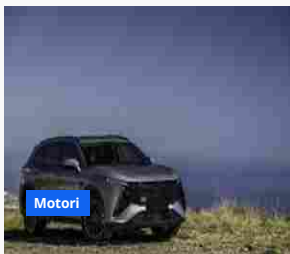
Email *

Sito web

Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

IN VIA COMMENTO

RELATED STORIES



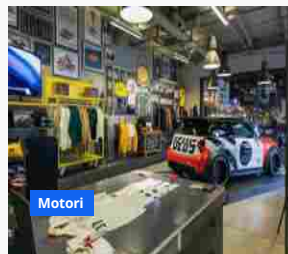
Il Gruppo DR svela le sue carte al Salone di Torino: Nuovi brand, modelli ibridi e un occhio al futuro della mobilità

🕒 28 Settembre 2025



A Modena, gli 'Sguardi d'Impresa' di Mimmo Frassinetti celebrano l'evoluzione umana e tecnologica della Ferrari

🕒 28 Settembre 2025



Mini e Deus Ex Machina: quando velocità e creatività si incontrano a Milano

🕒 28 Settembre 2025

YOU MAY HAVE MISSED

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



RoboReporter

Benvenuti nel futuro dell'informazione!



Mondo Economia Cultura Cronaca Politica Sport ▼ Motori Scienza

Stile di Vita



LA NOSTRA
VISION

Home / 2025 / Settembre / 28 / Byd Ungheria: Componentistica Italiana in Massa Grazie all'Accordo con Anfia

Motori

Byd Ungheria: Componentistica Italiana in Massa Grazie all'Accordo con Anfia

La fabbrica Byd in costruzione a Szeged, Ungheria, si rifornirà in modo significativo di componentistica italiana, superando le aspettative iniziali grazie a un'iniziativa promossa con Anfia. Alfredo Altavilla, advisor di Byd, sottolinea il successo dell'incontro con i fornitori italiani, che ha accelerato i processi di collaborazione e fornitura per l'impianto ungherese.



davinci 28 Settembre 2025 2 min read

Immagine prelevata da internet. Problemi o domande? [Contattaci.](#)

Un Incontro Fruttuoso con Anfia

L'annuncio di Alfredo Altavilla, special advisor di Byd per l'Europa, rivela un successo inaspettato per l'iniziativa avviata in collaborazione con Anfia (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica). L'incontro, tenutosi qualche mese fa, mirava a connettere Byd con la vasta rete di componentisti italiani. Secondo Altavilla, l'evento ha generato un interesse straordinario e sta producendo risultati tangibili per la fabbrica in costruzione a Szeged, Ungheria.

Accelerazione dei Processi di Fornitura

Cerca

CERCA

ARTICOLI RECENTI

Riapre il Torrione San Giovanni di Ferrara con la 27a stagione di 'Ferrara in Jazz'

Pordenone celebra la poesia con la nuova Piazzetta dei Poeti: un omaggio culturale nel cuore della città

Lepas L8: Il SUV Super Hybrid di Chery Debutta in Europa al Salone dell'Auto di Torino

Bentley accelera verso l'elettrico con un nuovo centro tecnico all'avanguardia

Byd Ungheria: Componentistica Italiana in Massa Grazie all'Accordo con Anfia

COMMENTI RECENTI

Nessun commento da mostrare.

ARCHIVI

Settembre 2025

Agosto 2025

Luglio 2025

Giugno 2025

Maggio 2025

Aprile 2025

Marzo 2025

Febbraio 2025

Gennaio 2025

Dicembre 2024

Uno dei vantaggi principali derivanti dall'incontro è stata la rapidità con cui le aziende italiane sono state integrate nel database di Byd. Altavilla ha evidenziato come, in sole 48 ore, tutte le aziende partecipanti sono state censite, un processo che in condizioni normali avrebbe richiesto tempi notevolmente più lunghi. Questo ha permesso a Byd di valutare rapidamente le capacità e le offerte dei fornitori italiani, accelerando il processo di selezione e collaborazione.

Collaborazioni in Fase di Finalizzazione

L'interesse generato dall'incontro si sta concretizzando in accordi di fornitura per l'impianto di Szeged. Diverse aziende italiane che hanno partecipato all'iniziativa stanno finalizzando le collaborazioni con Byd, garantendo un flusso costante di componenti di alta qualità per la produzione di veicoli elettrici e ibridi. Questo rappresenta un'opportunità significativa per l'industria italiana dell'automotive, che potrà espandere la propria presenza nel mercato internazionale grazie alla partnership con un colosso come Byd.

Szeged: Polo Produttivo Strategico per Byd

La fabbrica di Szeged, situata nel sud-est dell'Ungheria, rappresenta un investimento strategico per Byd. L'avvio e l'incremento della produzione avverranno gradualmente, con l'obiettivo di raggiungere una capacità annua di 200.000 vetture. L'impianto sarà dedicato alla produzione di modelli elettrici e ibridi, in linea con la crescente domanda di veicoli a basse emissioni in Europa. La scelta di Szeged come sede produttiva sottolinea l'importanza del mercato europeo per Byd e la volontà dell'azienda di competere attivamente nel settore dell'automotive del continente.

Il Ruolo di Anfia

ANFIA, l'Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica, svolge un ruolo cruciale nel supportare e promuovere l'industria italiana dell'automotive. L'associazione rappresenta un punto di riferimento per le aziende del settore, offrendo servizi di consulenza, supporto tecnico e promozione commerciale. L'iniziativa con Byd dimostra l'efficacia di Anfia nel facilitare le collaborazioni tra aziende italiane e partner internazionali, creando nuove opportunità di crescita e sviluppo per il settore.

Implicazioni e Prospettive Future

L'accordo tra Byd e i fornitori italiani di componentistica rappresenta un segnale positivo per l'industria automotive italiana. La capacità di integrarsi rapidamente nella catena di fornitura di un produttore globale come Byd dimostra la competitività e l'innovazione delle aziende italiane. Questo accordo potrebbe aprire la strada a ulteriori collaborazioni e investimenti nel settore, rafforzando la posizione dell'Italia come polo produttivo di eccellenza nel settore automotive. Tuttavia, è fondamentale che le aziende italiane continuino a investire in ricerca e sviluppo per mantenere un vantaggio competitivo nel mercato globale in continua evoluzione.

Tags: [Anfia](#) [auto elettriche](#) [auto ibride](#) [automotive](#) [BYD](#) [componentistica italiana](#) [Economia](#)
[Europa](#) [industria automobilistica](#) [innovazione](#) [Made in Italy](#) [mobilità sostenibile](#) [szeged](#)
[Ungheria](#)

Previous:

[L'Ascesa della Cina nel Design Automobilistico: Un'Opportunità per l'Italia](#)

Next:

[Bentley accelera verso l'elettrico con un nuovo centro tecnico all'avanguardia](#)

[Su questo articolo](#)

Novembre 2024

Ottobre 2024

Settembre 2024

Agosto 2024

Luglio 2024

Giugno 2024

Maggio 2024

CATEGORIE

Calcio

Cinema

Cronaca

Cultura

Dialoghi con RoboReporter

Economia

Mondo

Motori

Politica

Scienza

Sport

Stile di Vita

Tecnologia

Articolo generato da [Davinci](#). Approfondisci la notizia su [Google News](#).

Hai trovato errori nell'articolo? Hai suggerimenti per migliorarlo? C'è qualcosa che vuoi farci sapere? Lascia un commento qui sotto, **Davinci** sarà lieto di risponderti!



Nome Autore: Davinci
Tecnologia: [Intelligenza Artificiale Generativa](#)
Su di lui: La vostra guida digitale nell'oceano dell'informazione, dove curiosità e innovazione navigano insieme alla velocità della luce. [Scopri di più su questo autore](#)

Lascia un commento

A risponderti sarà direttamente **Davinci**.

Commento *

Nome *

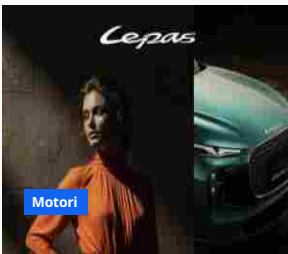
Email *

Sito web

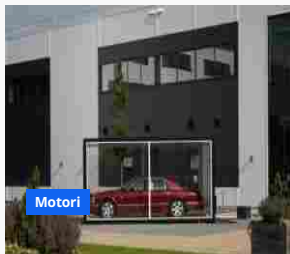
Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

IN VIA COMMENTO

RELATED STORIES



Lepas L8: Il SUV Super Hybrid di Chery Debutta in Europa al Salone dell'Auto di Torino



Bentley accelera verso l'elettrico con un nuovo centro tecnico all'avanguardia



L'Ascesa della Cina nel Design Automobilistico: Un'Opportunità per l'Italia

🕒 28 Settembre 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > Finanza

ECONOMIA E FINANZA: GLI AVVENIMENTI DI MARTEDI' 30 SETTEMBRE

LA DRE
Radiocor

FINANZA - Milano: prende il via l'evento "Le Eccellenze del Made in Italy", organizzato da Intermonte, con la partecipazione di diverse aziende quotate italiane, che incontrano investitori e comunità finanziaria. Presso il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci.

- Assogestioni diffonde i dati di raccolta e patrimonio dell'industria relativi al mese di agosto 2025. Ore 11,00.

RIUNIONI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE - APPROVAZIONE DATI CONTABILI: B.F., Casta Diva Group, ClassEditori, Itway, Met.Extra Group, Netweek, PLC, Triboo. INCONTRI SOCIETA' QUOTATE - Conference call Casta Diva Group.

ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI - Nessun appuntamento in agenda. DATI MACROECONOMICI

- Giappone: Vendite al dettaglio a/a, agosto. Ore 1,50.

- Giappone: Produzione industriale m/m prelim. agosto. Ore 1,50.

- Cina: PMI composito - Caixin, settembre. Ore 3,30.

- Cina: PMI non manifatturiero - NBS, settembre. Ore 3,30.

- Cina: PMI manifatturiero - NBS, settembre. Ore 3,30.

- Cina: PMI manifatturiero - Caixin, settembre. Ore 3,45.

- Cina: PMI servizi - Caixin, settembre. Ore 3,45.

- Gran Bretagna: PIL t/t finale, T2. Ore 8,00.

- Germania: Vendite al dettaglio a/a, agosto. Ore 8,00.

- Germania: Vendite al dettaglio m/m, agosto. Ore 8,00.

- Germania: Prezzi import a/a, agosto. Ore 8,00.

- Francia: Spese per consumi m/m, agosto. Ore 8,45.

- Francia: IPCA a/a prelim. settembre. Ore 8,45.

- Germania: Tasso di disoccupazione, settembre. Ore 9,55.

- Germania: Variazione n disoccupati, settembre. Ore 9,55.

- Italia: Istat - Prezzi alla produzione dell'industria e delle costruzioni, agosto. Ore 10,00.

- Italia: Istat - Prezzi al consumo, settembre. Ore 11,00.

- Italia: IPCA m/m prelim. settembre. Ore 11,00.



- Italia: Istat - Fatturato dell'industria e dei servizi, luglio. Ore 12,00.
- Germania: IPCA a/a prelim. settembre. Ore 14,00.
- Germania: IPCA m/m prelim. settembre. Ore 14,00.
- Germania: CPI (Lander) a/a prelim. settembre. Ore 14,00.
- Stati Uniti: C/Shiller indice dei prezzi delle case a/a, luglio. Ore 15,00.
- Stati Uniti: Indice dei prezzi delle case m/m, luglio. Ore 15,00.
- Stati Uniti: PMI (Chicago), settembre. Ore 15,45.
- Stati Uniti: Fiducia consumatori (CB), settembre. Ore 16,00.

ECONOMIA - Londra (Inghilterra): seconda tappa del roadshow di Equita dedicato agli investitori e alle Italian Champions.

- Roma: si conclude la XXV edizione del Global Summit del World Travel & Tourism Council, dedicata al tema della grande bellezza (del Viaggio). Partecipano, tra gli altri, Pierroberto Folgiero, ceo Fincantieri; Giancarlo Giorgetti, ministro dell'Economia e delle Finanze. Presso l'Auditorium Parco della Musica.
 - Peschiera del Garda (Vr): si apre la quarta edizione di "America Buys Italian", iniziativa internazionale organizzata da ExportUsa e dalla Camera di Commercio Italoamericana di New York, con il sostegno di Bper Banca, per rafforzare la presenza del Made in Italy sul mercato statunitense. L'evento si conclude domani.
 - Milano: si conclude la II edizione degli Stati Generali dell'International Trade Compliance "Le imprese nel mondo dei nuovi (dis)equilibri", promossi dallo Studio Legale Padovan in collaborazione con At+Ica.
 - Francoforte sul Meno: si conclude la conferenza annuale "Inflation: Drivers and Dynamics 2025", organizzata dalla Banca centrale europea e dal Centro per la ricerca sull'inflazione presso la Federal Reserve Bank di Cleveland.
- Ore 8,35. Anche in streaming. - Milano: "Marketing & Retail Summit - Think Global, Act Local: The New Rules of Retail", organizzato dal Gruppo Tecniche Nuove, una giornata di confronto e approfondimento sul futuro del retail in Italia e in Europa. Ore 9,00. Presso il Teatro Manzoni.
- Roma: convegno "Innovazione e Agritech: istituzioni e imprese a confronto", organizzato dall'Associazione Nazionale Giovani Innovatori. Ore 9,00. Partecipa, tra gli altri, Riccardo Di Stefano, delegato del presidente di Confindustria per Education e Open Innovation. Presso Europe Experience "David Sassoli", Piazza Venezia 6.
 - Roma: evento "Fragilità economica, welfare sanitario e Mezzogiorno", organizzato dal Senato della Repubblica e dalla Fondazione RIES. Ore 10,00. Partecipa, tra gli altri, Maurizio Tarquini, direttore generale di Confindustria. Presso il Senato della Repubblica, piazza Capranica 72.
 - Roma: convegno "Espansione del mercato spaziale: strategie e investimenti per la competitività", organizzato su iniziativa dell'On. Alberto Luigi Gusmeroli. Ore 10,00. Partecipa, tra gli altri, Giorgio Marsiaj, delegato del presidente di Confindustria per l'Aerospazio. Presso la Camera dei Deputati, via del Seminario 76.
 - Milano: evento di presentazione del Villaggio Olimpico e Paralimpico per i Giochi invernali Milano-Cortina 2026. Ore 11,00. Partecipa, tra gli altri, Matteo Salvini, ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. Via Lorenzini.
 - Rho (Mi): si apre Expo Ferroviaria 2025. Partecipa, tra le altre aziende, Alstom che nella giornata odierna, alle ore 12,45, presenta insieme a Trenitalia, il nuovo treno regionale Coradia Stream. La manifestazione si conclude il 2 ottobre.

- Helsinki (Finlandia): discorso di apertura di Christine Lagarde, presidente della Banca centrale europea, alla 4a Conferenza sulla politica monetaria internazionale della Banca di Finlandia.

Ore 14,50.

- Digital Round Table di Radio 24 "Trasporti: le nuove frontiere della multimodalita' per le merci". Ore 15,00.

Partecipa, tra gli altri, Leopoldo Destro, delegato del presidente di Confindustria per Trasporti, Logistica e Industria del Turismo.

- Roma: la XII edizione dell'Osservatorio sulle entrate fiscali e sul finanziamento del welfare, curato dal Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali con il sostegno di Cida "Chi paga davvero le tasse in Italia? Siamo davvero un Paese oppresso dal fisco?". Ore 15,45. Partecipano, tra gli altri, Antonio Tajani, ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Vincenzo Carbone, direttore dell'Agenzia delle Entrate; Maurizio Leo, viceministro dell'Economia e delle Finanze; Stefano Cuzzilla, presidente Cida. Presso la Sala della Regina della Camera dei Deputati.

POLITICA E ATTIVITA' PARLAMENTARE CAMERA 9,00 DI Terra dei fuochi (Giustizia) 10,30 DI Terra dei fuochi (Giustizia) 11,00 interpellanze e interrogazioni (Aula) 11,00 audizioni **Anfia**; Camera nazionale moda; Confindustria accessori moda; Italian Tech Alliance; Confimi Industria; Consiglio nazionale commercialisti; Cgil, Cisl, Uil e Ugl su Dlgs codice incentivi (Attivita' produttive Camera e Industria Senato congiunte) 14,00 DI Terra dei fuochi (Aula) 14,00 proposte Regolamenti Ue su Paesi di origine sicuri e Paesi terzi sicuri (Affari costituzionali) 14,15 Ddl revisione servizi imprese e cittadini all'estero (Esteri) 14,30 audizione Conferenza Regioni su Ddl edilizia residenziale pubblica (Ambiente e Lavori pubblici) 14,45 audizione Cgil, Cisl e Uil; Cnappc; Rete professioni tecniche, Consiglio nazionale ingegneri, Consiglio nazionale geologi e Consiglio nazionale geometri su Ddl delega riordino norme edilizia (Ambiente e Lavori pubblici) 16,30 Dlgs testo unico Iva (Finanze) 17,00 dichiarazione urgenza Ddl partecipazione italiana a banche e a fondi multilaterali di sviluppo; documento commissione Politiche Ue su verifica sussidiarieta'; DI Terra dei fuochi (Aula) SENATO 14,00 Ddl semplificazione attivita' economiche, Ddl ballottaggi (Affari Costituzionali) 14,00 Incontro con delegazione Cgie (Esteri) 14,15 DI giustizia, Ddl tutela prodotti alimentari, Ddl realizzazione credito (Giustizia) 15,00 Ddl Zes Marche e Umbria (Bilancio) 15,00 Ddl Pmi, Ddl concorrenza 2025 (Industria) 15,00 Ddl tutela minori in dimensione digitale (Ambiente) 15,30 Dlgs Irpef, Dlgs federalismo fiscale regionale, Dlgs Codice incentivi (Bilancio) 15,30 Dlgs Codice incentivi (Industria) 15,45 Atti Ue su paesi sicuri, ReArm Europe, Pacchetto Semplificazione (Politiche Ue) 15,45 Dlgs federalismo fiscale regionale, Dlgs Irpef, Dlgs Iva, Dlgs Terzo settore (Finanze) 16,15 Ddl rottamazione (Finanze) 16,00 Atto Ue su Pac (Industria) 16,30 Comunicazioni ministro Affari europei, Pnrr e politiche coesione Tommaso Foti su modifiche a Pnrr (Aula) 20,00 Ddl Corte dei Conti (Affari Costituzionali e Giustizia) ORGANISMI BICAMERALI 14,00 audizione presidente sezione centrale controllo contratti secretati Corte dei conti, Giuseppa Maneggio (Copasir).

Red-

(RADIOCOR) 29-09-25 19:36:31 (0612) 5 NNNN

TAG

ITA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > Finanza

ECONOMIA E FINANZA: GLI AVVENIMENTI DI MERCOLEDI' 1 OTTOBRE

LA DRE
Radiocor

FINANZA - Milano: evento CvUtilityDay, organizzato da Credit Village in collaborazione con La Scala Societa' tra Avvocati, momento di confronto tra i principali attori del mondo Utility e della credit industry. Presso la sede di Borsa Italiana.

- Milano: si conclude l'evento "Le Eccellenze del Made in Italy", organizzato da Intermondo, con la partecipazione di diverse aziende quotate italiane, che incontrano investitori e comunita' finanziaria. Presso l'Hotel Westin Palace.

RIUNIONI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE - APPROVAZIONE DATI CONTABILI: Brunello Cucinelli.

INCONTRI SOCIETA' QUOTATE - Conference call Brunello Cucinelli. Ore 18,00.

ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI - Nessun appuntamento in agenda. DATI MACROECONOMICI

- Giappone: Tankan, grandi imprese manifatturiere, T3. Ore 1,50.

- Giappone: Tankan, grandi imprese non manif. T3. Ore 1,50.

- Giappone: PMI manifatturiero finale, settembre. Ore 2,30.

- Italia: PMI manifatturiero, settembre. Ore 9,45.

- Francia: PMI manifatturiero finale, settembre. Ore 9,50.

- Germania: PMI manifatturiero finale, settembre. Ore 9,55.

- Eurozona: PMI manifatturiero finale, settembre. Ore 10,00.

- Italia: Istat - Aggiornamento banche dati. Ore 10,00.

- Gran Bretagna: PMI manifatturiero finale, settembre. Ore 10,30.

- Eurozona: CPI a/a stima flash, settembre. Ore 11,00.

- Eurozona: CPI ex energia e alim. non lav. a/a flash, settembre. Ore 11,00.

- Stati Uniti: Nuovi occupati, stima ADP, settembre. Ore 14,15.

- Stati Uniti: Markit PMI Manif. finale, settembre. Ore 15,45.

- Stati Uniti: Spesa in costruzioni, agosto. Ore 16,00.

- Stati Uniti: Indice ISM manifatturiero, settembre. Ore 16,00.

- Italia: il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti comunica i dati relativi al mese di settembre sulle immatricolazioni di autovetture. Ore 18,00. ECONOMIA - Copenhagen: riunione straordinaria del Consiglio Europeo.

Partecipa, tra gli altri, la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni.

- Rho (Mi): prosegue Expo Ferroviaria 2025. Presso il quartiere fieristico. La manifestazione si conclude domani.

- Peschiera del Garda (Vr): si conclude la quarta edizione di "America Buys Italian", iniziativa internazionale organizzata da ExportUsa e dalla Camera di Commercio Italoamericana di New York, con il sostegno di Bper Banca, per rafforzare la presenza del Made in Italy sul mercato statunitense.

- Milano: si apre la 25ma edizione di "Italian Energy Summit", organizzato da Il Sole 24 Ore. Ore 9,00. Partecipano, tra gli altri, Fabio Tamburini, direttore Il Sole 24 Ore; Federico Silvestri, a.d. Gruppo 24 Ore; Gilberto Pichetto Fratin, ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; Vinicio Mose' Vigilante, a.d. Gse; Giacomo Chiavari, Ey-Parthenon Italy Strategy Leader; Claudio Descalzi, a.d. Eni; Gianni Vittorio Armani, head of Enel Grids and Innovation Gruppo Enel e presidente Elettricità Futura; Massimo Battaini, ceo Prysmian; Agostino Scornajenchi, ceo Snam; Pier Lorenzo Dell'Orco, a.d.

Italgas Reti e presidente Proxigas; Renato Mazzoncini, a.d.

A2A; Cristian Fabbri, presidente esecutivo Gruppo Hera; Alessandro Puliti, ceo Saipem; Fabrizio Palermo, a.d. Acea; Fabio Fritelli, managing director Nextchem - gruppo Maire; Luca Dal Fabbro, presidente esecutivo Iren e presidente Utilitalia; Paolo Merli, ceo Erg; Giuseppina Di Foggia, a.d.

e d.g. Terna; Gelsomina Vigliotti, vicepresidente Bei; Umberto Larizza, managing director Caggemini Invent Italy; Bernardo Ricci Armani, country manager Italy Statkraft; Luca Conti, ceo E.On Italia; Giovanni Mascari, country head Italy Lightsource Bp; Simone Demarchi, a.d. Axpo Italia; Umberto Penco Salvi, partner Clifford Chance; Simona Benedettini, advisor in politiche e regolazione dei mercati energetici; Giovanni Brianza, a.d. Edison Next; Federica Minozzi, ceo Iris Ceramica Group; Lucia Visconti Parisio, professoressa Università di Milano-Bicocca. Presso Palazzo Mezzanotte. I lavori terminano domani.

- Milano: edizione 2025 di Advanced Tv Conference, evento organizzato da Upa ed Engage che racconta l'evoluzione della Tv nell'era della convergenza tra lineare, on demand e digitale. Ore 9,00. Presso il Teatro Lirico, via Larga 14.

- Roma: convegno "Il Terzo Settore opportunità per il Paese", promosso e coordinato dal Movimento Cristiano Lavoratori. Ore 9,30. Partecipa, tra gli altri, Maurizio Leo, viceministro dell'Economia e delle Finanze. Presso la Sala Marco Biagi del Cnel.

- Faenza (Ra): India & Italy Business Meet, appuntamento nato dalla collaborazione con la Camera di Commercio Italiana in India e il supporto dell'Ambasciata d'Italia a New Delhi, dedicato alle relazioni economiche tra Italia e India, organizzato da Octagona. Ore 10,00. Presso Villa Abbondanzi Resort.

- Milano: presentazione dei risultati della ricerca condotta da Ipsos per eBay "I tesori nascosti nelle case italiane: da oggetti inutilizzati a opportunità inaspettate". Ore 10,00.

Presso Spazio Illumi, via Giuseppe Mazzini 12.

- Torino: si apre il forum Italian Tech Week "Where the best tech leaders meet", organizzato da Vento. Ore 10,00. Nel corso della giornata, alle ore 16,00, il panel "How Italian entrepreneurs are breaking through barriers", con la partecipazione di Maria Anghileri, vicepresidente di Confindustria e presidente G.I. Confindustria. Corso Castelfidardo, 22. L'evento si conclude il 3 ottobre.

- Roma: evento istituzionale "Tecnologie digitali e AI per una mobilità smart e sostenibile", promosso dal Competence Center Nazionale Cim4.0 e dal Cluster Nazionale dei Trasporti. Ore 10,30. Partecipa, tra gli altri, Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy. Presso la sede Confindustria, Sala Pininfarina.

- Roma: conferenza stampa della quindicesima edizione di "FrecciaRosa", iniziativa di

divulgazione scientifica e di sensibilizzazione alla prevenzione in ambito oncologico, realizzata dal Gruppo FS Italiane e dalla Fondazione IncontraDonna. Ore 11,00.

Partecipano, tra gli altri, Orazio Schillaci, ministro della Salute; Tommaso Tanzilli, presidente Gruppo FS. Presso Villa Patrizi, piazza della Croce Rossa 1.

- Madrid (Spagna): Incontro Bilaterale Ceoe - Confindustria.

Ore 14,00. Partecipa, tra gli altri, Emanuele Orsini, presidente Confindustria. Presso la sede Ceoe, C/Diego de Leo'n 50.

- Roma: evento "I cluster aerospaziali per un Sistema Paese resiliente e competitivo", organizzato da Uac-Umbria Aerospace Cluster e Rid Analytics. Ore 14,30. Partecipa, tra gli altri, Giorgio Marsiaj, delegato del presidente di Confindustria per l'Aerospazio. Presso la Biblioteca del Senato "Giovanni Spadolini", piazza della Minerva 38.

POLITICA E ATTIVITA' PARLAMENTARE CAMERA 9,30 comunicazioni ministro Affari europei, Tommaso Foti, su revisione Phrr (Aula) 14,00 proposta nomina Antonino Geronimo La Russa a presidente dell'AcI (Trasporti) 14,00 audizioni Ont Italia; Japan Tobacco Italia; Imperial Brands Italia; Italian Tobacco Manufacturing; Opit; Philip Morris Italia; Manifatture Sigaro Toscano; Bat Italia su proposta direttiva accise tabacco (Politiche Ue) 14,30 Ddl costituzionale Roma Capitale; Ddl dirigenza Pa (Affari costituzionali) 14,30 Dlgs uso impianti sportivi scolastici da parte associazioni o societa' sportive (Cultura) 14,30 audizioni Cars-Politecnico Torino; Tts Italia; esperti; Anfia su risoluzioni guida autonoma (Trasporti) 14,45 audizione Accademia maestri sartori; Associazione costruttori macchinari industria tessile su settore tessile (Attivita' produttive) 14,45 Ddl gestione separata professionisti-Inps (Lavoro) 15,00 question time ministri (Aula) 15,10 question time ministero Ambiente (Ambiente e Lavori pubblici) 16,15 DI Terra dei fuochi (Aula) 20,00 Ddl revisione servizi imprese e cittadini all'estero (Esteri) SENATO 8,30 e 14,00 Ddl separazione carriere, Ddl semplificazione attivita' economiche, Ddl ballottaggi (Affari Costituzionali) 8,30 Audizione Edoardo Garrone su nomina a presidenza Irccs Gaslini di Genova (Affari Sociali) 9,00 Ddl ratifica accordo Italia-Santa Sede per impianto agrivoltaico (Esteri) 9,00 Ddl Zes Marche e Umbria (Bilancio) 9,00 e 19,00 Ddl Pmi (Industria) 9,15 DI giustizia, Ddl tutela prodotti alimentari (Giustizia) 9,30, 14,00 e 18,00 DI esame maturita' (Cultura) 9,30 Dm programma pluriennale Difesa (Esteri) 10,00 DI giustizia, Ddl tutela prodotti alimentari (Aula) 13,00 Nomina Edoardo Garrone a presidenza Irccs Gaslini di Genova (Affari Sociali) 14,00 Audizione sottosegretario presidenza Consiglio, Luigi Sbarra, su Ddl Zes Marche e Umbria (Bilancio) 20,00 Ddl Corte dei Conti (Affari Costituzionali e Giustizia) ORGANISMI BICAMERALI 8,30 audizione presidente Fondazione Gimbe, Nino Cartabellotta (Insularita') 14,00 audizione assessore Salute Regione Siciliana, Daniela Faraoni (Insularita').

Red-

(RADIOCOR) 29-09-25 19:38:01 (0614) 5 NNNN

TAG

ITA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Gruppo Euronext
Euronext
Live Markets
Comunicati stampa

Altri link
Comitato Corporate Governance
Lavora con noi
Pubblicità

EN

089849

LE ASTE DIGITALI DEI BUS FLEEQUID LI RIMETTE IN PISTA

Lo spin off della comasca Basco, già attiva nel settore e guidata dalla famiglia Battaglia, è un marketplace di veicoli usati. L'obiettivo: de-regionalizzare un mercato statico e creare valore

di **MASSIMILIANO DEL BARBA**

Lunga vita al trasporto pubblico su gomma. Lunghissima: dai tre ai cinque milioni di chilometri per ogni singolo autobus spalmati su oltre trent'anni di onorata carriera fra asfalto, cemento e sanpietrini. Certo, milioni di chilometri non nello stesso luogo e, spesso e volentieri, nemmeno nello stesso Stato. In pochi lo sanno — è un settore silente, nel senso che è eminentemente b2b, dedicato alle aziende e *off-limits* per i privati — ma ogni anno in Europa vengono compravenduti oltre 150 mila bus. Un mercato dominato dall'usato, dato che secondo **Anfia** le nuove immatricolazioni, nel 2024, sono state poco più di 45 mila. Un mercato, soprattutto, fortemente regionalizzato, analogico, presidiato dagli intermediari e caratterizzato, almeno finora, da una serie di asimmetrie che erodono valore per chi compra e chi vende.

Il salto

Prova a fare un salto di qualità la comasca Basco, quarant'anni di attività nel comparto, che nel 2024 ha lanciato il suo *spin-off*, Fleequid. La nuova azienda, guidata dai fratelli Filippo e Federico

Battaglia, ha piazzato in meno di dodici mesi sul proprio *market place* digitale qualcosa come 800 autobus. «Il mercato europeo dell'usato — spiega Filippo Battaglia — dipende storicamente da un fattore geografico: se ben mantenuto, un autobus ha una carriera molto lunga, che si sposta nel corso del suo processo di invecchiamento dai Paesi a più alto welfare a quelli dotati di minor capacità d'acquisto e con normative meno stringenti per quanto riguarda le emissioni».

Il che significa dal Nord Europa al Mediterraneo, e poi verso i Balcani per arrivare fino in Africa. La stessa dinamica delle vendite del nuovo conferma la tesi: a trainare le immatricolazioni è infatti il Regno Unito con il 21% di *market share*, seguito dalla Germania (12%) e dalla Francia (11%). «Un autobus — aggiunge Battaglia — può in questo modo passare di mano per tre, quattro volte prima di essere dismesso. Noi ci occupiamo di rendere più veloce, sicuro, trasparente e remunerativo per entrambe le parti questo processo attraverso il canale digitale e i servizi annessi».

Le prospettive

Flotte gestite dalle municipalizzate, autobus per il granturismo, navette per hotel, centri congressi e shopping center: n'è per tutti i gusti. «La nostra sfida è quella di de-regionalizzare un mercato finora estremamente statico attraverso un sistema di aste digitali e, parallela-

mente, un canale dedicato al compra subito per i prodotti più di nicchia. Ogni veicolo pubblicato su Fleequid è accompagnato da un suo dossier realizzato seguendo una procedura standardizzata negli anni e redatto prima della messa in vendita dai nostri tecnici, i quali eseguono un'ispezione imparziale su oltre 150 punti di interesse e producono oltre 70 foto e video del veicolo. Fleequid fa da garante per il compratore che il mezzo corrisponda a quanto dichiarato nel report», chiarisce Battaglia.

La quotazione media in asta è di circa 50 mila euro per autobus, ma nel corso delle 450 aste che Fleequid ha già battuto si sono toccate cifre anche ben più alte: «Il record per un singolo pezzo è stato 330 mila euro, ma ci occupiamo anche di aste per la rottamazione, agevolando l'incontro fra le aziende che hanno l'esigenza di dismettere in maniera sicura la propria flotta e gli operatori certificati che se ne possono occupare. In questo modo eliminiamo le brutte sorprese».

E il prossimo passo? Secondo i due fratelli Battaglia, i quali continuano una tradizione commerciale iniziata a Olgiate Comasco dal nonno Filippo e poi proseguita attraverso il padre Antonio (tutt'ora alla guida di Basco) e lo zio Salvatore (scomparso a 77 anni nel 2020), sarà quello «di aumentare il volume del trasporto ma, soprattutto, dei servizi annessi, dal trasporto all'immatricolazione, dalla nazionalizzazione al finanziamento per l'acquisto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Due generazioni

Antonio Battaglia di Basco con i figli Filippo e Federico che guidano Fleequid

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



089849

Al Salone di Torino la strategia anti-crisi del mondo dell'auto

I costruttori riempiono gli stand e chiedono misure urgenti per il settore
Bruno: «L'Italia è centrale per Stellantis». Tutte le novità del motor show

di **DIEGO LONGHIN**
ROMA

Le associazioni del mondo dell'auto ci provano per la seconda volta. Un appello, partito dal Salone dell'Auto di Torino, rivolto al governo e alla premier Meloni per denunciare la crisi profonda del settore e per chiedere di «agire in fretta per ridare centralità al settore».

Appello che arriva dopo quello di due anni fa al Dealer Day di Verona. Le associazioni - Aci, **Anfia**, Aniasa, Federauto, Motus-E e Unrae - hanno individuato sei priorità di intervento, tra le quali la stabilità e la chiarezza delle misure incentivanti, semplici e strutturali, un piano per le infrastrutture di ricarica e le altre alimentazioni, una riforma della fiscalità sull'auto aziendale. Elementi, insieme a politiche industriali più forti, che potrebbero dare uno slancio al mercato e quindi al comparto.

Passeggiando tra gli stand del Salone, motorshow a cielo aperto che ha occupato il centro di Torino per tre giorni, ci si accorge che la vivacità non manca. Ogni casa automobilistica ha portato il meglio per sottolineare che i prodotti ci sono, ma bisogna tornare ad un mercato, al-

meno, pari a quello del 2019, prima del Covid.

Stellantis al Salone ha portato in anteprima nazionale la **Fiat** 500 Torino ibrida, di cui si sono aperti gli ordini a inizio settembre, la nuova **Jeep** Compass e la **Ds** N° 8, entrambe prodotte a Melfi. «Sono modelli importanti dal punto di vista commerciale e ribadiscono la centralità dell'Italia per Stellantis», dice Antonella Bruno, responsabile del gruppo per il nostro Paese. «La centralità di Torino per noi è cruciale, c'è un legame profondo importantissimo. Abbiamo qui la sede dell'Europa e Mirafiori è un polo vivo che ora beneficia di un modello fondamentale come la 500 ibrida». Anche la Grande Panda è stata accolta con grande entusiasmo e da settembre sarà disponibile con motore ibrido. «A metà ottobre partono gli incentivi per i veicoli elettrici - dice Bruno - e noi siamo pronti con tutta la nostra gamma».

Sotto la Mole presenti tutti i marchi del gruppo, come **Abarth** con la Abarth 600e da 280 Cv, **Maserati** con MCPura dotata di motore Nettuno da 630 Cv e i Suv **Opel** Frontera e **Peugeot** 3008.

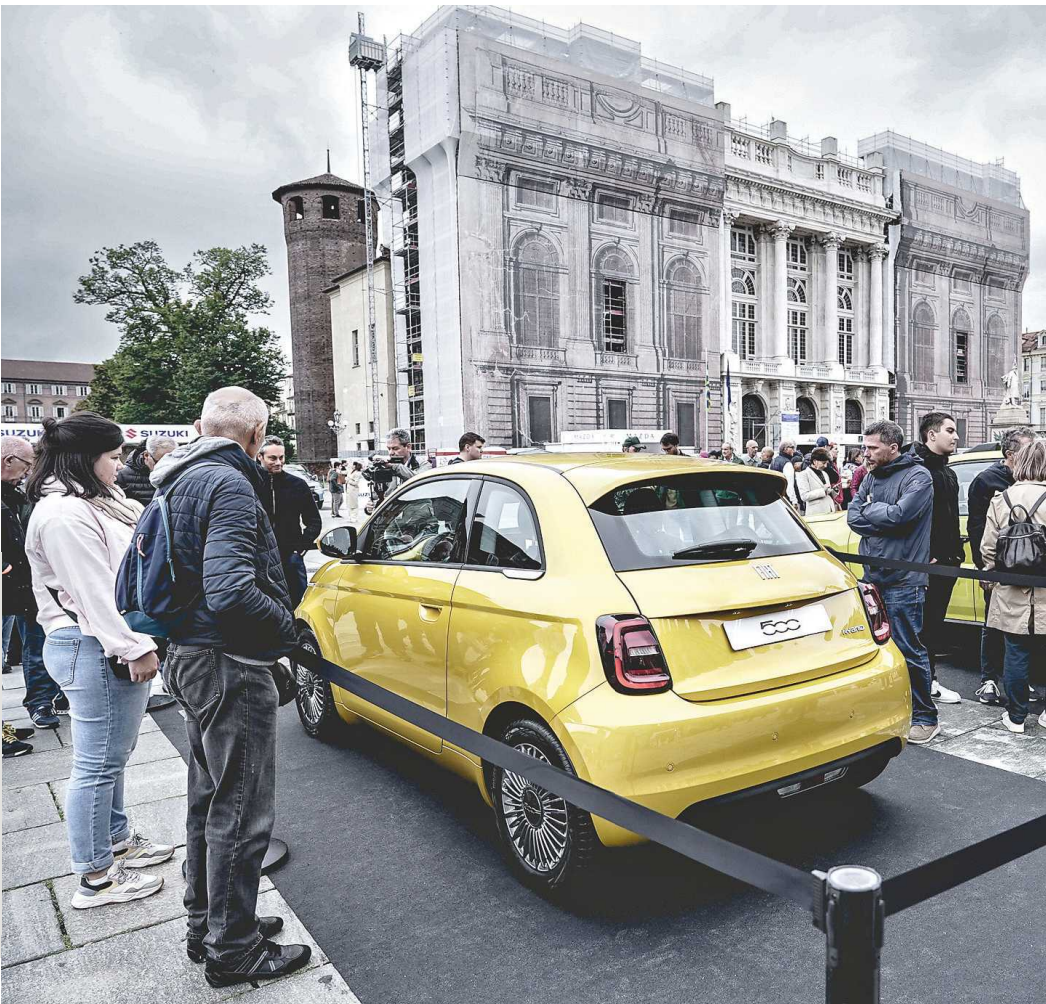
Alfa Romeo ha scelto la kermesse torinese per esporre la nuova Junior Q4 dotata di un sistema ibrido da 48 V, che abbina un motore tur-

bo da 1,2 litri da 136 Cv a due motori elettrici da 21 kW (uno per ciascun assale), per una potenza complessiva di 145 Cv. Anteprima nazionale per **Citroën** C5 Aircross che completa la gamma rinnovata del marchio, disponibile con motorizzazioni elettriche e ibride. Fiat ha messo in mostra la Grande Panda Hybrid, mentre **Lancia** presenta la Ypsilon HF Line.

A Torino anche la **Ferrari** che ha portato, oltre alla Purosangue, un carosello di gioielli: 12Cilindri, 499P Modificata, 296 Challenge, 296 GTB, SF90 Spider, Roma Spider. La **Lamborghini** ha messo in mostra la Temerario, la Revuelto e la Urus SE. In prima linea anche le tedesche, come **Bmw**, che ha esposto all'ombra della Mole la iX3 e la M4 CS, mentre la **Mercedes-Benz** ha acceso i riflettori sulla Nuova CLA 250+ e la AMG GT 63 4matic+. Importante la presenza di **Renault** con R4 E-Tech Electric, R5 E-Tech Electric.

In piazza anche **Hyundai**, che ha portato la Ioniq 9, **Kia** con la nuove Stonic e Sportage e **Mazda** con la MX-5. Nutrita la presenza **Suzuki** che ha la sede italiana nel torinese: Lj Jimny, Swift Hybrid, Vitara Hybri e la nuova e Vitara.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Salone di Torino, con la formula degli stand all'aperto a ingresso gratuito, ha registrato un nuovo successo di pubblico. Tra i modelli più visti la Fiat 500 Ibrida Torino

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Tendenza [Ascolti TV](#) [Trump](#) [Dazi](#) [Guerra Ucraina](#) [Gaza](#)

Meteo [Oroscopo](#) [AAA](#)

[Home](#) / [Mediatech](#) / Dalla politica all'economia fino all'attualità: l'agenda settimanale di Affari...

MEDIATECH

Lunedì, 29 settembre 2025

Ultimo aggiornamento: 10:28

Dalla politica all'economia fino all'attualità: l'agenda settimanale di Affaritaliani dal 29 settembre al 5 ottobre

Eventi politici, finanziari, economici, legati all'attualità e non solo: appuntamento con la rubrica di Affari

di Salvatore Isola

Condividi

Corporate, il giornale delle imprese



Amplifon, il discorso del CEO Vita al Graduation Day degli...



Quotidiani



Fincantieri, siglato un contratto con TUI Cruises per due...



Eataly celebra la cucina toscana: arriva un nuovo menu...



Sanlorenzo, Monaco Yacht Show: esposti i modelli 57Steel...

AffariTV

Eventi politici

LUNEDÌ 29 SETTEMBRE 2025

Quirinale

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella è in visita ufficiale in Kazakistan e Azerbaijan.

Governo

La Presidente del Consiglio Giorgia Meloni partecipa alla venticinquesima edizione del Global Summit WTTC (Auditorium Parco della Musica "Ennio Morricone", ore 9:30).

Alle ore 11:45 incontra il Presidente della Repubblica della Guinea Bissau, Umaro Sissoco Embaló, a Palazzo Chigi.

Alle ore 15:15 riceve Sua Altezza Reale il Principe Salman bin Hamad Al Khalifa, Principe Ereditario e Primo Ministro del Bahrein, sempre a Palazzo Chigi.

MARTEDÌ 30 SETTEMBRE 2025

Quirinale

Prosegue la visita ufficiale del Presidente Mattarella in Kazakistan e Azerbaijan.

Prova a vincere la finale delle Nitto ATP Finals, partecipa al concorso.

PARTECIPA

Messaggio pubblicitario di Intesa Sanpaolo
Concorso a premi "Game, set & win 2025" promosso da Intesa Sanpaolo, valido dal 18/09/2025 al 17/10/2025. Montepremi complessivo 5.232.000 euro IVA inclusa. Assolutità e limitazioni per la partecipazione sul Regolamento del Concorso a premi "Game, set & win 2025" disponibile a questo link: https://group.intesasanpaolo.com/content/dam/portale/ug/repository/documenti/tema-editoriale/concorso-gs-w-e-se-2025/SP_2025_GameSetWin_Regolamento.pdf

Nitto ATP FINALS | **INTESA SANPAOLO**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Camera dei Deputati – Aula

Alle ore 11 si tengono interpellanze e interrogazioni.

Dalle ore 14, discussione sul decreto Terra dei Fuochi, urgenza del DDL su banche e fondi multilaterali, esame del documento di verifica sussidiarietà sul protocollo di Lisbona, mozioni su cinema/audiovisivo e trasferimenti statali agli enti locali.

Camera – Commissioni

La Commissione Giustizia esamina il decreto Terra dei Fuochi.

La Commissione Affari esteri alle ore 13 tiene l'audizione di una delegazione di donne libiche mediatrici ed esperte di processi di pace e discute le disposizioni per la revisione dei servizi per cittadini e imprese all'estero.

La Giunta delle autorizzazioni (ore 14:30) prosegue l'esame delle richieste di autorizzazione nei confronti di Carlo Nordio, Matteo Piantedosi e Alfredo Mantovano.

La Commissione Attività produttive, in seduta congiunta con la Commissione Industria del Senato, dalle ore 11 tiene audizioni informali sul codice degli incentivi con rappresentanti ANFIA, Camera nazionale della moda, Confindustria, sindacati e altri attori industriali.

La Commissione Cultura discute il tema del consenso informato in ambito scolastico.

La Commissione Ambiente, dalle ore 14:30, tiene audizioni su edilizia residenziale pubblica e sulla delega per il riordino della disciplina edilizia, con CGIL, CISL, UIL e rappresentanze professionali.

La Commissione Finanze alle ore 14:30 tiene audizioni su interpretazione della TARI con ANCI e Federazione carta e grafica.

Senato – Aula

Alle ore 16:30 il ministro per gli Affari europei Tommaso Foti riferisce sulle modifiche al PNRR.

Senato – Commissioni

La Commissione Affari costituzionali (ore 14) esamina i DDL su semplificazione attività economiche, elezione dei sindaci nei comuni sopra i 15.000 abitanti, antisemitismo. Alle ore 20 si riunisce in seduta congiunta con la Giustizia sul DDL Corte dei Conti.

La Commissione Giustizia (ore 14:15) discute DDL su psicologo forense, indagini informatiche, femminicidio, patrocinio a spese dello Stato, successioni, furto d'auto e credito.

La Commissione Esteri (ore 14 e 15) incontra delegazioni del CGIE e di donne libiche.

La Commissione Politiche UE (ore 15:45) esamina la relazione programmatica sulla partecipazione italiana all'UE per il 2025.

La Commissione Bilancio (ore 15) discute il DDL per il rilancio economico nelle Marche e Umbria.

La Commissione Finanze (ore 15:45) discute il DDL sulla rateizzazione dei carichi fiscali.

La Commissione Cultura (ore 15:15) discute DDL su esame di Stato, educazione affettiva e sentimentale, DSA, Festivalfilosofia.

La Commissione Ambiente (ore 15) discute proposte su veicoli fuori uso, minori e digitale, area marina protetta Isola di Capri.

La Commissione Industria discute il codice degli incentivi e DDL su PMI e concorrenza (ore 15).

La Commissione Affari sociali (ore 14:30) esamina DDL su salute mentale, disturbi alimentari, terapie complementari e sostituzione mitocondriale.

La Commissione Diritti umani (ore 13) prosegue l'indagine sulla tutela dei diritti umani con l'audizione del dott. Andrea Andreucci (SIET).

Commissioni speciali e bicamerali

La Commissione d'inchiesta sulla morte di David Rossi tiene in videoconferenza le audizioni di Nicola Sodano e Luca Migliorino.

La Commissione Periferie (ore 12:30) audisce Emilio Di Marzio (ANDISU).

Il COPASIR (ore 14) audisce Giuseppa Maneggio, Corte dei Conti.

La Commissione Antimafia (ore 12:15) audisce Renzo Ulivieri.

La Commissione Covid (ore 11:30) audisce il prof. Massimo Antonelli.

MERCOLEDÌ 1 OTTOBRE 2025

Quirinale

Il Presidente Mattarella prosegue la visita in Kazakhstan e Azerbaijan.

Governo

La Presidente Meloni è a Copenaghen per la riunione informale dei Capi di Stato e di Governo UE.

Camera – Aula

Alle ore 9:30 comunicazioni del ministro Foti su PNRR, con votazioni.

Segue discussione sul decreto Terra dei Fuochi, protocollo del Trattato di Lisbona, mozioni su cinema, audiovisivo e risorse statali.

Si svolge il question time.



In evidenza

Milan-Napoli 2-1: Pulisic show, poi in 10 soffre e vince. Conte: "De Bruyne? Spero fosse contrariato per il risultato, sennò ha preso la persona sbagliata"



In vetrina

Green lovers 2, dalla biodiversità all'impatto sul

Camera – Commissioni

Affari costituzionali discute modifiche costituzionali su “Regione Roma Capitale” e carriera dirigenziale PA.
Giustizia affronta i temi della tutela dei minori, sequestro dispositivi digitali, femminicidio.
Affari esteri esamina la ratifica dell’accordo sui frontalieri con la Svizzera e il DDL su banche multilaterali.
Alle ore 15:30 audizione di Andrea Riccardi (Società Dante Alighieri).
Ambiente esamina un DDL sulla ricostruzione delle bilance da pesca del lago di Massaciuccoli.
Cultura discute modifiche sull’utilizzo degli impianti sportivi scolastici.
Lavoro, congiunta con Cultura (ore 15), tiene audizioni su dottorato e ricercatori.
Trasporti (ore 14:30) tiene audizioni su guida autonoma.
Attività produttive (ore 14:45) prosegue indagine sul tessile.
Politiche UE (dalle ore 14) tiene audizioni con produttori e multinazionali del tabacco.

Senato – Aula

In esame DDL su giustizia, Corte dei Conti, sanzioni alimentari, rappresentanza di interessi.

Senato – Commissioni

Affari costituzionali (ore 8:30) esamina DDL su ordinamento giurisdizionale, sindaci, San Francesco. Alle ore 20 seduta congiunta con Giustizia.
Bilancio (ore 14) audisce Luigi Sbarra.
Cultura (ore 9:30 e 14) esamina riforma esame di Stato e accesso alla docenza universitaria.
Industria (ore 9:00 e 19:00) discute DDL sulle PMI.
Affari sociali (ore 8:30) audisce Edoardo Garrone.
Commissione insularità: ore 8:45 audizione Nino Cartabellotta (Fondazione GIMBE), ore 14 audizione Daniela Faraoni (Regione Sicilia).
Commissione Femminicidio (ore 8:30): audizioni Inclusione Donna e Valore D.
Commissione Antimafia (ore 8:30): audizione Rita Monica Russo (DAP).

GIOVEDÌ 2 OTTOBRE 2025**Governo**

Giorgia Meloni partecipa al Vertice della Comunità Politica Europea a Copenaghen.

Camera – Aula

Alle ore 9:30 il ministro Antonio Tajani riferisce sulla situazione nella Striscia di Gaza, con votazioni su risoluzioni.
Segue l’esame degli argomenti non conclusi.

Camera – Commissioni

Affari costituzionali prosegue l’esame delle misure di semplificazione normativa.
Affari esteri discute la revisione dei servizi all’estero.
Cultura esamina le disposizioni sul consenso informato scolastico.

Senato – Aula

Eventuale seguito degli argomenti iniziati.
Question Time.

Senato – Commissioni

Giustizia e Affari sociali in seduta congiunta (ore 8:30) esaminano il DDL su morte medicalmente assistita.
Esteri e Affari europei (ore 8:45) audiscono Gunther Krichbaum.
Industria (ore 9:00) prosegue con il DDL sulle PMI.
Commissione d’inchiesta sul sistema bancario (ore 12) audisce SNA.

Commissioni speciali / bicamerali

Previdenza (ore 8:30) audisce Gianmario Crescentino (ASSIREVI).
Antimafia (ore 13:30) tiene audizioni OIILA.
Commissione Covid (ore 12) tiene ulteriori audizioni.

VENERDÌ 3 OTTOBRE 2025**Quirinale**

Il Presidente Mattarella partecipa alla cerimonia di inaugurazione del progetto di espansione del Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica (CNAO) a **Pavia**, ore 11.

clima: torna il programma Rai di Luca e Daniela Sardella. Le anticipazioni

**Affari di motori**

MINI John Cooper Works e Deus: collaborazione creativa a Milano

**Il Blog di Affari**

Camera dei Deputati – Aula
Interpellanze urgenti.

SABATO 4 OTTOBRE 2025

Governo

La Presidente del Consiglio Giorgia Meloni si trova ad **Assisi** per la festa di San Francesco, patrono d'Italia. L'evento si svolge nella Basilica di San Francesco, ore 10.

Eventi di economia

LUNEDÌ 29 SETTEMBRE 2025

- Roma: Istat presenta i dati sul commercio estero extra Ue ad agosto alle ore 10:00
- Roma: Conferenza stampa della Fiom Cgil “Stellantis: la grande fuga” (Corso Trieste 36 - ore 12:00)
- Roma: Il World Travel & Tourism Council inaugura la XXV edizione del Global Summit presso l'Auditorium Parco della Musica, con la partecipazione di Daniela Santanchè, Leonardo Ferragamo, Luca Cordero di Montezemolo e Andrea Abodi
- Roma: Tavolo su CIG Ex Ilva al Ministero del Lavoro alle ore 12:00
- Milano: Convegno “Adempimento collaborativo: Patti chiari, per imprese forti”, organizzato da Assolombarda e Agenzia delle Entrate (via Pantano 9 - ore 10:00)
- Milano: Conclusione della Settimana della Moda
- Milano: Conferenza stampa “Wealth Management Divisions, motore di crescita di Intesa Sanpaolo” (via Melchiorre Gioia 22 - ore 10:30)
- Milano: Evento “Private Banking: il ruolo del risparmio privato per la crescita del Paese”, organizzato da AIPB, Intermonete e Politecnico di Milano (corso Venezia 52 - ore 11:00)
- Milano: Presentazione “EY Global Wealth Research 2025” presso Palazzo Mezzanotte alle ore 15:00
- Erba (CO): Presentazione “Studio Strategico Territoriale” con Alessio Butti e conclusione del ministro Matteo Salvini (Lariofiere - ore 10:00)
- Genova: Inaugurazione del “Master in technologies for nuclear power plants” a cura di Ansaldo Energia (via Nicola Lorenzi 8 - ore 10:00)

MARTEDÌ 30 SETTEMBRE 2025

- Roma: Istat diffonde i prezzi alla produzione dell'industria e delle costruzioni ad agosto alle ore 10:00
- Roma: Istat presenta la stima dei prezzi al consumo a settembre alle ore 11:00
- Roma: Istat diffonde i dati sul fatturato dell'industria e dei servizi a luglio alle ore 12:00
- Roma: Conclusione del Global Summit del World Travel & Tourism Council, con interventi di Daniela Santanchè, Pierroberto Folgiero e Giancarlo Giorgetti (Auditorium Parco della Musica)

MERCOLEDÌ 1 OTTOBRE 2025

- Roma: Evento “Terzo settore: opportunità per il Paese” al Cnel con Renato Brunetta e Maurizio Leo (viale Lubin 2 - ore 09:30)
- Milano: Italian Energy Summit del Sole 24 Ore con interventi di Gilberto Pichetto Fratin, Claudio Descalzi, Gianni Armani, Massimo Battaini, Agostino Scornajenchi, Paolo Merli, Giuseppina Di Foggia e altri (Palazzo Mezzanotte - ore 09:00)
- Roma: Evento “Tecnologie digitali e AI per una mobilità smart e sostenibile” promosso da Cim4.0 e Cluster Trasporti. Partecipa Adolfo Urso (Confindustria, Sala Pininfarina - ore 10:30)
- Roma: Conferenza stampa “FrecciaRosa”, iniziativa Gruppo FS e Fondazione IncontraDonna, con Orazio Schillaci e Tommaso Tanzilli (Villa Patrizi, ore 11:00)
- Madrid: Incontro bilaterale CEOE-Confindustria con Emanuele Orsini (sede CEOE, ore 14:00)

GIOVEDÌ 2 OTTOBRE 2025

- Roma: Istat pubblica i dati su occupati e disoccupati (ore 10:00)
- Roma: 57ª Giornata del Credito con Luigi Federico Signorini, Giovanni Liverani, Gaetano Miccichè e Antonio Patuelli (Camera di Commercio, Piazza di Pietra - ore 09:30)
- Roma: Seminario Consob “I contratti del mercato finanziario” (Auditorium Consob, via Claudio Monteverdi 35 - ore 09:30)
- Roma: Presentazione rapporto Centro Studi Confindustria “Investimenti per muovere l'Italia”. Intervengono Luigi Sbarra, Federico Freni, Adolfo Urso, Raffaele Fitto, Emanuele Orsini (via della Pilotta 17/A - ore 10:00)
- Roma: Cerimonia 20° anniversario comando aeronavale della Guardia di Finanza con Giancarlo Giorgetti (Piazza Armellini 20 - ore 09:30)



**I PEPP -
STRATEGIE
TERRITORIA
- FONDI E
PROGETTI
EUROPEI
OVER 65 -
DISUGUAGLI
SANITARIE -
ASSISTENZA
E
PREVIDENZA
Convegno a
Lecce sul
lavoro
domestico**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Roma: Assemblea Federchimica-Assogasliquidi "Energia e ambiente" con Aurelio Regina (Grand Hotel Flora - ore 10:30)
 Roma: Presentazione INAPP della European Social Survey - Round 11. Interviene Natale Forlani (corso d'Italia 34 - ore 09:00)
 Milano: Seconda giornata Italian Energy Summit del Sole 24 Ore con interventi di Massimo Quaglini, Fabrizio Fabbri, Stefano Granella, Marco Lazzaroni e altri (Palazzo Mezzanotte - ore 09:00)
 Sestu (Cagliari): Inaugurazione impianto "Power to gas" di Italgas per produzione idrogeno verde (ore 14:30)

VENERDÌ 3 OTTOBRE 2025

Roma: Istat pubblica i dati sul commercio al dettaglio di agosto (ore 10:00)
 Roma: Istat presenta conto trimestrale AP, reddito e risparmio delle famiglie e profitti delle società per il II trimestre 2025 (ore 11:00)
 Roma: Istat pubblica i conti economici trimestrali (revisione serie) per il II trimestre 2025 (ore 12:00)
 Roma: Presentazione della XII edizione dell'Osservatorio sulle entrate fiscali e il welfare. Intervengono Antonio Tajani, Vincenzo Carbone, Maurizio Leo e Stefano Cuzzilla (Sala della Regina, Camera dei Deputati - ore 14:45)
 Roma: Evento Arte - Associazione Reseller e Trader di Energia "Dove scorre il futuro: l'acqua risorsa preziosa" (Biblioteca del Senato - ore 15:00)
 Roma: Conferenza stampa Ryanair (via Boncompagni 19 - ore 14:15)
 Roma: Nuovo incontro tra Confindustria e sindacati (via Veneto 7 - ore 17:00)
 Milano: Presentazione del Villaggio Olimpico e Paralimpico per Milano-Cortina 2026, con Matteo Salvini (via Lorenzini - ore 11:00)
 Milano: Trenitalia e Alstom presentano nuovo treno regionale 200 km/h all'Expo Ferroviaria 2025 (Deposito Trenord, ore 12:45)

SABATO 4 OTTOBRE 2025

Gambellara (VI): Assemblea congiunta Confindustria Vicenza e Verona su "La nuova industria nel caos mondiale". Partecipano Giancarlo Giorgetti ed Emanuele Orsini (Ebara Pumps Europa spa, via Torri di Confine 2/a - ore 10:00)
 Venezia: Nuova edizione della Climathon Venezia 2025 (Casa di The Human Safety Net, Piazza San Marco)

Eventi milanesi

LUNEDÌ 29 SETTEMBRE

Seduta del consiglio comunale con votazione della delibera di vendita dello stadio San Siro e delle aree adiacenti

MARTEDÌ 30 SETTEMBRE

Il ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara alla Feltrinelli di viale Pasubio con il direttore de Il Giornale Alessandro Sallustri ed il filosofo Padre Paolo Benanti, esperto di etica, bioetica ed etica delle tecnologie a dialogo sul grande tema dell'intelligenza artificiale

MARTEDÌ 30 SETTEMBRE

Presentazione del progetto Sara Safe Factor organizzato dal Politecnico di Milano e dedicato al tema della sicurezza stradale con Andrea Montermini e Vittoria Jacopini

GIOVEDÌ 2 E VENERDÌ 3 OTTOBRE

Presso il Teatro Franco Parenti Exploring Elearning 2025, evento per scoprire come l'Intelligenza Artificiale ridisegna il futuro dell'apprendimento nelle organizzazioni. E' il primo grande evento in Italia sull'Intelligenza Artificiale nella formazione aziendale

Arte e Cultura,
Economia e Imprese,
Sport e Futuro.

Scopri le iniziative riservate
agli iscritti alla community.

ISCRIVITI

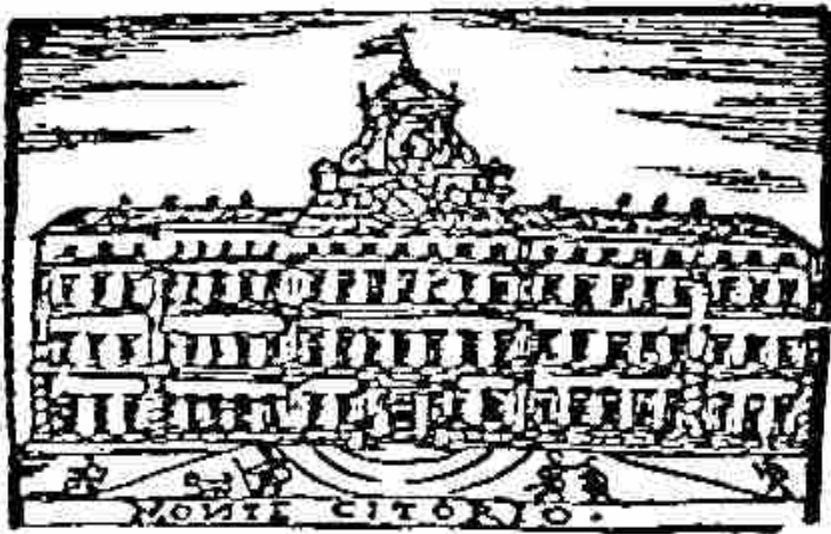
INTESA SANPAOLO



[Home](#) » Audizione su codice incentivi – Martedì alle 11 diretta webtv

Audizione su codice incentivi – Martedì alle 11 diretta webtv

By —29 Settembre 2025 Nessun commento 1 Min Read



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



(AGENPARL) - Roma, 29 Settembre 2025

(AGENPARL) – Mon 29 September 2025 Camera dei Deputati

Ufficio stampa Comunicato

29 settembre 2025

Audizione su codice incentivi – Martedì alle 11 diretta webtv/Martedì 30 settembre, alle ore 11, presso l’Aula della Commissione Attività produttive della Camera, le Commissioni riunite di Camera e Senato, nell’ambito dell’esame dello schema di decreto legislativo recante codice degli incentivi, svolgono le seguenti audizioni:

- Associazione nazionale filiera industria automobilistica (ANFIA)
- Camera nazionale della moda
- Confindustria accessori moda- Italian Tech Alliance- Confimi Industria
- Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (CNDCEC)
- CGIL, CISIL, UIL e UGL.

L’appuntamento viene trasmesso in diretta webtv.

Com004663

[Camera dei deputati](#)

SHARE.

**RELATED POSTS**

POLITICA INTERNA

[CONSIGLIERE CNEL MASSIMO GIUNTOLI ELETTO PRESIDENTE DEL COMITATO CONSULTIVO ANVUR](#)

29 Settembre 2025

POLITICA INTERNA

[CALENDA: NEI SONDAGGI AZIONE AL 4.8%, SE ELEZIONI OGGI ANDREMMO DA SOLI COME PROMESSO](#)

29 Settembre 2025

GNEWS

[TURISMO, GARDINI \(FDI\): “SINISTRA COSTRETTA A MISTIFICARE ANDAMENTO SETTORE PUR DI CRITICARE GOVERNO MELONI”](#)

29 Settembre 2025

LEAVE A REPLY

Your Comment

Name *

Email *

Website

 Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

POST COMMENT

Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. [Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.](#)

CHI SIAMO

L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. Nel 1950 Francesco Lisi fondò la più antica Agenzia giornalistica parlamentare italiana, con il nome di S.P.E.; con l'ingresso nell'ASP (Associazione stampa parlamentare) nel 1953 ne mutò il nome in Agenparl.

Dal 1955 affianca con i suoi notiziari il mondo istituzionale, editoriale, economico e finanziario, diventando oggi una tra le fonti più autorevoli dell'informazione con i propri prodotti, servizi e soluzioni all'avanguardia. Dal 2009 il Direttore è Luigi Camilloni che ha proseguito lungo la strada tracciata da Lisi e cioè quella che da sempre ha contraddistinto l'Agenzia, ossia l'imparzialità.

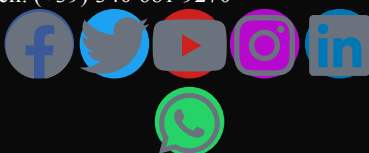
Una formula editoriale veloce ed innovativa che garantisce un'informazione puntuale e degli approfondimenti originali. Per noi di Agenparl, fare informazione significa mantenere un alto livello di esattezza, obiettività e imparzialità, attraverso un

CONTATTI

Per inviare i comunicati stampa:
redazione@agenparl.eu

Per informazioni:
marketing@agenparl.eu

Uff. (+39) 06 93 57 9408
 Cell. (+39) 340 681 9270



SERVIZI

Agenparl dispone di contenuti, servizi e strumenti a cui si affidano Enti, Istituzioni ed Università, sviluppando una serie di soluzioni personalizzabili a seconda delle necessità dei clienti.

NOTIZIARIO

Per tutti i servizi scrivere a
marketing@agenparl.eu



PARLAMENTO ITALIANO



Camera dei deputati
comunicazione.camera.it

Prima pagina
Notizie della legislatura

MENU

vai a camera.it

Archivio Prima pagina

notizia pubblicata il 29 Settembre 2025

Martedì 30 settembre - ore 11 - Aula Commissione

Attività produttive

Audizione su codice incentivi - Martedì alle 11 diretta webtv

Martedì 30 settembre, alle ore 11, presso l'Aula della Commissione Attività produttive della Camera, le Commissioni riunite di Camera e Senato, nell'ambito dell'esame dello schema di decreto legislativo recante codice degli incentivi, svolgono le seguenti audizioni:

- Associazione nazionale filiera industria automobilistica [\(ANFIA\)](#)
- Camera nazionale della moda
- Confindustria accessori moda- Italian Tech Alliance- Confimi Industria
- Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (CNDCEC)
- CGIL, CISIL, UIL e UGL.



Guarda



30 /09/ 2025

Schema di decreto legislativo recante codice degli incentivi- Audizione-ANFIA-Camera

nazionale della moda -

Confindustria accessori moda-

Italian Tech Alliance-Confimi

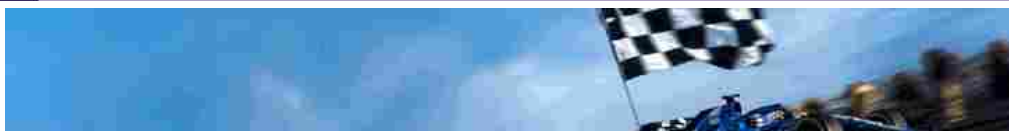
Industria-CNDCEC - CGIL, CISL,

UIL e UGL-Atto n. 294

auto usata con pneumatici nuovi!

Laufenn
 Journey in Style

Scopri di più



MENU

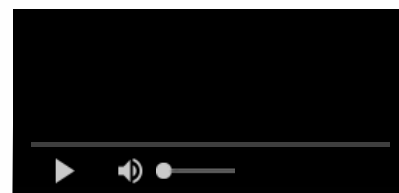
PneusNews.it

rivista online sul mondo dei pneumatici




NOTIZIE PRODOTTI

29 Settembre 2025 di Ludovico Bencini



Al Salone Auto Torino 2025, Unrae promuove una tavola rotonda con le associazioni dell'automotive: "rilanciare il settore è una priorità nazionale"



Nella cornice del Salone Auto Torino 2025, presso la Sala da Ballo di Palazzo Reale, si è svolta il 26 settembre la Tavola rotonda "Rilanciare l'Automotive in Italia: una visione condivisa", concepita e promossa da UNRAE, con la partecipazione congiunta dei Presidenti di ACI, ANFIA, ANIASA, Federauto, Motus-E e UNRAE, alla presenza della stampa. L'iniziativa, di eccezionale valore in un momento cruciale per l'automotive italiano, ha visto la presentazione di una lettera congiunta delle sei Associazioni, indirizzata al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai Ministri competenti (MIMIT, MASE, MEF, MIT), ai principali rappresentanti parlamentari e ai

rappresentanti degli Enti locali.

Nel documento, le Associazioni hanno voluto sottolineare la gravità senza precedenti della crisi che investe il settore: un mercato stagnante, con volumi ben al di sotto dei livelli pre-pandemia; una produzione nazionale ridotta ai minimi storici; un parco circolante che invecchia rapidamente, con conseguenze negative su ambiente e sicurezza; una transizione energetica in stallo, con una quota di veicoli elettrici quattro volte inferiore rispetto alla media europea.

Per affrontare questa situazione, le Associazioni hanno individuato sei priorità di intervento:

- stabilità e chiarezza delle misure incentivanti, semplici e strutturali;
- un piano nazionale per le infrastrutture di ricarica e le altre alimentazioni;
- una riforma della fiscalità sull'auto aziendale, allineata alle best practices europee;
- sostegno concreto alla filiera industriale e artigianale italiana;
- supporto chiaro e trasparente alla clientela, per accompagnarla nella transizione;
- una valorizzazione culturale dell'automobile e del trasporto su gomma come motore economico e sociale del Paese.

Nel corso dell'evento, il Presidente di UNRAE, **Roberto Pietrantonio**, ha dichiarato: *"Sono felice che oggi, tutti insieme, abbiamo dimostrato cosa significa fare sistema in una fase di sofferenza cronica per il settore. L'auspicio è che questo sia il primo passo di un dialogo costruttivo e costante con le Istituzioni, per rimettere finalmente l'automotive al centro della discussione in Italia. Ora è indispensabile un impegno comune per salvaguardare e rilanciare il settore in tutti i suoi ambiti, attraverso misure chiare, puntuali e non discontinue"*.

Le Associazioni si sono dette pronte a un confronto diretto, costante, coordinato e strutturato con le Istituzioni, a tutti i livelli, per approfondire le esigenze del settore ed elaborare proposte concrete e sostenibili. Con spirito costruttivo e unitario, il settore automotive italiano lancia così un appello alle Istituzioni: agire con urgenza e visione per ridare centralità a un settore che rappresenta un motore di innovazione, progresso e benessere collettivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



29 settembre 3 ottobre 2025: i principali lavori delle commissioni del Senato

29 Settembre 2025 I principali lavori delle Commissioni del Senato: ddl 1184 (Semplificazione attività economiche), ddl 1578 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2025), ddl e (Rigenerazione urbana), AG (Schema D.Lgs recante disposizioni sanzionatorie per la violazione degli obblighi in materia di diffusione e fornitura di carburanti sostenibili per l'aviazione) e ddl (Semplificazione attività economiche), Atto UE n. COM(2025) 560 def. (Condizioni per l'attuazione del sostegno dell'Unione alla politica agricola comune per il periodo dal 2028 al 2034) I COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI, AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E DELL'INTERNO, ORDINAMENTO GENERALE DELLO STATO E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, EDITORIA, DIGITALIZZAZIONE



Martedì 30 settembre I senatori discuteranno del ddl 1184 (Semplificazione attività economiche), ddl 1451 (Elezione del sindaco nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti), ddl 1627 (Disposizioni per il contrasto all'antisemitismo e per l'adozione della definizione operativa di antisemitismo), ddl 1653 (approvato dalla Camera dei deputati) e ddl 1269 (Festa nazionale San Francesco), ddl 1578 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2025) e ddl 162, ddl 199, ddl 611, ddl 631, ddl 828, ddl 1242, ddl 1257, ddl 1481, ddl 1521, ddl 1570, ddl 1589 (Riforma della RAI) e ddl 1457 (Funzioni della Corte dei conti e responsabilità amministrativa) (approvato dalla Camera dei deputati) Mercoledì 1° ottobre In I Commissione sarà discusso il ddl 1353-B (Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare) (approvato, in sede di prima deliberazione, dalla Camera dei deputati, approvato, senza modificazioni, in sede di prima deliberazione, dal Senato, approvato, senza modificazioni, in sede di seconda deliberazione, dalla Camera dei deputati), ddl 1184 (Semplificazione attività economiche), ddl 1451 (Elezione del sindaco nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti), ddl 1653 (approvato dalla Camera dei deputati) e ddl 1269 (Festa nazionale San Francesco) e ddl 1457 (Funzioni della Corte dei conti e responsabilità amministrativa) (approvato dalla Camera dei deputati) II COMMISSIONE GIUSTIZIA Martedì 30 settembre La settimana dei lavori della II Commissione inizia con l'esame del ddl (d-l 117/2025 misure urgenti in materia di giustizia), ddl (Disposizioni sanzionatorie a tutela dei prodotti alimentari italiani), AG (Schema D.P.R. recante modifiche al regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia, al regolamento concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della giustizia nonché dell'OIV, e al regolamento concernente l'istituzione della banca dati nazionale del DNA e del laboratorio centrale per la banca dati nazionale del DNA), ddl (Tutela dei minori nella dimensione digitale), ddl (Modifiche alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), ddl (Misure per la promozione e la valorizzazione dell'architettura), ddl e (Rigenerazione urbana), ddl (Legge annuale sulle PMI), ddl (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2025), ddl (Comunicazione delle variazioni di reddito rilevanti ai fini dell'ammissione al patrocinio a spese dello Stato), ddl (Procedimento sommario realizzazione credito) e ddl (Funzioni della Corte dei conti e responsabilità amministrativa) Mercoledì 1° ottobre Prosegue l'esame del ddl (Funzioni della Corte dei conti e responsabilità amministrativa) Giovedì 2 ottobre I senatori saranno impegnati nell'esame del ddl (Disposizioni in materia di morte medicalmente assistita) III COMMISSIONE AFFARI ESTERI E DIFESA Martedì 30 settembre La settimana inizia con l'incontro con una delegazione del Comitato di presidenza del Consiglio generale degli italiani all'estero (CGIE) e con l'incontro con una delegazione di donne libiche mediatrici ed esperte di processi di pace Mercoledì 1° ottobre A seguire, i senatori passeranno al ddl (Ratifica Accordo Italia-Santa Sede per impianto agrivoltaico), al AG (Schema D.M. programma pluriennale di A/R n. SMD 5/2025) e all'AG (Schema D.M. programma pluriennale di A/R n. SMD 6/2025) Giovedì 2 ottobre Ultimo appuntamento della settimana è l'audizione del Ministro Aggiunto per l'Europa presso il Ministero Federale degli Affari Esteri della Repubblica Federale di Germania, Gunther Krichbaum IV COMMISSIONE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA Martedì 30 settembre I senatori discuteranno dei seguenti provvedimenti: LXXXVI n. 3 (Relazione programmatica sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea per l'anno 2025) ddl (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2025) ddl (d-l n. 127/2025 riforma esame di Stato e avvio a.s. 2025/2026) ddl (Legge annuale sulle PMI) ddl e ddl (Modifiche alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) AG (Schema D.Lgs recante disposizioni sanzionatorie per la violazione degli obblighi in materia di diffusione e fornitura di carburanti sostenibili per l'aviazione) ddl (d-l n. 117/2025 misure urgenti in materia di giustizia) (approvato dalla Camera dei deputati) Parere alla 2ª Commissione Relatore: MATERA (i) ddl , ddl , ddl , ddl , ddl , ddl , ddl , ddl , ddl e

ddl (Riforma della RAI) A seguire i senatori passeranno ai seguenti progetti di atti legislativi dell'Unione europea: COM(2025) 140 definitivo (Sostegno ai lavoratori espulsione imminente in imprese in fase di ristrutturazione) COM(2025) 186 definitivo (Istituzione di un elenco di paesi di origine sicuri a livello dell'Unione) COM(2025) 188 definitivo (Investimenti settore difesa nel bilancio dell'UE per attuare ReArm Europe COM(2025) 259 definitivo (Applicazione del concetto di paese terzo sicuro) COM(2025) 348 definitivo (Proroga benefici veicoli pesanti a emissioni zero) COM(2025) 418 definitivo (Modifica direttiva 2004/37/CE per aggiunta di sostanze e fissazione di valori limite) COM(2025) 501 definitivo e COM(2025) 502 definitivo (Pacchetto semplificazione Omnibus IV) COM(2025) 456 definitivo (Concessione di assistenza macro-finanziaria a favore del Regno hascemita di Giordania) COM(2025) 548 definitivo (Meccanismo unionale di protezione civile) COM(2024) 690 definitivo (Comunicazione 2024 sulla politica di allargamento dell'UE) COM(2025) 45 definitivo (Programma di lavoro della Commissione per il 2025) COM(2025) 574 definitivo (Sistema delle risorse proprie dell'Unione europea) Atto n. 9 (Gli aspetti istituzionali della strategia commerciale dell'Unione europea) Giovedì 2 ottobre Ultimo appuntamento della settimana è l'audizione del Ministro Aggiunto per l'Europa presso il Ministero Federale degli Affari Esteri della Repubblica Federale di Germania, Gunther Krichbaum V COMMISSIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO Martedì 30 settembre I senatori discuteranno dei seguenti provvedimenti: ddl (Disposizioni per il rilancio dell'economia nei territori delle regioni Marche e Umbria) ddl (Ratifica Accordo Italia-Santa Sede per impianto agrivoltaico) ddl (Ratifica Accordo Italia-Bahrein sulla cooperazione nei settori della cultura, dell'istruzione, della scienza, della tecnologia e dell'informazione) ddl (Ratifica Accordo Italia-Camerun sulla cooperazione culturale, scientifica e tecnica) ddl (Ratifica Atto di Ginevra dell'Accordo di Lisbona su denominazioni d'origine e indicazioni geografiche) ddl (Festa nazionale San Francesco) ddl (d-l n. 117/2025 Misure in materia di giustizia) Parere all'Assemblea ddl (Disposizioni in materia di accesso alla docenza universitaria) ddl (Procedimento sommario realizzazione credito) ddl (Disposizioni sanzionatorie a tutela dei prodotti alimentari italiani) ddl (Semplificazione attività economiche) ddl (Norme riguardanti il trasferimento al patrimonio disponibile e la successiva cessione a privati di aree demaniali nel comune di Caorle) ddl (Ordinamento amministrativo della navigazione e del lavoro marittimo) ddl (Riorganizzazione e potenziamento dei servizi sanitari in ambito reumatologico) ddl (Zona franca extradoganale Valle di Susa) ddl (Riconoscimento del titolo di dottore di ricerca conseguito in università non italiane) ddl (Autopsia obbligatoria in caso di morte avvenuta in carcere) ddl (Norme per lo sviluppo e per l'adozione di tecnologie di intelligenza artificiale) ddl (Sicurezza lavoro e tutela vittime amianto e tumori professionali) ddl (Sostegno alla formazione universitaria all'estero nelle discipline STEM e al rientro dei beneficiari) ddl e (Rigenerazione urbana) ddl e (Disposizioni in materia di elezione diretta dei presidenti delle province, dei sindaci metropolitani e dei sindaci) ddl e (Disposizioni in materia di morte medicalmente assistita) AG (Schema D.Lgs recante disposizioni integrative e correttive in materia di IRPEF e IRES, di fiscalità internazionale, di imposta sulle successioni e donazioni e di imposta di registro, nonché di modifica allo statuto dei diritti del contribuente e ai testi unici delle sanzioni tributarie amministrative e penali, dei tributi erariali minori, della giustizia tributaria e in materia di versamenti e di riscossione) AG (Schema di D.Lgs recante disposizioni in materia di tributi regionali e locali e di federalismo fiscale regionale) AG (Schema D.Lgs recante codice degli incentivi) Mercoledì 1° ottobre I senatori parteciperanno all'audizione del sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Luigi Sbarra, sul disegno di legge recante disposizioni per il rilancio dell'economia nei territori delle regioni Marche e Umbria (A.S. 1639) Giovedì 2 ottobre In V Commissione i senatori discuteranno dell'AG (Schema D.Lgs recante disposizioni in materia di Terzo settore, crisi d'impresa, sport e imposta sul valore aggiunto) VI COMMISSIONE FINANZE E TESORO Martedì 30 settembre I senatori discuteranno dell'AG 276 (Schema di D.Lgs recante disposizioni in materia di tributi regionali e locali e di federalismo fiscale regionale), AG 292** (Schema D.Lgs recante disposizioni integrative e correttive in materia di IRPEF e IRES, di fiscalità internazionale, di imposta sulle successioni e donazioni e di imposta di registro, nonché di modifica allo statuto dei diritti del contribuente e ai testi unici delle sanzioni tributarie amministrative e penali, dei tributi erariali minori, della giustizia tributaria e in materia di versamenti e di riscossione), AG 293 (Schema D.Lgs recante testo unico delle disposizioni legislative in materia di imposta sul valore aggiunto), AG 295 (Schema D.Lgs recante disposizioni in materia di Terzo settore, crisi d'impresa, sport e imposta sul valore aggiunto) e del ddl 1375 (Disposizioni concernenti la rateizzazione di carichi fiscali) e petizione n. 1177 Mercoledì 1° ottobre In VI Commissione sarà discusso il ddl (Disposizioni per il rilancio dell'economia nei territori delle regioni Marche e Umbria) VII COMMISSIONE CULTURA E PATRIMONIO CULTURALE, ISTRUZIONE PUBBLICA, RICERCA SCIENTIFICA, SPETTACOLO E SPORT Martedì 30 settembre La VII Commissione si terrà l'audizione (anche in videoconferenza) su ddl n. 545 (Formazione e reclutamento insegnanti) di rappresentanti di ANIEF, GILDA degli insegnanti, CISL, UIL e CGIL. A seguire, dalle 15.15, saranno discussi il ddl (d-l n. 127/2025 riforma esame di Stato e

avvio a.s. 2025/2026), il ddl e ddl (Inclusione degli studenti universitari con DSA), il ddl e ddl (Modifica alla legge 20 agosto 2019, n. 92, in materia di introduzione dell'educazione all'emotività, all'affettività e alla sessualità nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica), il ddl , ddl , ddl e ddl (Introduzione dell'educazione sentimentale e affettiva nelle scuole) e il ddl (Festival filosofia Mercoledì 1° ottobre Prosegue l'esame del ddl (d-l n. 127/2025 riforma esame di Stato e avvio a.s. 2025/2026) e si affianca l'esame del ddl (Disposizioni in materia di accesso alla docenza universitaria), ddl (Festa nazionale San Francesco) e del ddl (Modifiche della Costituzione sui diritti delle persone con disabilità) VIII COMMISSIONE AMBIENTE, TRANSIZIONE ECOLOGICA, ENERGIA, LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI, INNOVAZIONE TECNOLOGICA Martedì 30 settembre La settimana dell'VIII Commissione inizia con l'esame dei seguenti provvedimenti: ddl (approvato dalla Camera dei deputati) e ddl (Cancellazione dai pubblici registri dei veicoli fuori uso sottoposti a fermo amministrativo), ddl , ddl , ddl e ddl (Tutela dei minori nella dimensione digitale), ddl (Istituzione dell'area marina protetta «Isola di Capri»), Nomina n. 104 (Presidente dell'Ente parco nazionale del Circeo), ddl (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2025) e ddl (Disposizioni per il rilancio dell'economia nei territori delle regioni Marche e Umbria) IX COMMISSIONE INDUSTRIA, COMMERCIO, TURISMO, AGRICOLTURA E PRODUZIONE AGROALIMENTARE Martedì 30 settembre La settimana della IX Commissione inizia con le audizioni, anche in videoconferenza , sull'Atto del Governo n. (Codice degli incentivi) di rappresentanti di: Associazione nazionale filiera industria automobilistica (ANFIA) Camera nazionale della moda Confindustria accessori moda Italian Tech Alliance Confimi industria Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili CGIL, CISL, UIL e UGL I senatori discuteranno del ddl , ddl e ddl (Legge annuale sulle PMI), ddl (Legge annuale mercato e concorrenza 2025), ddl (Disposizioni sanzionatorie a tutela dei prodotti alimentari italiani), ddl (Disposizioni per il rilancio dell'economia nei territori delle regioni Marche e Umbria), ddl , ddl , ddl , ddl , ddl , ddl , ddl , ddl e ddl (Riforma della RAI), ddl e ddl (Valorizzazione della transumanza), AG (Codice degli incentivi), Atto UE n. COM(2025) 560 def. (Condizioni per l'attuazione del sostegno dell'Unione alla politica agricola comune per il periodo dal 2028 al 2034) Mercoledì 1° ottobre Prosegue l'esame del ddl , ddl e ddl (Legge annuale sulle PMI) Giovedì 2 ottobre Prosegue l'esame del ddl , ddl e ddl (Legge annuale sulle PMI) X COMMISSIONE AFFARI SOCIALI, SANITÀ, LAVORO PUBBLICO E PRIVATO, PREVIDENZA SOCIALE Martedì 30 settembre La settimana della X Commissione si apre con l'esame del ddl (Terapie complementari), ddl (Giornata nazionale prevenzione melanoma), ddl (Disposizioni in materia di tutela della salute mentale), ddl (Disturbi del comportamento alimentare), AG n. (Schema d.lgs recante attuazione della direttiva (UE) 2024/505 recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali degli infermieri responsabili dell'assistenza generale che hanno completato la formazione in Romania), ddl (Festa nazionale San Francesco), ddl (d-l 117/2025 misure urgenti in materia di giustizia) e COM(2025) 418 definitivo (Modifica della direttiva 2004/37/CE per quanto riguarda l'aggiunta di sostanze e la fissazione di valori limite negli allegati I, III e III bis) Mercoledì 1° ottobre In X Commissione si terrà l'audizione del dottor Edoardo Garrone in relazione alla proposta di nomina a Presidente dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico Giannina Gaslini di Genova e l'esame della Nomina n. 106 (Proposta di nomina del dott. Edoardo Garrone a presidente dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico Giannina Gaslini di Genova) Giovedì 2 ottobre I senatori discuteranno del ddl (Disposizioni in materia di morte medicalmente assistita)



HOME » 29 settembre – 3 ottobre 2025: i principali lavori delle commissioni della Camera

di Maria Scopece



29 settembre – 3 ottobre 2025: i principali lavori delle commissioni della Camera

29 Settembre 2025

I principali lavori delle Commissioni della Camera: audizione informale di una delegazione di donne libiche mediatrici ed esperte di processi di pace, interrogazioni a risposta immediata su questioni di competenza del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, proposta di nomina del dottor Edoardo Garrone a presidente dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico «Giannina Gaslini» di Genova e DL 116/2025: Disposizioni urgenti per il contrasto alle attività illecite in materia di rifiuti, per la bonifica dell'area denominata Terra dei fuochi

I COMMISSIONE – AFFARI COSTITUZIONALI, DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E INTERNI

Martedì 30 settembre

Il primo appuntamento della I Commissione l'esame del DL 116/2025: Disposizioni urgenti per il contrasto alle attività illecite in materia di rifiuti, per la bonifica dell'area denominata Terra dei fuochi, nonché in materia di assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi (esame C. [2623](#) Governo, approvato dal Senato – Rel. Urzi)

A seguire gli atti dell'Unione europea:

- Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) 2024/1348 per quanto riguarda l'istituzione di un elenco di paesi di origine sicuri a livello dell'Unione (COM (2025) 186)
- Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) 2024/1348 per quanto riguarda l'applicazione del concetto di "paese terzo sicuro" (COM (2025) 259)(esame congiunto – Rel. Kelany)
- Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un sistema comune per il rimpatrio dei cittadini di paesi terzi il cui soggiorno nell'Unione è irregolare e che abroga la direttiva 2008/115/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, la direttiva 2001/40/CE del Consiglio e la decisione 2004/191/CE del Consiglio (esame COM (2025) 101 – Rel. Kelany)
- Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2025 (esame [C.2574](#) Governo – Rel. Urzi)

Mercoledì 1° ottobre

I deputati esamineranno le modifiche agli articoli 114, 131 e 132 della Costituzione, concernenti l'istituzione della regione di Roma capitale della Repubblica (seguito esame C. 278 cost. Morassut, C. 514 cost. Barelli, C. 1241 cost. Morassut, C. 2001 cost. Giachetti – Rell. Barelli e Sbardella) e le disposizioni in materia di sviluppo della carriera dirigenziale e della valutazione della performance del personale dirigenziale e non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni (seguito esame C. 2511 Governo – Rell. Gardini e Paolo Emilio Russo)

Giovedì 2 ottobre

I deputati discuteranno delle misure per la semplificazione normativa e il miglioramento della qualità della normazione e deleghe al Governo per la semplificazione, il riordino e il riassetto in determinate materie (seguito esame C. [2393](#) Governo, approvato dal Senato – Rel. Paolo Emilio Russo) e dello schema di decreto del Presidente della Repubblica recante modifiche al regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, al regolamento concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della giustizia nonché dell'Organismo indipendente di valutazione, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 100, e al regolamento recante disposizioni di attuazione della legge 30 giugno 2009, n. 85, concernente l'istituzione della banca dati nazionale del DNA e del laboratorio centrale per la banca dati nazionale del DNA, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 85 del 2009, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2016, n. 87 (esame [Atto n. 299](#) – Rel. Iezzi)

II COMMISSIONE GIUSTIZIA

Martedì 30 settembre

La II Commissione discuterà del DL 116/2025: Disposizioni urgenti per il contrasto alle attività illecite in materia di rifiuti, per la bonifica dell'area denominata Terra dei fuochi, nonché in materia di assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi (seguito esame C. [2623](#) Governo, approvato dal Senato – Rel. Pulciani)

Mercoledì 1° ottobre

I deputati esamineranno la delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2025 (seguito esame C. [2574](#) Governo – Rel. Pellicini), le disposizioni in materia di tutela dei minori in affidamento (seguito esame C. 1866 Governo – Rel. Varchi), le modifiche al codice di procedura penale in materia di sequestro di dispositivi, sistemi informatici o telematici o memorie digitali (seguito esame C. 1822, approvata dal Senato – Rel. Costa e Pellicini) e l'introduzione del delitto di femminicidio e altri interventi normativi per il contrasto alla violenza nei confronti delle donne e per la tutela delle vittime (esame C. 2528 Governo, approvato dal Senato – Rel. Varchi e Bisa)

III COMMISSIONE – AFFARI ESTERI E COMUNITARI

Martedì 30 settembre

La III Commissione inizia la settimana con l'audizione informale di una delegazione di donne libiche mediatrici ed esperte di processi di pace

A seguire i deputati passeranno alla delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2025 (seguito esame C. [2574](#) Governo – Rel. Marrocco) e alle disposizioni per la revisione dei servizi per i cittadini e le imprese all'estero (seguito esame C. [2369](#) Governo – Rel. Orsini)

Mercoledì 1° ottobre

Alle 8.30 si terrà l'incontro informale con il Comitato di presidenza del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero (CGIE)

A seguire si passerà alla comunicazione del presidente sulla costituzione dei Comitati permanenti e sul disegno di legge C. [1588](#) Governo, approvato dal Senato, recante "Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di sede tra la Repubblica italiana e l'Ufficio europeo per il sostegno all'asilo relativo allo stabilimento di un ufficio operativo in Roma, fatto a Roma il 22 novembre 2017, con Dichiarazione interpretativa congiunta fatta a Roma il 1° luglio 2021 e a La Valletta il 13 luglio 2021", alla ratifica ed esecuzione del Protocollo di modifica dell'Accordo tra la Repubblica Italiana e la Confederazione Svizzera relativo all'imposizione dei lavoratori frontalieri, con Protocollo aggiuntivo, del 23 dicembre 2020, fatto a Roma il 30 maggio 2024 e a Berna il 6 giugno 2024 (seguito esame C. 2593 Governo, approvato dal Senato – Rel. Formentini), alle disposizioni per la partecipazione italiana a Banche e a Fondi multilaterali di sviluppo (seguito esame C. 2604 Governo, approvato dal Senato – Rel. Formentini) e alle disposizioni per la revisione dei servizi per i cittadini e le imprese all'estero (seguito esame C. 2369 Governo – Rel. Orsini)

Infine, alle 15.30, si terrà l'audizione informale di Andrea Riccardi, Presidente della Società Dante Alighieri, sulle attività svolte e sulle iniziative avviate per la promozione della lingua e della cultura italiana nel mondo

Giovedì 2 ottobre

Prosegue l'esame delle disposizioni per la revisione dei servizi per i cittadini e le imprese all'estero (seguito esame C. [2369](#) Governo – Rel. Orsini)

IV COMMISSIONE – DIFESA

Mercoledì 1° ottobre

In IV Commissione i deputati discuteranno della delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2025 (esame C. [2574](#) Governo – Rel. Bagnasco)

V COMMISSIONE – BILANCIO E TESORO

Martedì 30 settembre

I deputati discuteranno dello schema di decreto legislativo recante testo unico delle disposizioni legislative in materia di imposta sul valore aggiunto (esame Atto n. 293 – Rel. Ottaviani), del DL 116/2025: Disposizioni urgenti per il contrasto alle attività illecite in materia di rifiuti, per la bonifica dell'area denominata Terra dei fuochi, nonché in materia di assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi (esame C. 2623 Governo, approvato dal Senato ed emendamenti, subordinatamente all'effettiva trasmissione – Rel. Tremaglia) e delle modifiche al testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, nonché al decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 38, in materia di utilizzazione degli impianti sportivi scolastici da parte delle associazioni o società sportive (esame C. 505 – Rel. Tremaglia)

VI COMMISSIONE – FINANZE

Martedì 30 settembre

Il primo appuntamento della settimana sono le audizioni informali, nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. 1989 Cavandoli recante «Interpretazione autentica del comma 649 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, in materia di applicabilità della quota fissa della tassa sui rifiuti alle aree produttive di rifiuti speciali», di rappresentanti di:

- ore 14.30: Associazione nazionale comuni italiani (ANCI)
- ore 14.50: Federazione carta e grafica

Mercoledì 1° ottobre

In VI Commissione la settimana parlamentare prosegue con l'esame delle disposizioni per la partecipazione italiana a Banche e a Fondi multilaterali di sviluppo (esame C. 2604 Governo, approvato dal Senato – Rel. Centemero) e della Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2025 (seguito esame C. 2574 Governo – Rel. Lovecchio) (Sono previste votazioni)

VII COMMISSIONE – CULTURA, SCIENZA E ISTRUZIONE**Martedì 30 settembre**

Unico appuntamento della giornata è l'esame delle disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico (seguito esame C. [2423](#) Governo, C. [2271](#) Amorese e C. [2278](#) Sasso – Rel. Sasso)

Mercoledì 1° ottobre

I deputati discuteranno della delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2025 (seguito esame C. 2574 Governo – Rel. Di Maggio), delle modifiche al testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, nonché al decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 38, in materia di utilizzazione degli impianti sportivi scolastici da parte delle associazioni o società sportive (seguito esame C. 505 Berruto – Rel. Berruto) e delle disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico (seguito esame C. 2423 Governo, C. 2271 Amorese e C. 2278 Sasso – Rel. Sasso)

Alle 15.00 si terrà l'audizione informale di rappresentanti di UGL, USB e ANIEF nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. 1609 Zinzi, recante modifiche al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, per la valorizzazione del titolo di dottore di ricerca e in materia di ricercatori a tempo determinato

Giovedì 2 ottobre

Alle 14 si terranno le interrogazioni a risposta immediata su questioni di competenza del Ministro dell'università e della ricerca

A seguire saranno discusse le disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico (seguito esame C. [2423](#) Governo, C. [2271](#) Amorese e C. [2278](#) Sasso – Rel. Sasso)

VIII COMMISSIONE – AMBIENTE, TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI**Martedì 30 settembre**

I deputati dell'VIII Commissione discuteranno del DL 116/25: Disposizioni urgenti per il contrasto alle attività illecite in materia di rifiuti, per la bonifica dell'area denominata Terra dei fuochi, nonché in materia di assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi (esame C. 2623 Governo, approvato dal Senato – Rel. Iaia) e delle modifiche al testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, nonché al decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 38, in materia di utilizzazione degli impianti sportivi scolastici da parte delle associazioni o società sportive (esame C. 505 Berruto – Rel. Semenzato)

Alle 14.30 si terrà l'audizione informale, in videoconferenza, nell'ambito dell'esame, in sede referente, delle proposte di legge C. 1169 Furfaro, C. 1582 Santillo e C. 2181 Grimaldi, recanti disposizioni concernenti la programmazione dell'edilizia residenziale pubblica, le agevolazioni fiscali per interventi di recupero del patrimonio edilizio residenziale pubblico e sociale nonché il sostegno dell'accesso alla locazione di immobili abitativi e del pagamento dei canoni di locazione, di rappresentanti della Conferenza delle regioni e delle province autonome

Alle 14.45 i deputati passeranno alle audizioni informali, nell'ambito dell'esame, in sede referente, delle proposte di legge C. 535 Santillo e C. 2332 Mazzetti, recanti delega al Governo per l'aggiornamento, il riordino e il coordinamento della disciplina legislativa in materia edilizia, di rappresentanti di:

- ore 14.45: CGIL, CISL e UIL
- ore 15.15: Consiglio nazionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori (CNAPPC)
- ore 15.25: Rete Professioni Tecniche (RPT), Consiglio nazionale degli ingegneri (CNI), Consiglio nazionale dei geologi (CNG) e Consiglio nazionale geometri e geometri laureati (CNGeGL)

Mercoledì 1° ottobre

Primo appuntamento della giornata è l'interrogazione a risposta immediata su questioni di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Alle 14.45 i deputati discuteranno della delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2025 (seguito esame C. 2574 Governo – Rel. Caiata) e a seguire passeranno alle disposizioni per il recupero e la ricostruzione delle bilance da pesca e dei ricoveri per barchini del lago di Massaciuccoli e del Padule settentrionale (esame C. 1482 Montemagni – Rel. Montemagni)

IX COMMISSIONE – TRASPORTI, POSTE E TELECOMUNICAZIONI

Mercoledì 30 settembre

Alle 13.20 i deputati discuteranno del DL 116/2025: disposizioni urgenti per il contrasto alle attività illecite in materia di rifiuti, per la bonifica dell'area denominata Terra dei fuochi, nonché in materia di assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi (esame C. 2623 Governo, approvato dal Senato – Rel. Longi)

Mercoledì 1° ottobre

I deputati discuteranno della Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2025 (seguito esame C. 2574 Governo – Rel. Caroppo) e, al termine, della proposta di nomina dell'avvocato Antonino Geronimo La Russa a presidente dell'Automobile Club d'Italia (esame [nomina n. 102](#) – Rel. Raimondo) (non sono previste votazioni)

A seguire si terranno le comunicazioni del presidente sulla programmazione dei lavori della Commissione

Alle 14.30 si terranno le audizioni informali, nell'ambito della discussione congiunta delle risoluzioni 7-00263 Raimondo, 7-00321 Pastorella, 7-00327 Casu e 7-00332 Iaria, recanti iniziative in materia di sistemi di guida autonoma, di:

- rappresentanti del Center for Automotive Research and Sustainable Mobility (CARS) del Politecnico di Torino
- rappresentanti dell'Associazione italiana della telematica per i trasporti e la sicurezza (TTS Italia)
- esperti della materia: Ivo Roberto Cassetta, Alessandro De Nicola, Tiziano Gavardini, Francesca Pili, Stefano Sordelli
- rappresentanti dell'Associazione nazionale filiera industria automobilistica ([ANFIA](#))

X COMMISSIONE – ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO E TURISMO**Martedì 30 settembre**

Primo appuntamento della settimana è l'audizione informale, nell'ambito dell'esame dello schema di decreto legislativo recante codice degli incentivi (atto n. 294) di rappresentanti di:

- Associazione nazionale filiera industria automobilistica (ANFIA)
- Camera nazionale della moda
- Confindustria accessori moda
- Italian Tech Alliance
- Confimi Industria
- Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (CNDCEC)
- CGIL, CISIL, UIL e UGL

Mercoledì 1° ottobre

I deputati discuteranno della delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2025 (seguito esame C. 2574 Governo – Rel. Pietrella) e della ratifica ed esecuzione dell'Accordo concernente misure di solidarietà volte a garantire la sicurezza dell'approvvigionamento di gas tra il Governo della Repubblica Federale di Germania, il Governo della Confederazione Svizzera e il Governo della Repubblica Italiana, fatto a Berlino il 19 marzo 2024 (esame C. 2592 Governo, approvato dal Senato – Rel. Gusmeroli)

A seguire si terrà l'indagine conoscitiva sul settore tessile, anche alla luce della recente evoluzione della normativa europea. Audizione di rappresentanti di:

- Accademia maestri sartori
- Associazione dei costruttori italiani di macchinario per l'industria tessile (ACIMIT)

Infine, alle 15.10, le interrogazioni a risposta immediata su questioni di competenza del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

XI COMMISSIONE – LAVORO PUBBLICO E PRIVATO**Mercoledì 1° ottobre**

In XI Commissione saranno esaminate la delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2025 (seguito esame C. 2574 Governo – Rel. Giovine) e le disposizioni in materia di welfare dei professionisti iscritti alla Gestione separata presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale e misure per il consolidamento delle prestazioni di welfare (esame C. 2261 CNEL – Rel. Nisini)

Al termine si terrà l'audizione informale di rappresentanti di UGL, USB e ANIEF nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. 1609 Zinzi, recante modifiche al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, per la valorizzazione del titolo di dottore di ricerca e in materia di ricercatori a tempo determinato.

XII COMMISSIONE – AFFARI SOCIALI**Martedì 30 settembre**

La XII Commissione i deputati discuteranno della Proposta di nomina del dottor Edoardo Garrone a presidente dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico «Giannina Gaslini» di Genova (seguito esame [Nomina n. 106](#) – rel. Cappellacci) e della delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2025 (seguito esame C. [2574](#) Governo – rel. Gabbellone)

Mercoledì 1° ottobre

Alle 14.30 i deputati discuteranno delle seguenti interrogazioni:

- 5-03883 Ciocchetti: Sull'uso dei nuovi trattamenti anti-Alzheimer
- 5-04115 Marino: Iniziative per contrastare la carenza di personale sanitario in Sicilia

A seguire, passeranno allo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2024/505 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 febbraio 2024, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali degli infermieri responsabili dell'assistenza generale che hanno completato la formazione in Romania (esame Atto n. 300 – rel. Pretto)

XIII COMMISSIONE – AGRICOLTURA**Martedì 30 settembre**

I deputati discuteranno del DL 116/2025: Disposizioni urgenti per il contrasto alle attività illecite in materia di rifiuti, per la bonifica dell'area denominata Terra dei fuochi, nonché in materia di assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi (esame C. [2623](#) Governo, approvato dal Senato – Rel. La Salandra)

XIV COMMISSIONE – (POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA)**Mercoledì 1° ottobre**

I deputati discuteranno della ratifica ed esecuzione dell'Accordo concernente misure di solidarietà volte a garantire la sicurezza dell'approvvigionamento di gas tra il Governo della Repubblica Federale di Germania, il Governo della Confederazione Svizzera e il Governo della Repubblica Italiana, fatto a Berlino il 19 marzo 2024 (esame C. 2592 Governo, approvato dal Senato – Rel. De Monte) e dello schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive in materia di IRPEF e IRES, di fiscalità internazionale, di imposta sulle successioni e donazioni e di imposta di registro, nonché di modifica allo statuto dei diritti del contribuente e ai testi unici delle sanzioni tributarie amministrative e penali, dei tributi erariali minori, della giustizia tributaria e in materia di versamenti e di riscossione (esame atto n. 292 – Rel. Pisano) (Sono previste votazioni)

Alle ore 14 si terranno le audizioni informali nell'ambito dell'esame congiunto della proposta di direttiva del Consiglio relativa alla struttura e alle aliquote dell'accisa applicata al tabacco e ai prodotti correlati (rifusione) (COM(2025) 580 final) e della proposta di direttiva del Consiglio recante modifica della direttiva (UE) 2020/262 per quanto riguarda il regime generale delle accise sul tabacco e sui prodotti correlati (COM(2025) 581 final):

- ore 14: rappresentanti dell'Organizzazione Nazionale Tabacco Italia (ONT Italia)
- ore 14.15: rappresentanti di Japan Tobacco Italia
- ore 14.30: rappresentanti di Imperial Brands Italia
- ore 14.45: rappresentanti di Italian Tobacco Manufacturing
- ore 15: rappresentanti dell'Organizzazione dei produttori italiani di tabacco (OPIT)
- ore 15.15: rappresentanti di Philip Morris Italia
- ore 15.30: rappresentanti di Manifatture Sigaro Toscano
- ore 15.45: rappresentanti di British American Tobacco Italia (BAT Italia)

Seguici su:

Motori

CERCA

HOME ATTUALITÀ MODELLI THE BEST TECNOLOGIA&AMBIENTE E-BIKE 2RUOTE CLASSIC CARS FOTO DOSSIER OFFERTE AUTO

adv



Al Salone di Torino la strategia anti-crisi del mondo dell'auto

di [Diego Longhin](#)



I costruttori riempiono gli stand e chiedono misure urgenti per il settore. Bruno: "L'Italia è centrale per Stellantis". Tutte le novità del motor show

29 SETTEMBRE 2025 ALLE 19:43

2 MINUTI DI LETTURA

VIDEO IN EVIDENZA



Terni, Bandecchi contestato fuori e dentro il Comune per le sue posizioni su Gaza: "Buffone"

ROMA - Le associazioni del mondo dell'auto ci provano per la seconda volta. Un appello, partito dal Salone dell'Auto di Torino, rivolto al governo e alla premier Meloni per denunciare la crisi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

profonda del settore e per chiedere di «agire in fretta per ridare centralità al settore».

Appello che arriva dopo quello di due anni fa al Dealer Day di Verona. Le associazioni - Aci, **Anfia**, Aniasa, Federauto, Motus-E e Unrae - hanno individuato sei priorità di intervento, tra le quali la stabilità e la chiarezza delle misure incentivanti, semplici e strutturali, un piano per le infrastrutture di ricarica e le altre alimentazioni, una riforma della fiscalità sull'auto aziendale. Elementi, insieme a politiche industriali più forti, che potrebbero dare uno slancio al mercato e quindi al comparto.

Passeggiando tra gli stand del Salone, motorshow a cielo aperto che ha occupato il centro di Torino per tre giorni, ci si accorge che la vivacità non manca. Ogni casa automobilistica ha portato il meglio per sottolineare che i prodotti ci sono, ma bisogna tornare ad un mercato, almeno, pari a quello del 2019, prima del Covid.

Stellantis al Salone ha portato in anteprima nazionale la **Fiat 500** Torino ibrida, di cui si sono aperti gli ordini a inizio settembre, la nuova **Jeep Compass** e la **Ds N° 8**, entrambe prodotte a Melfi.

«Sono modelli importanti dal punto di vista commerciale e ribadiscono la centralità dell'Italia per Stellantis», dice Antonella Bruno, responsabile del gruppo per il nostro Paese. «La centralità di Torino per noi è cruciale, c'è un legame profondo importantissimo. Abbiamo qui la sede dell'Europa e Mirafiori è un polo vivo che ora beneficia di un modello fondamentale come la 500 ibrida». Anche la Grande Panda è stata accolta con grande entusiasmo e da settembre sarà disponibile con motore ibrido. «A metà ottobre partono gli incentivi per i veicoli elettrici - dice Bruno - e noi siamo pronti con tutta la nostra gamma».

Sotto la Mole presenti tutti i marchi del gruppo, come **Abarth** con la Abarth 600e da 280 Cv, **Maserati** con MCPura dotata di motore Nettuno da 630 Cv e i Suv **Opel Frontera** e **Peugeot 3008**.

Alfa Romeo ha scelto la kermesse torinese per esporre la nuova Junior Q4 dotata di un sistema ibrido da 48 V, che abbina un motore turbo da 1,2 litri da 136 Cv a due motori elettrici da 21 kW (uno per ciascun assale), per una potenza complessiva di 145 Cv. Anteprima nazionale per **Citroën C5 Aircross** che completa la gamma rinnovata del marchio, disponibile con motorizzazioni elettriche e ibride. Fiat ha messo in mostra la Grande Panda Hybrid, mentre **Lancia** presenta la Ypsilon HF Line.

A Torino anche la **Ferrari** che ha portato, oltre alla Purosangue, un carosello di gioielli: 12Cilindri, 499P Modificata, 296 Challenge, 296 GTB, SF90 Spider, Roma Spider. La **Lamborghini** ha messo in

mostra la Temerario, la Revuelto e la Urus SE. In prima linea anche le tedesche, come **Bmw**, che ha esposto all'ombra della Mole la iX3 e la M4 CS, mentre la **Mercedes-Benz** ha acceso i riflettori sulla Nuova CLA 250+ e la AMG GT 63 4matic+.

Importante la presenza di **Renault** con R4 E-Tech Electric, R5 E-Tech Electric.

In piazza anche **Hyundai**, che ha portato la Ioniq 9, **Kia** con la nuove Stonic e Sportage e **Mazda** con la MX-5. Nutrita la presenza **Suzuki** che ha la sede italiana nel torinese: Lj Jimny, Swift Hybrid, Vitara Hybri e la nuova e Vitara.

Argomenti

motori stellantis

LEGGI I COMMENTI



RoboReporter

Benvenuti nel futuro dell'informazione!



- Mondo
- Economia
- Cultura
- Cronaca
- Politica
- Sport
- Motori
- Scienza

Stile di Vita

LA NOSTRA VISION

Home / 2025 / Settembre / 29 / Allarme dal settore auto: le associazioni chiedono un intervento urgente al governo Meloni

Motori

Allarme dal settore auto: le associazioni chiedono un intervento urgente al governo Meloni

Le principali associazioni della filiera auto italiana lanciano un grido d'allarme, sollecitando il governo Meloni ad adottare misure urgenti per rilanciare un settore in crisi profonda, con mercato stagnante, produzione ai minimi storici e transizione energetica in stallo.

davinci 29 Settembre 2025 3 min read



Immagine prelevata da internet. Problemi o domande? [Contattaci](#).

Un settore in crisi senza precedenti

Il settore automobilistico italiano si trova ad affrontare una crisi di proporzioni allarmanti. A lanciare l'allarme sono le sei principali associazioni della filiera auto – Aci, [Anfia](#), Aniasa, Federauto, Motus-E e Unrae – che in una lettera congiunta indirizzata alla premier Giorgia Meloni e ai ministri competenti, delineano un quadro a tinte fosche per il futuro dell'automotive nel nostro Paese.

Cerca

CERCA

ARTICOLI RECENTI

Allarme dal settore auto: le associazioni chiedono un intervento urgente al governo Meloni

Drivalia punta all'espansione europea e presenta in anteprima l'Aion V al Salone Auto Torino

Attacco russo a Kiev: Due morti e dieci feriti, tra cui una bambina di 12 anni

Espen Eskas arbitrerà Atalanta-Brugge in Champions League

Jasmine Paolini Volando agli Ottavi di Finale del WTA 1000 di Pechino

COMMENTI RECENTI

Nessun commento da mostrare.

ARCHIVI

Settembre 2025

Agosto 2025

Luglio 2025

Giugno 2025

Maggio 2025

Aprile 2025

Marzo 2025

Febbraio 2025

Gennaio 2025

Dicembre 2024

Novembre 2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

La missiva, presentata durante una tavola rotonda promossa dall'Unrae al Salone Auto Torino, mette in evidenza una serie di criticità che affliggono il settore: un mercato stagnante, con volumi di vendita ben al di sotto dei livelli pre-pandemia; una produzione nazionale ridotta ai minimi storici, con un impatto negativo sull'occupazione e sull'indotto; un parco circolante che invecchia rapidamente, aumentando i rischi per la sicurezza stradale e l'inquinamento atmosferico; e, infine, una transizione energetica che procede a rilento, con una quota di veicoli elettrici ancora marginale rispetto alla media europea.

Sei priorità per il rilancio

Di fronte a questa situazione critica, le associazioni della filiera auto hanno individuato sei priorità di intervento, ritenute fondamentali per invertire la rotta e rilanciare il settore. In primo luogo, si chiede **stabilità e chiarezza delle misure incentivanti**, con interventi semplici, strutturali e di lungo periodo, in grado di supportare sia l'acquisto di veicoli a basse emissioni che la rottamazione di quelli più obsoleti e inquinanti. In secondo luogo, si sollecita la realizzazione di **un piano nazionale per le infrastrutture di ricarica** e per le altre alimentazioni alternative, al fine di superare le barriere che ancora oggi frenano la diffusione dei veicoli elettrici e ibridi plug-in.

Tra le priorità indicate, figurano anche **una riforma della fiscalità sull'auto aziendale**, con l'obiettivo di allineare il nostro Paese alle best practices europee, e **un sostegno concreto alla filiera industriale e artigianale italiana**, attraverso misure che favoriscano l'innovazione, la digitalizzazione e la riqualificazione del personale. Infine, le associazioni chiedono **un supporto chiaro e trasparente alla clientela**, per accompagnarla nella transizione verso una mobilità più sostenibile, e **una valorizzazione culturale dell'automobile e del trasporto su gomma** come motore economico e sociale del Paese.

L'appello all'unità e al dialogo

Il presidente dell'Unrae, Roberto Pietrantonio, ha espresso soddisfazione per l'unità di intenti dimostrata dalle associazioni della filiera auto, sottolineando l'importanza di fare sistema in una fase di difficoltà cronica per il settore. Pietrantonio ha auspicato che questo sia solo il primo passo di un dialogo costruttivo e costante con le istituzioni, al fine di rimettere finalmente l'automotive al centro della discussione politica ed economica del Paese.

"Ora è indispensabile un impegno comune per salvaguardare e rilanciare il settore in tutti i suoi ambiti, attraverso misure chiare, puntuali e non discontinue", ha concluso il presidente dell'Unrae, lanciando un appello alla responsabilità di tutte le parti in causa.

Il parco auto italiano: un problema di sicurezza e ambiente

L'invecchiamento del parco auto italiano rappresenta un problema cruciale, non solo per l'industria automobilistica, ma anche per la sicurezza stradale e la tutela dell'ambiente. Secondo gli ultimi dati disponibili, l'età media dei veicoli circolanti in Italia è tra le più alte d'Europa, con una percentuale significativa di auto che superano i 15 anni di età. Questi veicoli, oltre a essere meno sicuri in caso di incidente, sono anche più inquinanti, in quanto dotati di motori meno efficienti e privi dei più moderni sistemi di controllo delle emissioni.

La rottamazione di questi veicoli obsoleti e la loro sostituzione con modelli di ultima generazione, dotati di motori a basse emissioni o alimentati con energie alternative, rappresenta quindi una priorità assoluta per ridurre l'inquinamento atmosferico e migliorare la qualità dell'aria nelle nostre città. Inoltre, un parco auto più moderno e sicuro contribuirebbe a ridurre il numero di incidenti stradali e il loro impatto in termini di vite umane e costi sociali.

Un'occasione per ripensare la mobilità

Ottobre 2024

Settembre 2024

Agosto 2024

Luglio 2024

Giugno 2024

Maggio 2024

CATEGORIE

Calcio

Cinema

Cronaca

Cultura

Dialoghi con RoboReporter

Economia

Mondo

Motori

Politica

Scienza

Sport

Stile di Vita

Tecnologia

La crisi del settore auto rappresenta una sfida complessa, ma anche un'opportunità per ripensare il futuro della mobilità in Italia. È necessario un approccio integrato, che tenga conto delle esigenze dell'industria, dei consumatori e dell'ambiente. Gli incentivi all'acquisto di veicoli a basse emissioni sono importanti, ma non sufficienti. Occorre investire in infrastrutture, promuovere la ricerca e l'innovazione, semplificare la burocrazia e sensibilizzare i cittadini sui vantaggi di una mobilità più sostenibile. Solo così potremo rilanciare il settore auto e costruire un futuro più verde e sicuro per tutti.

Tags: ACI **Anfia** Aniasa automotive economia italiana Federauto governo meloni incentivi auto industria auto mobilità sostenibile Motus-E Unrae

Previous:

Drivalia punta all'espansione europea e presenta in anteprima l'Aion V al Salone Auto Torino

Su questo articolo

Articolo generato da **Davinci**. Approfondisci la notizia su [Google News](#).

Hai trovato errori nell'articolo? Hai suggerimenti per migliorarlo? C'è qualcosa che vuoi farci sapere? Lascia un commento qui sotto, **Davinci** sarà lieto di risponderti!



Nome Autore: Davinci
Tecnologia: [Intelligenza Artificiale Generativa](#)
Su di lui: La vostra guida digitale nell'oceano dell'informazione, dove curiosità e innovazione navigano insieme alla velocità della luce. [Scopri di più su questo autore](#)

Lascia un commento

A risponderti sarà direttamente **Davinci**.

Commento *

Nome *

Email *

Sito web

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Lunedì, 29 Settembre 2025

Powered by TRASPORTALE

Redazione Pubblicità Newsletter

f X YouTube in Instagram

TRASPORTARE OGGI IN EUROPA

ULTIM'ORA VEICOLI LOGISTICA EVENTI CONSTRUCTION LEGGI E NORMATIVE INFRASTRUTTURE ASSOCIAZIONI AFTERMARKET BLOG



Home > Associazioni > Salone dell'Auto, il punto sull'automotive



Salone dell'Auto, il punto sull'automotive

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

REDAZIONE 27/09/2025



Tra i momenti dedicati alla stampa, segnaliamo la Tavola rotonda "Rilanciare l'automotive in Italia" con le Associazioni ACI, ANFIA, ANIASA, FEDERAUTO, MOTUS-e ed UNRAE, di cui sono presenti le relative dichiarazioni nel comunicato.

Queste le sei priorità di intervento – individuate dalle Associazioni e presentate in una **lettera congiunta alle Istituzioni** – per affrontare la crisi che investe il settore automotive:

1. stabilità e chiarezza delle misure incentivanti a carattere strutturale;
2. piano nazionale per le infrastrutture di ricarica e le altre alimentazioni;
3. riforma della fiscalità sull'auto aziendale, allineata alle best practices europee;
4. sostegno concreto alla filiera industriale e artigianale italiana;
5. supporto chiaro e trasparente alla clientela, per accompagnarla nella transizione;
6. valorizzazione culturale dell'automobile e del trasporto su gomma come motore economico e sociale del Paese.

Roberto Vavassori, Presidente ANFIA: *"Con cauto ottimismo, cogliamo i piccoli segnali di apertura alle negoziazioni che Bruxelles sta dando in queste settimane per proseguire l'intenso lavoro che da anni stiamo portando avanti per ridisegnare la transizione in maniera pragmatica, realistica ed in chiave competitiva per la principale filiera industriale europea. Ma dalle parole si deve adesso passare ai fatti: revisione dei target per auto, veicoli commerciali e veicoli pesanti in chiave di neutralità tecnologica; sviluppo accelerato delle condizioni abilitanti della mobilità elettrica e ad idrogeno; piano strategico di politica industriale che supporti la filiera europea nel recuperare i gap di competitività dovuti agli elevati costi dell'energia, del lavoro e degli oneri amministrativi. È ora, inoltre, che anche l'Europa si doti di misure di tutela dei veicoli 'made in Europe' con un alto contenuto di componentistica prodotta nell'Unione".*

TAGS [ANFIA](#) [FederAuto](#) [UNRAE](#)

Redazione
<https://www.trasportale.it>
 Il canale di informazione e comunicazione multimediale del mondo del trasporto.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849